



PROVINCIA DI VERCELLI

# RENDICONTO DI GESTIONE

2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 151, comma 6, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)



# INDICE

INDICE .....	3
PREMESSA .....	5
DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
MOTIVAZIONE DEGLI SCOSTAMENTI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI.....	15
ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI DELL'ENTE ED AI COSTI SOSTENUTI.....	39
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO .....	131
PARAMETRI DI DEFICITARIETÁ STRUTTURALE.....	137
PATTO DI STABILITA' .....	143
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	145
ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE.....	149



# PREMESSA

Con l'art. 23 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla L. 214/2011, era stato dato avvio alla riforma delle Province.

Dopo le note vicende che avevano portato alla sospensione del riordino per effetto dell'art. 1 c. 115 della legge di stabilità per il 2013 n. 288/2012 (vedasi Relazione della Giunta Provinciale al Conto Consuntivo 2012) la Corte Costituzionale, a seguito di ricorso presentato da 8 Regioni tra cui il Piemonte, con sentenza del 3 luglio 2013, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della riforma delle Province introdotta dal decreto "Salva Italia", (succitato art. 23 D.L. 201/2011, Salva Italia), che prevedeva lo svuotamento delle competenze delle Province e la modifica dei loro organi di governo. Secondo i giudici costituzionali infatti, la riforma degli Enti "non è materia che si può disciplinare con decreto legge".

Successivamente il 26.7.2013 il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro Delrio, un disegno di legge sulle città metropolitane, Province, fusioni e unioni di Comuni, come primo passo verso l'abolizione delle Province, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione da effettuare con apposito disegno di legge costituzionale.

Il disegno di legge "Delrio" ha ottenuto, nel gennaio 2014, il voto favorevole della Camera e al momento (marzo 2014) risulta ancora in esame alla Commissione Affari Costituzionali del Senato.

Dal punto di vista finanziario l'anno 2013 si è aperto con una situazione finanziaria molto precaria e difficile, per effetto dei pesanti tagli lineari abbattutisi sulla finanza locale e in particolare sulle Province, previsti dal D.L. 6.7.2012 n. 95 cosiddetto "Spending Review". Il taglio al Fondo sperimentale di riequilibrio per le Province di 1 miliardo e 200 milioni (importo così aggiornato dalla legge di stabilità 2013) ha portato ben dieci Province italiane a non rispettare il Patto di stabilità e alcune di esse al dissesto finanziario.

Nel contempo anche la peggiorata situazione finanziaria della Regione Piemonte ha comportato ulteriori riduzioni ai trasferimenti (di intervento e di funzionamento) destinati alle funzioni conferite a seguito del decentramento.

Dall'analisi successiva delle risorse si denota il drammatico calo di risorse verificatosi negli ultimi tre anni.

### Premessa

Il bilancio di previsione è stato approvato il 30 luglio 2013. Pertanto le previsioni contabili e il contenuto della relazione revisionale e programmatica scontavano fatti e tendenze già attestati da sei mesi di gestione in esercizio provvisorio.

La gestione finanziaria dell'Ente è stata impegnata a contrastare i tre fattori di grande criticità sopravvenuti e cioè la scarsità di risorse di competenza per il mantenimento degli equilibri finanziari, la crisi di liquidità dovuta al mancato pagamento dei residui attivi conservati a bilancio nei confronti di Stato e Regione e il raggiungimento dei pesanti obiettivi imposti dal patto di stabilità.

Questa Amministrazione, dopo aver rappresentato in ogni sede (compresa la Corte dei Conti) la grave situazione economico-finanziaria in cui si veniva a versare per effetto delle drastiche e penalizzanti riduzioni ai trasferimenti erariali e regionali, ha presentato ricorso al TAR Lazio in seguito al taglio del fondo sperimentale di riequilibrio, sia per l'anno 2012, sia per l'anno 2013 (per quest'ultimo anno il D.L. 151/2013 che disponeva il taglio non è ancora stato convertito in Legge, né reiterato con il decreto "Salva Roma" e ci si trova, al momento, in una situazione effettiva di vuoto normativo).

Nel gennaio 2014 è stato presentato ricorso anche nei confronti della Regione Piemonte riguardo i fondi assegnati con la D.G.R. del novembre 2013 afferenti il Fondo Unico.

Nel corso del 2013, è stata condotta un'analitica e puntuale verifica e una significativa operazione di recupero crediti afferente i residui attivi conservati a bilancio per migliorare (oltre che dare certezze alla situazione economica patrimoniale) anche la liquidità all'Ente.

A seguito del ricorso per decreto ingiuntivo presentato al Tribunale di Roma, l'Ente ha potuto introitare la rilevante somma di € 17.085.000 relativa ai trasferimenti perenti nei confronti dello Stato e chiudere l'anno con un fondo cassa di € 18.786.431,96 che consente, quindi, un netto miglioramento della situazione di liquidità per l'anno 2014.

Altre situazioni relative a residui attivi nei confronti di terzi o della Regione si sono chiuse o si stanno chiudendo positivamente.

### Premessa

L'Amministrazione ha poi condotto, in corso d'anno, un rilevante contenimento delle spese di funzionamento che ha portato ad abbattere considerevolmente le spese della macchina organizzativa.

Analogamente anche i servizi sono stati razionalizzati al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi imposti dal patto di stabilità sono diventati pesantissimi, costringendo gli Enti locali in genere, e le Province in particolar modo, a generare saldi positivi in termini di avanzo tra le entrate e le spese finali, molto ambiziosi se non irraggiungibili, bloccando di fatto sia la spesa corrente ma in particolar modo la programmazione di quella di investimento.

Il Rendiconto 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 4.991.619,52, frutto in parte della gestione di competenza e in parte del rallentamento, obbligato dal rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, della spesa in conto capitale.

Si rammenta, infatti, che il Patto di stabilità imponeva alla Provincia di Vercelli un obiettivo di saldo finanziario positivo di oltre 5 milioni di euro.

Vercelli, 20 marzo 2014

# **DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**



Determinazione del risultato di amministrazione

**Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA al 1° gennaio			1.689.963,11
RISCOSSIONI	42.105.198,26	24.450.677,73	66.555.875,99
PAGAMENTI	25.553.692,65	23.905.714,49	49.459.407,14
FONDO CASSA al 31 dicembre			18.786.431,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			18.786.431,96
RESIDUI ATTIVI	26.974.537,39	16.621.452,83	43.595.990,22
RESIDUI PASSIVI	38.453.554,65	18.937.248,01	57.390.802,66
Differenza			- 13.794.812,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2013			4.991.619,52
Fondi vincolati			2.337.411,75
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			89.274,37
Fondi per ammortamento			0,00
Fondi non vincolati			2.564.933,40

## Suddivisione dell'avanzo di amministrazione

### 1. Fondi vincolati

Fondi provenienti dal contributo a carico dei soggetti gestori di discariche <i>ex</i> articolo 16 legge regionale 24/2002	Trattasi di fondi confluiti nell'avanzo negli anni dal 2009 al 2011, in cui tutti i proventi del contributo venivano vincolati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Tuttavia il Consiglio Provinciale può annualmente ridefinire o limitare il vincolo in fase di bilancio di previsione o di variazione anche per destinare i fondi a copertura dei costi amministrativi.	507.716,85
Rimborso oneri di istruttoria per il rilascio delle operazioni di avvenuta bonifica. Art. 5 e 6 del Regolamento delle tariffe per la compartecipazione delle spese di attività di istruttoria in campo ambientale (Delibera Consiglio Provinciale n. 33/2013).	Da destinare prioritariamente ad attività di campionamento analisi di laboratorio, attività di controllo e certificazione e al miglioramento di efficienza e funzionalità dei servizi preposti al rilascio delle autorizzazioni, secondo quanto verrà stabilito annualmente dal Consiglio nel bilancio preventivo. Quindi i fondi potranno essere anche destinati a miglioramento del servizio e alla copertura degli oneri amministrativi	71.236,00
Tributo speciale a carico dei gestori di	Importi da versare alla Regione Piemonte ai	104.094,74

Determinazione del risultato di amministrazione

discariche di cui alla L. R. 39/1996	sensi dell'articolo 7 della L. R. 39/1996 per i quali il capitolo di spesa risulta incapiente	
Introito di fondi per la formazione professionale e il mercato del lavoro restituiti dagli operatori	Questi importi rimarranno nell'avanzo di amministrazione fino alla chiusura delle rendicontazioni finali delle relative Direttive regionali di assegnazione	41.798,25
Fondo svalutazione crediti	Il fondo è composto da: - Euro 90.000,00 per sentenze non definitive - Euro 3.000,00 per residui attivi ante 2008	93.000,00
Fondi da compensazioni territoriali per impianti del ciclo nucleare – derivante da annualità 2007	Da utilizzare ai sensi dell'art. 4 D.L. 314/2003, convertito dalla Legge 368/2003 e smi, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 111/2008	34.192,00
Fondi da compensazioni territoriali per impianti del ciclo nucleare – derivante da annualità 2008, 2009 e 2010	Da utilizzare ai sensi dell'art. 4 D.L. 314/2003, convertito dalla Legge 368/2003 e smi, secondo quanto previsto dalle delibere CIPE nn. 61/2011, n. 14/2012	774.351,00
Introiti da alienazione di beni patrimoniali immobili e mobili	Quanto si è accertato dalla vendita di beni patrimoniali è vincolato a spese in conto capitale	194.908,52
Fondi versati dalla società Terna spa a titolo di compensazione per la costruzione dell'elettrodotto Trino – Lacchiarella, al netto	Convenzione approvata dal Consiglio Provinciale con atto n. 159 del 25.5.2009, per "realizzazione di interventi finalizzati alla	0,00

*Determinazione del risultato di amministrazione*

degli impegni già registrati	promozione del territorio della bassa vercellese e nel dettaglio nel sistema delle Grange di Lucedio, mediante il recupero del patrimonio edilizio storico ad alta valenza identitario - territoriale".  La società Terna spa, nel corso del 2012, a richiesta della Provincia, ha comunicato assenso all'utilizzo delle risorse anche per opere di viabilità e sicurezza edifici scolastici.	
Fondi di cui all'articolo 54 legge 28 dicembre 2001, n. 448		23.419,19
Anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013 n. 64	In base alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e finanze una quota pari all'anticipazione ricevuta è conservata nell'avanzo di amministrazione e liberata in proporzione alla quota di rimborso effettuata al 31.12 dell'anno precedente (verrà restituita nel 2014)	492.195,20
TOTALE		2.337.411,75

Determinazione del risultato di amministrazione

2. Fondi per finanziamento spese in conto capitale

Fondi derivanti da economie su lavori finanziati dai seguenti mutui: - Euro 44.536,49 mutuo Cassa Depositi e Prestiti 2006 - Euro 44.737,89 mutuo Banca Regionale Europea 2009	Le entrate costituite da mutui possono finanziare esclusivamente le spese in conto capitale dettagliate dall'articolo 3 comma 18 della legge finanziaria per il 2004,	89.274,37
--	---	-----------

3. Fondi non vincolati

Differenza tra entrate non vincolate e spese	Ai sensi dell'articolo 187 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: - per la copertura di debiti fuori bilancio e per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio; - per il finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive e per l'estinzione anticipata di prestiti; - per il finanziamento di spese correnti ripetitive solo in sede di assestamento di bilancio; - per il finanziamento di spese di investimento.	2.588.211,50
--	---	--------------

Determinazione del risultato di amministrazione

**Determinazione sintetica dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013**

Rispetto alla situazione iniziale, cioè all'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 di Euro 6.241.280,39 la gestione 2013 si chiude con un decremento di Euro 1.249.660,87.

La formazione dell'avanzo si può sintetizzare come segue (valori in migliaia di Euro):

<input type="checkbox"/> avanzo di amministrazione non applicato	+ 1.716
<input type="checkbox"/> avanzo di amministrazione applicato	+ 4.525
<input type="checkbox"/> gestione dei residui	+ 521
<input type="checkbox"/> gestione di competenza	<u>- 1.771</u>
<input type="checkbox"/> avanzo di amministrazione 2013	+ 4.991

**MOTIVAZIONE DEGLI SCOSTAMENTI INTERVENUTI  
RISPETTO ALLE PREVISIONI**

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

### Sintesi delle variazioni negli stanziamenti di entrata e spesa

La tabella seguente evidenzia le variazioni che gli stanziamenti di entrata e spesa hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	%	Accertamenti / Impegni	%
Avanzo di amministrazione	4.024.000,00	4.525.120,00	+12,5	0,00	=
Entrate tributarie	13.926.700,00	13.926.700,00	=	14.015.972,68	100,6
Trasferimenti correnti	17.476.825,00	19.114.801,00	+9,4	18.377.911,60	96,14
Entrate extratributarie	4.369.434,00	4.485.838,00	+2,7	3.966.824,07	88,43
Trasferimenti di capitale	1.175.946,00	3.865.637,00	+228,7	1.430.544,35	37,01
Accensione di prestiti	9.880.400,00	10.372.596,00	+12,0	492.195,20	4,75
Servizi per conto di terzi	3.989.911,00	3.989.911,00	=	2.788.682,66	69,88
TOTALE	54.843.216,00	60.280.603,00	+9,9	41.072.130,56	68,13
Spese correnti	32.399.160,00	34.497.396,00	+6,5	33.109.785,45	95,98
Spese in conto capitale	5.199.946,00	8.043.041,00	+54,7	5.158.568,96	64,14
Rimborso di prestiti	13.254.199,00	13.750.255,00	+13,1	1.785.925,43	12,99
Servizi per conto di terzi	3.989.911,00	3.989.911,00	=	2.788.682,66	69,88
TOTALE	54.843.216,00	60.280.603,00	+9,9	42.842.962,50	71,07

La proposta di bilancio di previsione è stata deliberata dalla Giunta Provinciale il 27 giugno 2013 e approvata dal Consiglio Provinciale in data 30 luglio. In sostanza nel bilancio di previsione iniziale erano già iscritte tutte le voci di entrata e spesa conseguenti alla gestione del primo semestre. Pertanto le successive variazioni sono state di relativa importanza: oltre



*Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni*

all'assestamento generale di novembre si sono effettuate quattro variazioni per nuove iscrizioni di trasferimenti per lo più regionali ovvero storni tra interventi di spesa e dal fondo di riserva.

L'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2012 di Euro 6.241.280,39 è stato applicato al bilancio di previsione secondo il prospetto seguente.

<b>1) FONDI VINCOLATI :</b>		<u>4.934.555,06</u>
- per spese correnti non ripetitive	51.120,00	
- per spese correnti ripetitive	0,00	
- per spese d'investimento	3.524.500,00	
- per estinzione anticipata di mutui	0,00	
- <b>disponibili</b>	<b>1.358.935,06</b>	
<b>2) FONDI PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		<u>516.534,12</u>
- per spese d'investimento	<u>516.534,12</u>	
- <b>disponibili</b>	<b>0,00</b>	
<b>3) FONDI PER AMMORTAMENTI :</b>		<u>                    </u>
- per spese d'investimento	<u>                    </u>	
- <b>disponibili</b>	<b>-</b>	
<b>4) FONDI NON VINCOLATI:</b>		<u>790.191,21</u>
- per spese correnti non ripetitive	400.000,00	
- per spese correnti ripetitive	0,00	
- per spese d'investimento	32.965,88	
- per estinzione anticipata	-	
- <b>disponibili</b>	<b>357.225,33</b>	
<b>TOTALE ( 1 + 2 + 3 + 4)</b>		<u><u>6.241.280,39</u></u>

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

- disponibili	1.716.160,39
<b>5) TOTALE FONDI UTILIZZATI, di cui</b>	<b>4.525.120,00</b>
- per spese correnti non ripetitive	451.120,00
- per spese correnti ripetitive	0,00
- per spese d'investimento	4.074.000,00
- per estinzione anticipata di mutui	0,00

### **Entrate e spese correnti**

Il totale delle entrate correnti (titoli da I a III delle entrate) nel 2013 è stato di soli Euro 36.360.708,35 a fronte di Euro 43.941.879,82 del 2012.

Il saldo positivo di Euro 1.464.997,47 della parte corrente del bilancio è superiore a quello di previsione pari a - 347.716,00 Euro. La differenza si è determinata principalmente nello stanziamento previsto per estinzione anticipata di mutui, finanziato per Euro 1.733.000 e utilizzato per Euro 141.269,89.

Mentre le entrate tributarie sono state di poco superiori alle previsioni (anche per effetto di un recupero RC Auto relativo ad anni pregressi per circa 700.000 euro), i trasferimenti regionali sotto elencati non sono stati accertati e in alcuni casi rinviati al bilancio di previsione 2014.

Interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale – PSR azione 1b	168.830,00
Direttiva “crisi” – sesta assegnazione	136.905,00
Fondi per assistenza tecnica in materia di formazione professionale	45.429,00
Direttiva formazione continua individuale	411.344,00
Fondi da trasferire alle Associaz. prov. allevatori per tenuta albi genealogici	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>862.508,00</b>

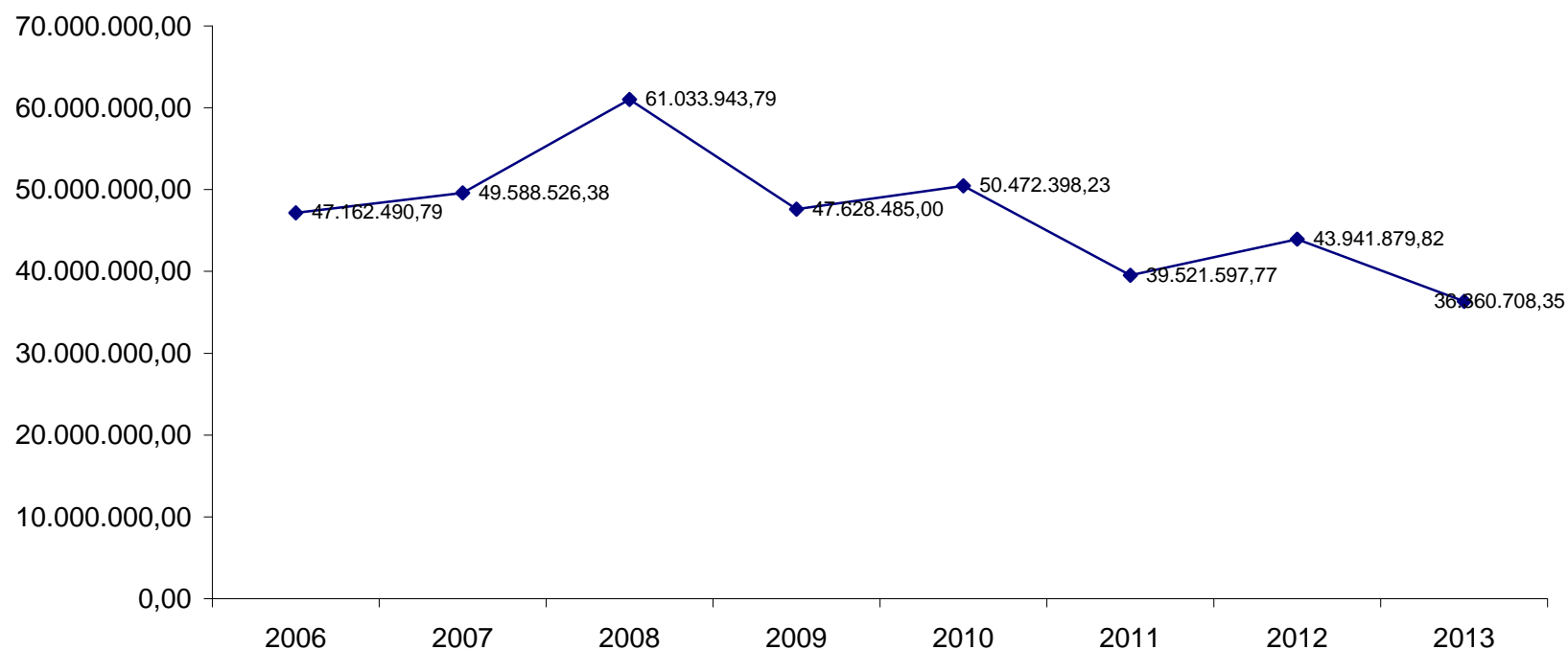
Le entrate extratributarie hanno raggiunto negli anni una entità notevole, mentre un tempo rappresentavano introiti marginali.

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

Rispetto alle previsioni di Euro 4.485.838,00 gli accertamenti effettivi sono stati Euro 3.966.824,07. Nella grande eterogeneità delle risorse a questo titolo si sono verificate due principali scostamenti rispetto alla previsione:

Introiti per compensazioni territoriali agli Enti nei cui territori si trovano depositi di materiali radioattivi (D. L. 314/2003)	+ 330.396,16
Introiti da sanzioni per infrazioni al Codice della Strada (art. 208 comma 4 D. LGS. 285/1992)	- 401.420,77

Il grafico sintetizza l'andamento complessivo delle entrate correnti(Titoli I, II e III) negli ultimi anni. È evidente la forte riduzione a partire dal 2009.



Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

Come analisi delle risorse correnti si rappresenta nelle tabelle seguenti il trend delle Risorse correnti statali e tributarie e del Trasferimento Fondo Unico Regionale.

Risorse correnti statali e tributarie (Titolo I e parte Titolo II)				
	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>				
Imposta sui premi R.C. degli autoveicoli	4.895.552,77	5.303.844,67	6.263.018,55	7.110.091,05
Tributo esercizio funzioni ambientali	700.000,00	800.000,00	800.000,00	550.000,00
Imposta provinciale di trascrizione al P.R.A.	3.521.204,42	3.791.575,82	4.067.363,65	4.330.364,57
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.416.468,12	2.632.834,83	194.601,44	181.558,71
Compartecipazione IRPEF	4.441.414,37	4.560.101,03	0,00	0,00
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>15.974.639,68</i></b>	<b><i>17.088.356,35</i></b>	<b><i>11.324.983,64</i></b>	<b><i>12.172.014,33</i></b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.681.548,06	3.425.519,82	4.911.806,48	1.942.622,95
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>22.656.187,74</i></b>	<b><i>20.513.876,17</i></b>	<b><i>16.236.790,12</i></b>	<b><i>14.114.637,28</i></b>
Differenza tra 2011-2010	-2.142.311,57			
Differenza tra 2012-2011	-4.277.086,05			
Differenza tra 2013-2012	-2.122.152,84			
Differenza tra 2013-2010	-8.541.550,46			

*Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni*

Trasferimento Fondo Unico Regionale

assegnati a Provincia di Vercelli

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Personale e funzionamento	2.055.374,00	819.128,20	1.647.382,26	n.d
Interventi	913.792,00	364.173,53	732.404,30	n.d.
<b>Totale</b>	<b>2.969.166,00</b>	<b>1.183.301,73</b>	<b>2.379.786,56</b>	<b>1.190.012,28</b>

Differenza tra 2011-2010	-1.785.864,27
--------------------------	---------------

Differenza tra 2012-2011	1.196.484,83
--------------------------	--------------

Differenza tra 2013-2012	-1.189.774,28
--------------------------	---------------

Differenza tra 2013-2010	-1.779.153,72
--------------------------	---------------

Le spese correnti nel 2013 sono state contenute in Euro 33.109.785,45. Rispetto quindi agli stanziamenti di competenza, pari a Euro 34.497.396,00 si sono verificate minori spese per Euro 1.449.316,41. Nella tabella seguente si espongono gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive.

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

Tipologia di spesa	Previsioni	Impegni effettivi	Risparmio
Personale	7.957.182,00	7.938.248,36	18.933,64
Beni e servizi	23.784.395,00	22.722.639,36	1.061.755,64
Trasferimenti	1.534.039,00	1.170.371,05	363.667,95
Interessi passivi	577.054,00	575.095,12	1.958,88
Imposte	641.726,00	641.725,70	0,30
Fondo svalutazione crediti e fondo di riserva	3.000,00	0,00	3.000,00
TOTALE	34.497.396,00	33.109.785,45	1.387.610,55

### **Contenimento delle spese correnti**

Come si evince dalle tabelle in precedenza esposte, dai livelli del 2008 al 2013 le entrate correnti senza vincolo di destinazione – rintracciabili sostanzialmente nei trasferimenti erariali, nel fondo unico regionale di cui alla L.R. 44/2000 e nelle entrate tributarie ed extratributarie – sono diminuite di circa 14 milioni di Euro, più del 50% del totale.

L'Amministrazione ha fatto fronte a questo drastico decremento – che ha condotto altre Province piemontesi a situazioni di dissesto e pre-dissesto – contenendo il più possibile le spese correnti pur nella salvaguardia dei livelli essenziali dei servizi fondamentali. Con deliberazione del 28/03/2013 n. 29 la Giunta Provinciale ha disposto un Piano di "Razionalizzazione, Riqualificazione e contenimento delle spese".

Di seguito si espongono una serie di quadri riassuntivi dei risparmi e delle economie nei vari ambiti di spesa, nonché del livello di manutenzioni per viabilità ed edilizia scolastica che è stato impegnato negli ultimi cinque anni

*Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni*

**Confronto Indebitamento per mutui 2009/2013**

ISTITUTI	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2009	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2010	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2011	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2012	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2013
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.481.954,26	2.809.334,47	2.344.159,25	1.848.399,37	1.320.040,46
BIVERBANCA SPA	3.611.633,52	2.985.968,31	2.455.347,36	2.026.680,79	1.581.666,68
DEXIA - CREDIOP	305.259,01	156.497,31	-	-	-
C.R. ALESSANDRA/BANCA DI LEGNANO SPA	1.963.421,17	1.627.706,91	1.278.184,00	431.870,34	-
BIIS - BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO SPA	9.016.454,01	8.523.527,72	8.028.337,87	7.635.450,61	7.225.776,48
UBI - BANCA REGIONALE EUROPEA SPA	-	1.663.870,85	1.605.443,61	1.544.508,02	1.480.956,39
<b>TOTALE</b>	<b>19.378.721,97</b>	<b>17.766.905,57</b>	<b>15.711.472,09</b>	<b>13.486.909,13</b>	<b>11.608.440,01</b>

DECREMENTO % su anno 2009	40,10%
DICEMBRE 2010 – ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DDPP	1.070.175,12
DICEMBRE 2012 – ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI B. P. MILANO	619.884,85
OTTOBRE 2013 – ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO B.P. MILANO	141.269,89

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

<b>SPESA DI PERSONALE CONFRONTO 2009/2013</b>					
	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE GENERALE LORDO *	10.313.144,29	10.023.406,71	9.741.440,78	9.316.402,39	8.629.589,52
TOTALE GENERALE NETTO *	8.936.167,93	8.688.012,14	8.458.026,21	8.066.551,81	7.412.950,77

<b>Decremento % 2013 rispetto al 2009</b>	<b>16,32</b>	<b>17,05</b>
---	--------------	--------------

di cui :

spese di personale di staff

	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2009	2010	2011	2012	2013
	81.642,18	25.133,82	-	24.334,36	-

\* Spesa lorda di personale (componenti considerate dalla Corte dei Conti per la determinazione della spesa di personale: retribuzioni lorde comprensive di IRAP, oneri riflessi, spese per lavoro flessibile e buoni pasto).

\* Spesa di personale netta ridotta delle componenti escluse (rinnovo contratti, spesa per categorie protette, diritti e Agenzia Segretari) .

<b>SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013</b>				
---	--	--	--	--

<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>PAGATO</i>	<i>PAGATO</i>	<i>PAGATO</i>	<i>PAGATO</i>	<i>PAGATO</i>
<b>31.273,69</b>	<b>20.885,58</b>	<b>12.413,05</b>	<b>9.029,45</b>	<b>7.019,16</b>

<b>RISPETTO AD ANNO 2009</b>	<b>SPESA 2013</b>	<b>DECREMENTO %</b>
<b>€31.273,69</b>	<b>€7.019,16</b>	<b>77,56</b>



*Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni*

**SPESE DI RAPPRESENTANZA - PUBBLICITA' - CONVEGNI - MOSTRE (D.L. 78/2010)**

2009	102.990,75
2010	(*) n.d.
2011	20.493,60
2012	7.905,98
2013	6.793,41

**decr. %2013 rispetto al 2009 93,40**

**INCARICHI PER STUDI E CONSULENZE (D.L. 78/2010)**

2009	121.273,02
2010	(*) n.d.
2011	24.490,25
2012	23.219,92
2013	12.454,12

**decr. %2013 rispetto al 2009 89,73**

(\*) ente commissariato

**SPESA PER LIBRI, ABBONAMENTI (CARTACI E/O ON LINE) A QUOTIDIANI E PERIODICI ANNI 2009/2013**

*PAGATO*

<b>PEG 380000</b>	2009	12.854,89
	2010	14.651,68
	2011	10.886,34
	2012	6.057,01
	2013	6.302,99
<b>decrem. % 2013 rispetto al 2009</b>	<b>2013</b>	<b>50,97</b>

**CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE**

(L'Amministrazione con Del. N. 29 del 28/03/2013 il piano di razionalizzazione e contenimento delle spese i cui risultati analitici sono monitorati dalla "Performance")

**CONFRONTO IMPEGNI 2012/2013 SPESE DI FUNZIONAMENTO**

<b>tipologia</b>	<b>IMP. 2012</b>	<b>IMP. 2013</b>	<b>*DIFF. IMP. 2013-2012</b>
quotidiani e periodici	10.000,00	4.000,00	-6.000,00
forniture per gli uffici	83.500,00	53.600,00	-29.900,00
gasolio da riscaldamento	86.000,00	100.000,00	14.000,00
carburante per automezzi	143.000,00	125.000,00	-18.000,00
abbigliamento e divise	14.000,00	6.857,46	-7.142,54
assicurazioni di cui:	347.611,01	328.070,18	-19.540,83
- RCT/O	236.307,00	236.307,00	0,00
- Spese legali e peritali	4.768,00	4.768,00	0,00
- Premi assicurazione fabbricati (incendio)	34.670,76	35.000,00	329,24
- Infortuni dei dipendenti	4.300,00	4.300,00	0,00
- Furto	1.518,58	1.518,58	0,00
- RCA/ARD	24.018,06	26.000,00	1.981,94
- Kasko	9.180,00	9.180,00	0,00
- Rimborso danni non coperti per franchigie	29.852,00	8.000,00	-21.852,00
- Premi assicurativi per apparecchiature elettroniche	2.996,61	2.996,60	-0,01
manutenzione automezzi	104.000,00	52.000,00	-52.000,00
spese postali	53.635,06	39.000,00	-14.635,06
spese telefoniche degli uffici	64.755,17	54.500,00	-10.255,17
pulizie	142.024,56	83.886,18	-58.138,38
buoni pasto	232.269,31	161.579,16	-90.690,15
altri servizi per gli uffici	57.690,65	22.600,00	-35.090,65
energia elettrica, acqua, gas, condominiali	209.847,00	222.118,51	12.271,51
spese telefoniche delle scuole	58.000,00	40.700,00	-17.300,00
altri servizi per le scuole	19.555,00	18.000,00	-1.555,00

*Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni*

energia elettrica, acqua, gas delle scuole	482.652,00	474.893,00	-7.759,00
vigilanza	29.791,43	30.000,00	208,57
illuminazione pubblica ed altre utenze viabilità	227.990,34	240.500,00	12.509,66
affitto di immobili	362.731,20	285.800,00	-76.931,20
noleggio contenitori igienici	14.921,68	15.000,00	78,32
noleggio centrostampo	11.500,00	12.500,00	1.000,00
noleggio centralino	0,00	0,00	0,00
rimborsi a Comune di Varallo per oneri istituti scolastici	59.000,00	50.700,00	-8.300,00
tassa rifiuti	40.919,00	44.999,70	4.080,70
bollo auto	7.200,00	7.000,00	-200,00
ICI (IMU) e imposta di registro (comprensivo nel 2012 di recuperi anni precedenti)	59.000,00	43.830,00	-15.170,00
acquisto arredi e attrezzature per gli uffici	10.000,00	0,00	0,00
	<u>2.931.593,41</u>	<u>2.517.134,19</u>	<u>-434.459,22</u>
oneri Giunta e Consiglio Provinciale e Gruppi (IRAP compresa)	363.899,80	333.000,00	-30.99,80
quote associative UPI e UPP?	16.598,73	6.584,16	-10.014,57
oneri organismi partecipati	113.460,42	109.497,36	-3.963,06
fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
quota annua Porto di Genova	4.680,94	2.028,87	-2.652,07
spese legali	89.988,86	20.000,00	-69.988,86
Revisori	31.325,94	27.300,00	-4.025,94
OIV	18.600,00	8.500,00	-10.100,00
manutenzione informatica	112.572,02	98.444,70	-14.127,32
TOTALI	<u>3.682.720,12</u>	<u>3.122.489,28</u>	<u>-560.230,84</u>

\* somma algebrica maggiori/minori costi

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

**SPESA PER MANUTENZIONI ANNI 2009/2013**

		<i>impegni</i>
<b>A) Viabilità</b>	2009	5.640.608,81
	2010	6.352.505,40
	2011	5.647.983,00
	2012	6.443.406,97
	<b>media 2009/2010/2011/2012</b>	<b>6.021.126,05</b>
	<b>2013</b>	<b>4.839.000,00</b>
<b>decremento % 2013 rispetto alla media</b>		<b>19,63</b>

<b>B) Edilizia scolastica</b>	2009	421.703,22
	2010	1.023.870,33
	2011	63.544,00
	2012	828.406,15
	<b>media 2009/2010/2011/2012</b>	<b>584.380,93</b>
	<b>2013</b>	<b>100.000,00</b>
<b>decremento % 2013 rispetto alla media</b>		<b>82,89</b>

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

**Entrate e spese in conto capitale**

*Entrate*

Il totale degli impegni per spese in conto capitale pari a Euro 5.158.568,96 é stato finanziato nei modi seguenti:

▪ avanzo di amministrazione	4.074.000,00
▪ entrate correnti	0,00
▪ introiti da alienazione di beni patrimoniali	194.908,52
▪ trasferimenti in c/ capitale	585.635,83
▪ riscossioni di crediti	650.000,00
TOTALE	5.504.544,35

Pertanto la gestione in conto capitale ha generato un avanzo di Euro 345.975,39.

*Spese*

Le spese in conto capitale nel 2013 si suddividono come segue:

Acquisizioni di beni immobili (opere pubbliche)	4.082.931,96
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisizione di beni mobili	0,00
Incarichi professionali esterni	140.000,00
Trasferimenti di capitale	285.637,00
Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti o anticipazioni e investimenti in titoli	650.000,00
TOTALE	5.158.568,96

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

## Il programma delle opere pubbliche

La tabella seguente illustra il grado di realizzazione del programma delle opere pubbliche per l'anno 2013, deliberato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, limitatamente ai lavori inseriti nell'elenco annuale.

DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annuale	Impegni effettivi	Finanziamento	Note sulla realizzazione
Liceo Scientifico "Ferrari"-Borgosesia - Opere di completamento dell'intervento di ampliamento e realizzazione del collegamento tra edificio esistente e ampliamento. Integrazione piano anni precedenti.	350.000	350.000	Economie su mutui in A.A. Euro 350.000	Si tratta di una nuova progettazione dopo che la precedente, già affidata per due volte, non era stata conclusa. I progetti esecutivi dell'opera, suddivisa in tre appalti, sono stati approvati a dicembre 2013.
Istituto "Cavour", corso Italia, Vercelli - completamento degli interventi ai fini del rilascio del Certificato Prevenzione Incendi	150.000	150.000	Fondi Scanzano 2008 A.A.	I progetti preliminare e definitivo sono stati approvati dalla Giunta Provinciale nella seduta del 19/12/2013
Istituto Tecnico Agrario "Ferraris" - Interventi di adeguamento alla normativa antisismica per la sicurezza degli edifici scolastici.	600.000	600.000	€ 300.000 D.M. 3/10/2012 Ministero Infrastrutture - Piano straordinario per la messa in sicurezza di edifici scolastici - Interventi di adeguamento alla normativa antisismica € 300.000,00 da Provincia: 97.000 Scanzano 2009 A.A. - 173.000,00 EON A.A. - 27.000,00 Scanzano 2008 A.A.).	Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale nella seduta del 12/12/2013
Lavori di manutenzione programmata e messa in sicurezza delle strade di tutto il territorio provinciale e servizi	1.680.000	1.680.000	€ 910.000 per contratti in corso scad. sett. 2013 da conteggiare in aggiunta nel 2013 Fondi Scanzano 2011 € 1.350.000 + sanzioni CdS € 330.000	L'appalto è suddiviso in cinque "giurisdizioni" territoriali. Per l'impossibilità di assicurare la copertura finanziaria per gli anni successivi, dal 2011 l'affidamento è limitato ad un solo anno

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

connessi a salvaguardia della pubblica incolumità.				anziché tre come avveniva in passato.
Lavori di manutenzione straordinaria programmata e messa in sicurezza delle strade di tutto il territorio provinciale e lavori connessi a salvaguardia della pubblica incolumità.	2.900.000	2.900.000	€ 710.000 per contratti in corso da conteggiare in aggiunta nel 2013 € 710.000 Scanzano 2009 € 1.500.000 Scanzano 2010 € 150.000 Economie sui mutui € 540.000 Scanzano 2008/2009	
Potenziamento segnaletica delle strade provinciali -	166.000	166.000	2013: Sanzioni CdS	Il progetto definitivo, riguardante sette intersezioni stradali, è stato approvato dalla Giunta Provinciale in data 5/12/2013
Lavori di pronto intervento per le urgenze di viabilità.	399.000	259.000	Sanzioni CdS 2013 € 100.000 Entrate Correnti € 40.000	Con l'ultima variazione di bilancio ratificata il 23/12/2013 è stato incrementato lo stanziamento iniziale. Gli interventi hanno riguardato principalmente la zona valesiana a seguito delle precipitazioni eccezionali di fine anno.

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

## Gestione dei residui

La gestione 2013 dei residui attivi e passivi ha portato un saldo positivo di Euro 521.199,05. Tale saldo è dato dai seguenti totali parziali

	entrate	spese	saldo
saldo gestione vincolata	- 494.482,40	567.222,65	+72.740,25
saldo gestione residui di parte corrente	- 293.457,42	77.970,41	- 215.487,01
saldo gestione residui in conto capitale	- 130.447,86	664.804,78	+ 534.356,92
saldo gestione residui in conto terzi	- 46.656,89	176.245,78	+ 129.588,89

Il riaccertamento dei residui attivi ha comportato sia maggiori entrate che eliminazioni. Si riportano nella tabella seguente le relative motivazioni, ai sensi dell'articolo 38 comma 2 del vigente Regolamento di contabilità.

ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	IMPORTO MODIFICA	MOTIVAZIONI
2012/475	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER LE PROVINCE 2012 - DLGS N. 68/2011 (COMPRENDE EX COMPARTECIPAZIONE IRPEF)	0,46	ARROTONDAMENTO
2002/644	FONDO ORDINARIO - 2002	10.843,57	MAGGIOR TRASFERIMENTO - NOTA MINISTERO INTERNO PROT. N. 18589 DEL 31/05/2011
2007/344	CONTRIBUTO PROGETTO "SCUOLA DI ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE AI MESTIERI DELLA VENDITA" (D.D. 47/CONT/I/2006 DEL 13.06.2006) SALDO DA RICHIEDERE A "CONSORZIO NEGOTIUM"	-54.237,04	ELIMINATO E RIACCERTATO AL TIT. III PEG 690000 ACC. 70/2014 A CARICO "CONSORZIO NEGOTIUM"
2012/514	CONTRIBUTO STATALE DESTINATO ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO (ATRT. 17, COMMA 13, D.L. N. 95/2012)	-0,82	ARROTONDAMENTO
2010/407	L.R. 34/08 - CONTRIBUTO CANTIERI DI LAVORO - 2010	-5.274,45	ELIMINATO PER MINOR SPESA (E-MAIL SETTORE SOCIO-ECON.(GRAZIANO) DEL 09/12/2013)



Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

2011/448	L.R. 34/2008 - CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI 2011 (DGR N. 24-1806 DEL 04/04/2011 - DD. N. 524 DEL 22/09/2011)	-16.786,73	ELIMINATO PER MINOR SPESA (E-MAIL SETTORE SOCIO-ECON.(GRAZIANO) DEL 09/12/2013)
2008/350	PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA 2008/2010 (DGR N. 45-9091 DEL 01/07/2008)	-1,00	ARROTONDAMENTO
2010/222	CONTRIBUTO F.S.E. - Obiettivo 3 Misure A2 - A3 - B1 - D3 - E1 LINEA 1 (ASS. TECNICA E AZIONI DI SISTEMA - DGR N. 91-10410 DEL 22/12/2008) - 2010	-60.062,16	RIDOTTO PER MINOR TRASFERIMENTO REG.LE COME DA E-MAIL SETTORE SOCIO-ECON.(SIG.RA TARIZZO) DEL 18/03/2013
2010/412	L.R. 34/2008, ART. 38-41. POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - TIROCINI FORM. E DI ORIENTAM. 2010	-465,50	MINOR TRASFERIMENTO
2010/550	CONTRIBUTO PER INTERV. DI RICOLLOCAZIONE A FAVORE SOGG. POSTI IN CIGS E IN MOBILITA' (DGR 41-523 DEL 04/08/2010)	-128.800,00	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA CAP. 4731/2012 IMP.1185-450-64-449-1184 - CAP 4731/2-2010 IMP. 1921/1 E 1921/2
2011/476	L.R. 34/2008, ART. 38-41 - TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO 2011 (DGR N. 21-3101 DEL 12/12/2011)	-7,76	MINOR TRASFERIMENTO
2011/471	L.R. 17/99 - SPESE DI FUNZIONAMENTO - SPESE DI PERSONALE 2011 (DGR N. 20-1802 DEL 04/04/2011) - 3° ACC. 2011 (DET. REG.LE N. 989 DEL 12/12/2011)	15.575,00	MAGGIOR TRASFERIMENTO - NOTA REGIONE PIEMONTE PROT. N. 10894/DB09,02 DEL 28/06/2013 (ELENCO ATTI DI LIQUIDAZIONE)
2012/422	CONTRIBUTO EDILIZIA SCOLASTICA - 3° ACC. 2012 (DET. LIQ. N. 430 DEL 09/10/2012)	-900,00	RIDOTTO - ERRATO ACCERTAMENTO - INVERSIONE DI CIFRA
2011/297	L.R. 17/1999 - L.R. 63/1995 CORSI FORMAZ. RILASCIO/RINNOVO PATENTINI ACQ. PROD. FITOSANITARI (DGR N. 23-2299 DEL 07/07/2011)	1,00	MAGGIOR TRASFERIMENTO

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

2011/445	L.R. 17/99 CONTRIBUTO CONTROLLI FUNZIONALI E LIBRI GENEALOGICI - SALDO ANTICIPO 2011 (DGR N. 93-4631 DEL 26/11/01)	-45.413,27	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA IMP. 559/2011 (E-MAIL DR. VIGONE DEL 27/02/2014)
2012/445	.R. 63/78, ART. 16 - CONTRIBUTO TENUTA LIBRI GENEALOGICI E CONTROLLI FUNZIONALI - 2012 (NOTA REGIONE PROT. N. 23335/DB1104 DEL 04/10/2011-FALZETTI)	-20.967,20	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA IMP. 290/2012 (E-MAIL DR. VIGONE DEL 27/02/2014)
2006/242	DIRETTIVA DIRITTO/DOVERE 2006/2009 - FONDI STATALI - III CICLO (VEDI ANCHE FONDI REG.LE - CAP 359 ACC. 241/06)	-2.751,44	ELIMINATO - CHIUSURA DIRETTIVA - CONTESTUALE ELIMINAZIONE SPESA
2006/241	CONTRIBUTO DIRETTIVA DIRITTO/DOVERE 2006/2009 - FONDI REGIONALI - III CICLO VEDI ANCHE FONDI STATALI-CAP. 358000 ACC. 242/06)	-295.573,68	ELIMINATO - CHIUSURA DIRETTIVA - CONTESTUALE ELIMINAZIONE SPESA
2006/432	CONTRIBUTO ATTIVITA' FORMATIVE PER APPRENDISTATO - 2006 (DGR N. 54-3490 DEL 24.07.06-DD N. 678 DEL 21.11.06)	-1.881,72	ELIMINATO - CHIUSURA APPRENDISTATO DGR 54-3490/2006 + DDR 6782006 - FONDI BIL.REG. COMPENSATI CON APPRENDISTATO DGR 49-10688/2003 - FONDI BIL. REG.LE
2009/362	CONTRIBUTO ATTIVITA' FORMATIVE PER APPRENDISTI - 2009 "FONDI COMUNITARI" (DGR N. 72-10516 DEL 29.12.08 + DDR N. 75 DEL 12.02.2009)	-140.390,32	RIDOTTO CON CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA - IMP. 1465-1466/2011 E N. 293/2009
2010/545	ATTIVITA' FORMAZIONE PER APPRENDISTI ANNO 2010 (DDR N. 232 DEL 28/04/2010 - DGR 72-10516 DEL 29/12/2008) - VEDI ANCHE ACC. 591/2010	-27.639,72	RIDOTTO - CHIUSURA APPREND. DGR 39-5720 DEL 16/04/07 FONDI POR COMPENSATI CON APPREND. 2010 DGR 72-2008 DDR 232 DEL 28/04/10 - FONDI POR - CONTESTUALE RIDUZ. SPESA IMP. 2085/07 - CAP. 2067/1 IMP. 248/2012
2010/591	ATTIVITA' FORMATIVE PER APPRENDISTI ANNO 2010 - FONDI COMUNITARI - DGR 72-10516 DEL 29/12/2008 - DD N. 604 DEL 26/10/2010 (VEDI ANCHE ACC. 545/2010)	-32.110,91	RIDOTTO - CHIUSURA PARZ. APPREND. DGR 20-2008 - FONDI POR COMPENS. CON APPREND. DGR 72-2008 DDR 604/2010 - FONDI POR

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

2007/317	DIRETTIVA MERCATO DEL LAVORO - FONDI COMUNITARI (DGR N. 17-6366 DEL 09.07.07) - 2006/2007	-8.784,00	ELIMINATO CON CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA - CAP. 2063 - IMP. 1267/2007
2012/374	DIRETTIVA M.D.L. ANNI FORMATIVI 2012/2013 - 2013/2014 - 2012 (SPESA - PEG 2063/2012)	36.000,00	AUMENTATO AI SENSI DGR N. 16-3971 DEL 05/06/2012
2012/230	CONTRIBUTO SGOMBERO NEVE - STAGIONE 2011/2012 (NOTA LL.PP. PROT. N. 0050598/000 DEL 22/06/2012)	-9,00	ARROTONDAMENTO
2012/79	FITTO LOCALI PREFETTURA E ALLOGGIO PREFETTIZIO - 2012	0,02	ARROTONDAMENTO
2012/161	FITTO MAGAZZINI C.SO FIUME/VC # 01/01 - 31/08/2012 EURO 2.478,99 + EURO 1.239,50 01/09/2012 - 31/12/2012	360,50	AUMENTATO A SEGUITO ADEGUAMENTO CANONE - PROT. N. 11115 DEL 04/02/2013
2009/374	SANZIONE AMM.VA - L.R. 24/2002, ART. 17 RAGG. OBIETTIVO RACCOLTA DIFF.TA 2007 (DGR N. 23-9905 DEL 27/10/2008 - COMUNE DI VARALLO RIDOTTO AD EURO 3.760,00 DA 11.287,00 - COMUNE DI BORGOMANERO DEVE ANCORA VERSARE 4.863,70)	- 7.593,31	RIDOTTO A SEGUITO ATTO DI CONCILIAZIONE CAUSA RG 98/2012 - G.P. N. 45 DEL 02/05/2013
2010/354	ACC.TO IPT N. 6 DEL 15/06/2010 - CN150XC (24 RATE)	-0,04	ARROTONDAMENTO
2012/136	SANZIONI INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA - INCASSI CONCILIA - 2012	-1.070,40	ELIMINATO - IMPORTO INCASSATO SU ACC.TO N. 183/2011 (REV. N. 519 DEL 16/03/2012)
2009/569	L. 23/96 - COFINANZ. LAV. ITIS "LIRELLI" BORGOMANERO. ADEG. NORME PREV. INCENDI II° LOTTO - ANNO 2009	-25.912,16	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA - CAP. 6460000 IMP. 1252/2009

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

2009/570	L. 23/96 - COFINANZ. LAV. IPSSAR "PASTORE" VARALLO. ADEG. NORME PREV. INCENDI I° LOTTO - ANNO 2009	- 81.462,84	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA - CAP. 6460000 IMP. 1283/2009
2009/610	L. 23/96 - COFINANZ. LAV. IPSIA "MAGNI" BORGOSIESA. ADEG. NORME SUP. BARRIERE ARCH. - 2009	-36.572,86	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA - CAP. 6460000 IMP. 1282/2009
2010/733	CONTRIBUTO CREAZ. AREA SOSTA VISITA MUSEO MULINO DI S. GIOVANNI E LA GRANGIA DI PIOBETTO - PISL "NATUA" E PSS "VALLE DEL FIUME PO" (DGC N. 49 DEL 17/07/2009) - COMUNE DI FONTANETTO PO	500,00	AUMENTATO COME DA DD N. 2756 DEL 08/10/2012
2010/734	CONTRIB. PER COLLEGAM. AREA URBANA SERRAVALLE S. ED IL CORSO FIUME SESIA PER MIGLIRAM. FRUIZIONE TURISTICA (DGC N. 106 DEL 17/07/2009)	13.000,00	AUMENTATO COME DA DD N. 2756 DEL 08/10/2012
2012/2	RIT. IRPEF - 2012	-1.852,00	ELIMINATO PER ERRATO ACCERTAMENTO
2008/491	DEPOSITO CAUZIONALE LOCAZIONE PARTE FABBRICATO INPDAP DI VIA PIRANDELLO-VC (VEDI IMP. 1790/08)	-15.049,50	ELIMINATO - CONTESTUALE RIDUZIONE DELLA SPESA IMP. 1790/2008 (NON EFFETTUATO DEPOSITO CAUZ.)
2009/527	RIMB. CANONE ENEL ENERGIA IPSAR GATTINARA (CONSUMO GAS) - OTTOBRE 2009	-716,51	INCASSATO SU ALTRO CAPITOLO - TIT. III
2009/547	RIMB. CANONE ENEL ENERGIA IPSAR GATTINARA (CONSUMO GAS) - NOVEMBRE 2009	-973,50	INCASSATO SU ALTRO CAPITOLO - TIT. III

Motivazione degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

2009/598	RIMBORSO DANNI SINISTRO UFF. ING. LIARDO	-1.507,20	INCASSATO SU ALTRO CAPITOLO
2009/599	RIMB. LAV. SIST. C/O IST. CALAMANDREI-CRESCENTINO	-4.618,50	ELIMINATO NON RICONOSCIUTO DA ASSICURAZIONE
2010/584	TRATT. MULTE SU RETRIB. DIP. PROV.LI - 2010 (VEDI IMP. 1167/2010 + IMP. 1380/2010)	-13,93	ELIMINATO PER COMPENSAZ. SPESE POSTALI DI BONIFICO
2010/712	RIMB. BONIFICA AMBIENTALE POST INCENDIO ITA - VERCELLI	-11.991,94	ELIMINATO - RIACCERTATO SU CAP. 680000/2013
2011/481	RIMB. - LAVORI IST. TEC. AGRARIO VERCELLI SISTEMAZIONE IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELL'AULA E DEL CORRIDOIO A SEGUITO D'INCENDIO (VEDI IMP. 461/2011)	-5.397,60	ELIMINATO - RIACCERTATO SU CAP. 680000/2013
2011/482	RIMB. LAVORI RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PRESSO ISTITUTO TECNICO AGRARIO AULA PIANO 2° A SEGUITO INCENDIO (VEDI IMP. 447/2011)	-4.554,00	ELIMINATO - RIACCERTATO SU CAP. 680000/2013
2012/91	TRATT. PER MULTA C.D.S. SU RETRIB. DIP. PROV.LE PAGANO R. (NOTA PROT. N. 0000234/000 DEL 18/01/2012 - IMP. 173/2012)	-1,10	ELIMINATO PER COMPENSAZ. SPESE POSTALI DI BONIFICO
2012/158	TRATT. MULTE SU RETRIB. DIP. PROV.LE SIG. CONFORTO P. - 2012 (VEDI IMP. 345/2012 - PROT. N. 0019301GC DEL 08/03/2012 - 12 RATE)	-1,10	ELIMINATO PER COMPENSAZ. SPESE POSTALI DI BONIFICO
2002/946	FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI (QUOTA DA TRASF. A BIELLA) - ANNO 2002	19,99	MAGGIOR TRASFERIMENTO - NOTA MINISTERO INTERNO PROT. N. 18589 DEL 31/05/2011



## **ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI DELL'ENTE ED AI COSTI SOSTENUTI**

Nota - Con deliberazione del Sub Commissario n. 22 del 30 settembre 2010 la struttura dei programmi contenuti nella relazione revisionale e programmatica è stata modificata a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente.

Conseguentemente non compaiono più nella numerazione i programmi 02, 06, 07, 09 e 12.

Per ogni programma viene esposto lo stato di avanzamento delle attività previste nella relazione revisionale e programmatica 2013-2015

*Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti*



## **PROGRAMMA 01: funzionamento dell'ente**

**Segreteria / Direzione Generale**

*Responsabile: dott. Salvatore Corrado*

In attuazione del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 recante “*disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli Enti territoriali*”, nonché delle modalità operative di svolgimento disciplinate dal Regolamento sul “*Sistema integrato di programmazione e controlli interni*” è stato presentato agli Organi di Direzione politica e trasmesso alla Corte dei conti il *Report finale, esercizio 2012*, riguardante i seguenti fenomeni gestionali:

- ✓ **CONTROLLO DI GESTIONE:** patto di stabilità, Equilibri finanziari – risultato gestione competenza, risultato gestione residui (Tasso smaltimento residui attivi e passivi), risultato di amministrazione 2012, situazione economico-finanziaria Enti e Società partecipate, tipologia e misura indebitamento;
- ✓ **MONITORAGGIO E ANALISI SPESA COMPORAMENTI:** risultati finanziari per centro di spesa, costo risorse umane, provviste esterne (incarichi) a qualunque titolo, lavoro straordinario e recupero, presenze e assenze dal servizio, trasferte-missioni Amministratori e Dipendenti, spese di rappresentanza, autoparco, contenzioso pendente, spese affrancatura, stato avanzamento appalti-lavori-forniture-servizi, controllo di regolarità amministrativa determine dirigenziali;

In particolare, per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa sono state oggetto di verifica e di specifico report oltre n. 200 provvedimenti, dei quali gran parte riferiti agli affidamenti per lavori, forniture e servizi.

Per ciò che riguarda il raggiungimento degli Obiettivi strategici e gestionali in rapporto alle previsioni contenute nel “Piano della Performance 2012-2015 – sono stati monitorati i risultati conseguiti in termini “organizzativi” ed individuali ( per ciascun Settore). Con riferimento all’anno 2012, detti risultati sono stati riassunti nella prima **Relazione annuale sulla Performance** (delibera Giunta Provinciale n. 58 del 6.6.2013), mentre con riferimento all’anno 2013 i risultati monitorati dovranno essere oggetto di successiva Relazione annuale sulla Performance entro il 30 giugno 2014.

In applicazione della legge 6.11.2012, n.190 “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nelle P.A.*” è stato predisposto ed approvato (Giunta provinciale n. 139 del 31 ottobre 2013) il relativo “**Piano triennale**” 2014-2016, con il coinvolgimento di tutti le Direzioni di Settore.

Con il contributo della struttura adibita al controllo di gestione e al supporto alla Direzione Generale, si è provveduto ad effettuare il monitoraggio *per centri di spesa* per l’anno 2013, oltre a produrre il rapporto riassuntivo riferito all’anno precedente, e a predisporre il *piano di obiettivi operativi* connesso al PEG 2013.

La Segreteria/Direzione generale ha garantito la propria sovrintendenza all’attività svolta per l’adeguamento del sito web e degli strumenti di pubblicità in attuazione del Piano della Trasparenza 2012-2014.

**Affari Generali e Istituzionali**

*Responsabile: dott.ssa Gianna Maffei*

I servizi di supporto alla Presidenza, alla Giunta, al Consiglio e agli organi provinciali sono stati svolti regolarmente. E' stato assicurato il normale funzionamento dei servizi generali interni (servizio uscieri, centro stampa, servizio autisti, seppure con ulteriori riduzioni nella disponibilità dei mezzi e relativi costi).

E' stato garantito il supporto costante alle attività di adeguamento degli strumenti per la trasparenza dell'attività e dei comportamenti dell'Ente, di cui al D.Lgs. n.33/13, come previsto dalla normativa in materia in progressiva evoluzione durante i mesi scorsi. E' proseguita l'implementazione dei contenuti informativi nelle apposite sezioni del sito web dell'Ente.

E' stata predisposta in collaborazione con gli Uffici Economato e Amministratori la bozza di Regolamento per i rimborsi spese di viaggio per le missioni e le presenze necessarie per gli Amministratori, la cui approvazione è stata rinviata dal Consiglio Provinciale del luglio scorso.

Nell'ambito dell'attività per il miglioramento del servizio di protocollo e di gestione della corrispondenza, si provveduto alla definizione del titolare di classificazione dell'Ente, parallelamente all'adozione del revisionato *Manuale di gestione del protocollo informatico e del Titolare per la classificazione e protocollazione degli atti*. Sono stati realizzati corsi di formazione per gli operatori destinati ad usare l'applicativo di protocollazione *Folium*, in collaborazione con CSI Piemonte. Nella parte finale dell'anno, dopo un periodo di verifica e attestazione della compatibilità del software con le strumentazioni in dotazione, il nuovo sistema di protocollazione *Folium* è stato avviato ed ha iniziato a funzionare, consentendo a regime di garantire la validità formale del protocollo informatico e di migliorare l'utilizzo della PEC con notevole risparmio di spesa, oltre a gettare le basi per l'archiviazione digitale.

L'attività contrattuale dell'Ente è stata regolarmente svolta, con l'esecuzione di tutte le procedure richieste, previo costante adeguamento all'evolversi della normativa in materia. Lo svolgimento dell'attività legale ha continuato a comportare, così come accaduto negli anni più recenti, un maggior volume di contenzioso gestito direttamente all'ufficio legale della Provincia. E' proseguito lo sforzo teso a limitare il ricorso a professionisti esterni, con l'obiettivo di perseguire importanti risparmi di spesa, mantenendo al tempo stesso una buona qualità dell'attività svolta.

E' stata svolta un'attività di coordinamento del gruppo intersettoriale per i progetti di sviluppo del territorio, a sua volta prevalentemente impegnato per l'attuazione del Programma *Lavoro&Sviluppo*. L'andamento del Programma è stato costantemente monitorato con la predisposizione di resoconti periodici e del rapporto intermedio a fine anno. E' stato prodotto e reso disponibile al pubblico un rapporto di analisi sulla situazione economico-sociale del territorio provinciale, oltre che l'annuale relazione sulle condizioni occupazionali della provincia.

Sono state curate le rilevazioni richieste dall'ISTAT per il Censimento 2011 delle istituzioni, nonché una serie di rilevazioni statistiche ufficiali, con la produzione di diverse elaborazioni statistiche su svariate tematiche, richieste dalla Presidenza e dalle strutture dell'Ente (25 lavori di elaborazione statistica). E' stato predisposto e reso disponibile un rapporto di sintesi con le informazioni essenziali sui dati del Censimento 2011 sulla popolazione residente a livello provinciale. Sono stati predisposti due contributi tecnici specifici per l'avanzamento del progetto "BES delle Province", che coinvolge 23 Province, il CUSPI, l'UPI e l'ISTAT. Sempre nel quadro della collaborazione interprovinciale all'interno del CUSPI, è stato altresì predisposto un contributo di elaborazione di dati per una pubblicazione nazionale sui più recenti dati censuari.

**Finanze e bilancio, patrimonio e partecipazioni provinciali**

*Responsabile: Dott.ssa Gianna Maffei*

***Finanze e bilancio, Spese e Provveditorato Economato***

Il bilancio di previsione 2013 è stato approvato il 30 luglio 2013. Pertanto le previsioni contabili e il contenuto della relazione previsionale e programmatica scontavano fatti e tendenze già attestati da 6 mesi di gestione in esercizio provvisorio.

La gestione finanziaria dell'Ente è stata impegnata a contrastare i tre fattori di grande criticità sopravvenuti come evidenziati in introduzione e cioè acquisizione di risorse di competenza per il mantenimento degli equilibri finanziari crisi di liquidità e patto di stabilità.

1) In ordine all'acquisizione di risorse di competenza, la gestione delle entrate tributarie classiche IPT e RC Auto, così come innovate dal Decreto Legislativo 68/2011 rispetto alle preoccupazioni iniziali è stata positiva, non c'è stata una diminuzione delle entrate di IPT, mentre per l'RC Auto c'è stato un recupero di oltre 700.000 € riguardanti anni precedenti già conosciuto all'epoca delle previsioni e vi è stato il mantenimento del gettito ordinario ai livelli 2012.

In materia di IPT sono state sospese le modifiche al regolamento, dettate dalla concertazione a livello nazionale tra UPI, ACI e Ministero, così come in materia di RC auto è sospesa la formulazione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, per la gestione del tributo, in quanto mancano istruzioni da parte di UPI. L'incerto futuro delle province non ha permesso di lavorare su atti di lungo respiro anche relativamente al consolidamento delle basi impositive e degli atti regolamentari che UPI si era impegnata a redigere con l'ausilio del Tavolo Tecnico nazionale.

In materia di IPT, oltre al normale recupero di evasione che ACI effettua segnalando le casistiche all'Ente che a sua volta provvede ad emettere gli accertamenti e le notifiche, è stato intrapreso un controllo incrociato dei dati recuperati dai registri autentiche comunali, con ACI PRA per la verifica di eventuali elusioni.

L'esito sul Comune campione preso a riferimento per la verifica è stato pressoché negativo e si sta valutando se proseguire con il controllo di altri Comuni.

Per quanto riguarda le entrate regionali per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate, tramite UPP è stato nuovamente richiesto alla Regione Piemonte l'ormai dovuta fiscalizzazione dei trasferimenti, prevista dal D. Lgs. 68/2011, tramite la compartecipazione alla tassa automobilistica regionale.

Come già commentato in fase di previsione la Regione per l'anno 2013 ha ridotto ulteriormente l'entità dal Fondo unico trasferito alle Province per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate, per cui si viene a delineare una chiara mancanza di copertura degli oneri di gestione delle funzioni stesse.

A seguito della procedura di dissesto e predissesto di alcune province piemontesi (Biella e VCO) a al ricorso presentato da quest'ultimo al TAR Piemonte circa la deliberazione di assegnazione del Fondo Unico regionale per il 2013, anche la Provincia di Vercelli al pari di altre ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica impugnando la delibera regionale.

Nel mese di ottobre si è effettuata l'estinzione anticipata di alcuni mutui, alleggerendo la situazione finanziaria dei futuri esercizi.

Operando nel serio e critico contesto di austerità delineato per la grave assenza di risorse assume sempre più importanza il processo di contenimento dei costi di funzionamento della struttura e di efficientamento dei servizi.

A tal fine l'Ente sta esplorando e mettendo in campo ogni azione atta a diminuire e razionalizzare le spese nella direzione indicata, peraltro, dalla recente normativa introdotta dal DL 95/2012 "Spending Review".

Con deliberazione n. 29 adottata il 29.3.2013 la Giunta ha deliberato il "Piano di razionalizzazione, riqualificazione e contenimento delle spese" individuando i campi e le materie di possibile riduzione e razionalizzazione della spesa da effettuare

con il coinvolgimento di tutti i settori e del personale dell'ente, in continuità con il percorso già intrapreso nel 2011 e potenziato nel 2012.

La più significativa azione intrapresa in tal senso è la riduzione dei locali adibiti ad uffici, con la dismissione delle sedi di via Pirandello e di via XX settembre, da cui a regime si stimano minori costi per 200.000 Euro, tuttavia altre importanti azioni sono state condotte e sono ora oggetto di consuntivazione e monitoraggio nell'ambito della Performance del 2013. (Vedasi anche tabelle su riduzione costi e spese)

2) In ordine alla liquidità dell'Ente peggiorata rispetto agli anni precedenti, è stato monitorato con particolare attenzione il credito nei confronti dello Stato di oltre 17 milioni di Euro per trasferimenti ordinari pregressi e caduti in perenzione. Nel febbraio 2013 a seguito del ricorso presentato era stato ottenuto decreto ingiuntivo dal Tribunale di Roma. Il Ministero aveva successivamente fatto opposizione al decreto ingiuntivo ma nell'ottobre l'Avvocatura dello Stato aveva comunicato la disponibilità ad una definizione transattiva che ha consentito alla Provincia di Vercelli di introitare entro la fine dell'esercizio l'intera somma in contenzioso.

L'introito del 26 novembre 2013 della somma di € 17.085.000 ha permesso di migliorare nettamente la situazione di liquidità dell'Ente, oltre a dare certezza patrimoniale al bilancio in ordine ai residui attivi che erano stati mantenuti e che sono stati definitivamente riscossi.

Parimenti, in ogni materia conferita dalla Regione si è avviato un processo di validazione delle partite accertate a bilancio provinciale e in rapporto ai mancati pagamenti regionali si è provveduto nella primavera a diffidare e a mettere in mora la Regione Piemonte per il pagamento dei crediti certi, liquidi ed esigibili nonché ad onorare i propri impegni programmatici sia nell'ambito delle funzioni trasferite con le LL. RR. 34/1999 e 44/2000, sia negli interventi della formazione professionale e dei trasporti che degli investimenti e degli Accordi di Programma.

La situazione è progredita anche grazie al disposto del DL 35/2013 "Sblocca pagamenti P.A." che ha incentivato espressamente il pagamento delle somme dovute dalle Regioni agli Enti locali. La Regione Piemonte nel 2013 ha erogato alla

Provincia oltre 16 milioni di Euro oltre a quasi 3 milioni versati dalla sua partecipata SCR per i lavori al ponte sul Sesia in Vercelli, mentre nell'intero 2012 le riscossioni di fondi regionali erano state poco più di 11 milioni di Euro.

Analogamente è stato condotto un attento monitoraggio sugli altri residui attivi al fine di assicurarne l'incasso.

Con l'emanazione del DL 35/2013 "Sblocca pagamenti P.A." è stato consentito di accedere ad un particolare fondo di liquidità (al tasso fisso del 3,302%) messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Questo ente vi ha aderito per poter chiudere partite debitorie correnti risalenti al 2012, e riguardanti enti locali e aziende affidatarie di servizi di TPL e preconstituire una piccola riserva di liquidità per altri debiti più recenti. L'anticipazione doveva essere erogata in due tranches: la prima è stata introitata nel 2013, la seconda entro giugno 2014. L'anticipazione avrebbe potuto essere estinta prima della scadenza trentennale, nel momento in cui si fossero introitati i fondi regionali o statali di cui l'ente era creditore.

In effetti, visto l'incasso dei fondi statali per oltre 17 milioni è stata già richiesta alla Cassa DD.PP. di non versare in via del tutto eccezionale la quota 2014 e di estinguere subito l'anticipazione.

3) In ordine al patto di stabilità la limitazione di impegni o pagamenti è stata drastica con il rischio di ammassare l'eventuale rinvio dei pagamenti in conto capitale al 2014

L'Amministrazione, con delibere della Giunta Provinciale n. 76/2013 e n. 110/2013, ha perciò prudentemente individuato un elenco di interventi prioritari tra le opere pubbliche programmate in modo che l'esecuzione dei lavori sia compatibile con i pagamenti e con i vincoli di finanza pubblica. I pagamenti in conto capitale esentati dal patto di stabilità grazie al citato D.L. 35/2013 e agli spazi concessi dai successivi provvedimenti regionali sono ammontati complessivamente ad Euro 3.761.000 e poco più è stato l'importo che l'Ente ha pagato nel 2013 di somme significative per il patto.

L'Ente nel 2013, tramite le misure messe in atto (riduzione degli impegni correnti e rallentamento delle opere e dei conseguenti pagamenti) ha così potuto rispettare il patto di stabilità.



### ***Gestione del patrimonio***

Nel preventivo 2013, così come per il 2012, la valorizzazione del patrimonio disponibile nonché il più razionale utilizzo degli immobili di proprietà o in uso a vario titolo ha rappresentato uno degli obiettivi strategici dell'Ente, sia per recuperare risorse finanziarie e risparmi di spesa sia per attuare politiche di sviluppo in coerenza con il programma straordinario di "lavoro e sviluppo".

- ✓ Nel corso del 2013 si è continuato a dare esecuzione ai programmi di valorizzazione e alienazione deliberati negli anni precedenti espletando le procedure ad evidenza pubblica, al fine di recuperare entrate da utilizzare per il finanziamento degli investimenti.
- ✓ In un'ottica di contenimento della spesa sono state redatte tramite personale interno le perizie di stima di alcuni immobili (terreni agricoli in strada per Prarolo, terreno Rantiva, ex stazione di Guardabosone, palazzina quadrifamiliare in Tronzano e magazzini di corso Fiume) con un notevole risparmio.
- ✓ Sono stati stipulati i rogiti degli immobili ex ANAS di Tronzano Vercellese e di Fontanetto Po ed è stato venduto il terreno a destinazione agricola facente parte del II lotto della Cascina Rantiva con un incasso totale di € 308.924,00.
- ✓ Sono state esperite due aste pubbliche, andate deserte, ed è stata prorogata con scadenza a fine gennaio 2014 la gara a trattativa privata per la vendita dei terreni e fabbricati della cascina Boschine. Nel contempo si sono sondate ipotesi di vendita ad enti pubblici. L'operazione di vendita della cascina è tesa a recuperare risorse cercando nel contempo di mantenere una adeguata attività didattica e pratica dell'Istituto Agrario nonché la conservazione delle misure di naturalizzazione e sperimentazione nel tempo attivate dall'azienda agraria della scuola.
- ✓ Con le stesse procedure è stato messo all'asta il compendio immobiliare denominato magazzini di corso Fiume.
- ✓ Sono stati al 2014 i termini per la presentazione delle offerte per la palazzina quadrifamiliare di Tronzano e dell'annesso terreno, per la ex stazione di Guardabosone e per alcuni terreni in Vercelli zona Cappuccini.

Nel corso del 2013 si è data esecuzione al nuovo Accordo di Programma tra Università, il Comune di Vercelli e la Provincia, teso allo sviluppo del Polo universitario.

Con la risoluzione del comodato con il Politecnico di Torino relativa all'immobile dell'ex San Giuseppe e la conseguente concessione in comodato trentennale dello stesso all'Università del Piemonte Orientale la Provincia ha contribuito con una risorsa indiretta e consistente al mantenimento e la crescita del contesto vercellese.

In tale ambito è stato trovato un riequilibrio economico con l'eliminazione dell'onere per affitti pagati per gli uffici del Settore Ambiente che entro fine febbraio/marzo 2014 verranno riallocati nei locali di Via Manzoni, concessi a titolo gratuito dal Comune. I servizi hanno elaborato il programma dei lavori propedeutici al trasloco degli uffici del Settore Ambiente al piano secondo ed in alcuni locali del piano terreno e del seminterrato in corso di attuazione, mentre ARPA è in attesa di comunicazioni ufficiali da parte del Comune di Vercelli in ordine al proprio insediamento al primo ed in parte del piano terreno dello stesso stabile.

In attuazione dell'Accordo di cui infra è stato sottoscritto con l'Università del Piemonte orientale l'atto di risoluzione del comodato relativo alla porzione di area splataata del c.d. "Parcheggione" e sono stati predisposti gli atti ancora da perfezionare per concedere tale area, unitamente alla porzione di fabbricato "ex 18" di proprietà provinciale, al Comune di Vercelli.

A partire dai primi mesi dell'anno 2013, inoltre, gli uffici del Settore Agricoltura sono stati riallocati negli edifici di Via San Cristoforo n. 3, eliminando un ulteriore onere d'affitto oltre alle spese condominiali e di gestione derivanti dall'utilizzo di immobili in locazione.

- ✓ Gli edifici scolastici sono oggetto di analisi al fine di diminuire gli spazi da gestire, riscaldare, illuminare. Si è perfezionato il contratto di affitto a titolo oneroso con un'Agenzia formativa per una porzione dell'immobile scolastico di Santhià, con rimborso spese di utenza, e si sta collaborando con il Servizio Manutenzioni per recuperare

informazioni relative ai fornitori più economici e convenienti cui affidare il servizio di erogazione gas di riscaldamento dopo la scadenza del contratto gestione calore nell'estate 2014.

- ✓ Con la Scuola Borgogna è stato raggiunto un accordo teso a contemperare la riduzione del gravoso onere per il canone di affitto con il necessario rispetto degli standard di sicurezza. Per il periodo 01.01.2013/30.06.2014 (data di scadenza del contratto) è stato pattuito un canone di locazione di € 190.000,00 annui (contro i precedenti € 220.000,00 annui circa).
- ✓ Con il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Ex IPAI, la Provincia quale ente proprietario ha provveduto al riaccatastamento degli alloggi, della palestra e degli spazi auto, consentendo al Comune di Vercelli di procedere ad una rapida assegnazione alle famiglie aventi diritto in attesa. Si è in attesa di riscontro alla proposta in ordine alle aree parcheggi e per la gestione della palestra e locali di servizio, nonché in merito al pagamento dell'IMU.

### ***Partecipazioni provinciali***

- ✓ In ordine alle società e organismi partecipati si sono condotti i controlli sempre più specifici previsti dalle normative vigenti, oltre che avviati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli amministrativi adottato dal Consiglio Provinciale nel gennaio del corrente anno.
- ✓ Si sono seguiti passo a passo gli sviluppi in ordine al progetto di fusione di Alpe di Mera con Monterosa 2000, dopo che nella primavera, una volta individuato dalla Società il valore del patrimonio della stessa, si decise nell'Assemblea di marzo di sospendere la vendita di tutte le azioni per ritornare a quello che è stato giudicato il miglior intervento per il mantenimento del sistema sciistico valsesiano, cioè la fusione di Mera e Monterosa. Purtroppo il debito di Mera impedisce di dar corso all'operazione e per questo motivo è stata ripetutamente sollecitata la Regione Piemonte al fine di ottenere un supporto anche finanziario all'operazione tramite Finpiemonte, azionista di rilievo della stazione

sciistica di Alagna. La difficile situazione finanziaria, economica e di liquidità di Alpe di Mera è stata costantemente monitorata. La Regione Piemonte ha stanziato nel novembre 2008 € 300.000 a favore della sicurezza e dello sviluppo dell'offerta turistica delle montagne vercellesi. Tali fondi dovranno essere utilizzati in accordo con la Regione Piemonte tramite approvazione di Accordo di Programma.

- ✓ Le difficoltà finanziarie delle Amministrazioni locali si sono ripercosse anche sulle possibilità di mantenere un adeguato livello di affidamenti alle proprie società e organismi strumentali, specialmente con riferimento ad APEVV, la quale ha accusato una fase di grave criticità di bilancio. Si sono approfondite le verifiche, anche con gli altri soci, per determinare il percorso più opportuno in ordine al mantenimento del Consorzio o al suo scioglimento e liquidazione.
- ✓ Molto complessa la situazione di ATAP che, a causa delle riduzioni dei trasferimenti Regionali derivati dal Fondo Nazionale Trasporti, ha subito una grave contrazione dei propri ricavi che, secondo quanto previsto dalla delibera Regionale per il triennio 2013/2015, si acuirà pesantemente nel 2014 e 2015 per effetto dei ridotti trasferimenti regionali sia alla Provincia di Vercelli, sia a quella di Biella e ai due Comuni capoluogo. ATAP nel dicembre ha presentato ricorso contro la delibera Regionale relativamente al Piano Triennale Trasporti. Il TAR ha accolto la sospensiva al piano regionale.

A seguito dell'approvazione delle linee generali di indirizzo alle partecipate adottate nel C.P. del 29.11.2013 in fase di assestamento, tali linee sono state trasmesse a tutte le società. ATAP, in particolare, ha avviato un necessario percorso di razionalizzazione delle spese e della gestione.

- ✓ Critica la situazione di Nordind che non ha avuto nel corso del 2013 realizzi da vendite di aree e la cui situazione debitoria è abbastanza pesante.
- ✓ Ente Fiera, UNIVER, ATL e Terre del Sesia dovrebbero il 2013 chiudere in attivo.

## **Personale e organizzazione**

*Responsabile: dott. Piero Gaetano Vantaggiato*

### ***Programmazione e organizzazione***

Il Settore Personale e Organizzazione - nel corso del 2013, nell'ambito degli indirizzi stabiliti impartiti ed in coerenza con le disposizioni normative legali e contrattuali vigenti, ha curato la corretta applicazione degli istituti riguardanti i rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. In tale ottica il Settore ha proceduto alla **revisione aggiornata del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** e all'aggiornamento, adeguamento ed elaborazione di ulteriori atti regolamentari.

Il settore ha provveduto - oltre che all'aggiornamento della **dotazione organica** a seguito di rideterminazione della macro-struttura e della micro-struttura dell'Ente - alla predisposizione, di concerto con il Direttore Generale - della **programmazione del fabbisogno di personale** (comprensivo delle forme di lavoro flessibile D.G.P. n. 71 del 27-06-2013) nel rispetto delle disposizioni normative riguardanti le facoltà assunzionale degli Enti soggetti al patto di stabilità interno.

Il settore ha, altresì, provveduto - in funzione delle disposizioni di cui all'art. 2 – comma 3 – del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 – (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni) - convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 (*“Nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale previsti dall'articolo 2, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le disposizioni previste dall'articolo 2, comma 11, lettera a), del medesimo decreto-legge e, applicato a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*) - all'individuazione delle posizioni eccedentarie ai sensi dell'art. 33 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i..

Il settore, in ottemperanza alle disposizioni sulla **trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013**, ha provveduto alla predisposizione – all'interno del sito Web provinciale – della sezione **Amministrazione Trasparente** onde consentire – alle strutture deputate - gli adempimenti necessari a rendere accessibili - nel rispetto della normativa sulla privacy - all'utenza esterna ed interna - le informazioni e i dati richiesti dalla suddetta normativa.

In tale ottica il Settore ha provveduto alla pubblicazione - nella sezione **“Amministrazione Trasparente“** - dei dati e delle informazioni relative al personale dipendente mediante pubblicazione: dei dati relativi all'articolazione degli uffici - delle informazioni relative agli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti - del curricula e retribuzione del Segretario Direttore Generale - dei curricula e retribuzioni dei Dirigenti e dei curricula degli incaricati di posizione organizzativa - dei dati relativi al tasso di assenza - dei contratti collettivi **“di livello nazionale e aziendale“** relativi sia al personale delle categorie, sia al personale dirigente e al Segretario Generale - delle relazioni illustrative e finanziarie allegate ai contratti decentrati.

In esecuzione della legge 7 agosto 2012, n. 135 si è provveduto ad attivare i provvedimenti per la revisione della spesa di personale ed in particolare procedendo alla razionalizzazione della stessa, attraverso la riduzione di alcune indennità a valere per l'anno 2013 del personale dipendente e dirigenti ed in particolare: riduzione delle indennità di risultato ai dirigenti dal 33% al 45%, alle posizioni organizzative nella misura del 25% ed al Direttore Generale del 20% ed ai funzionari responsabili dei servizi nella misura del 5%.

**Sistema Informatico ed Internet:** Il Sistema Informatico nonché i programmi applicativi installati, rendono necessario da parte del servizio informatico, una costante attività di supporto per la manutenzione, assistenza tecnica e aggiornamento dei medesimi. Tale attività è finalizzata ad una efficace organizzazione del processo di gestione ed implementazione della nuova

strumentazione informatica e comprende l'attività volta al ripristino del buon funzionamento dell' Hardware e del Software che al verificarsi di problemi durante l'utilizzo, ne impediscano il corretto e regolare funzionamento.

Si è provveduto nel corso dell'anno all'aggiornamento delle procedure informatiche al fine di adeguarne l'efficacia alle evoluzioni dei sistemi Hardware e Software di base.

In particolare, è stata adottata la prima fase di adesione alla nuova suite applicativa Folium/Civilia Web, già in uso presso altri enti consorziati, che consiste in una soluzione modulare e integrata comprendente componenti di servizio specializzate su diversi temi, autonome nell'utilizzo, sviluppate nel rispetto dei dettami e dello spirito della normativa vigente in materia; la nuova Suite sarà residente presso il Data Center del CSI Piemonte e sarà accessibile, via Internet, in modalità ASP (Application Service Provider), 24h per 365gg/365; nel Data Center, il cui accesso è costantemente presidiato, saranno garantiti i servizi di rete e di backup e l'aggiornamento costante del pacchetto applicativo.

E' stato predisposto un piano di crescita del Sistema Informativo Provinciale, per aumentare l'affidabilità e la fruibilità dei servizi erogati e la razionalizzazione delle risorse che prevede di procedere all'attivazione di un graduale piano di interventi di Disaster Recovery per garantire il funzionamento del centro di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti in siti alternativi a quelli di produzione.

Sul Sito Web della Provincia di Vercelli sono stati aggiornati diversi modelli da scaricare in base alle normative vigenti, create nuove aree, inseriti nuovi banner, aggiornate pagine relative ai bandi e concorsi, etc. In particolare, in ottemperanza alle disposizioni del D.L.33/2013 è stata creata l'area "Amministrazione Trasparente" in concomitanza all'iscrizione al portale "Gazzetta Amministrativa" le cui sezioni saranno oggetto di puntuale aggiornamento.

### ***Gestione***

Nell'ambito del sistema delle **relazioni sindacali**, di cui al D.L.vo n. 150/2009, il settore ha fornito un puntuale e aggiornato supporto tecnico-giuridico nelle diverse fasi di contatto relative alla quantificazione delle risorse costituenti il **"Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività"** – alla stesura del "Contratto Decentrato Integrativo" sia per quanto riguarda il personale delle categorie, sia per quanto riguarda il personale con qualifica Dirigenziale.

Nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro, il Settore, ha provveduto alla predisposizione degli atti conseguenti alla **gestione operativo-amministrativa**, a qualsiasi titolo, del rapporto di lavoro. L'attività si è esplicata anche attraverso il caricamento e la variazione dei dati giornalieri relativi alle **presenze/assenze** del personale provinciale operante presso le varie sedi dell'Amministrazione.

Nell'ambito del sistema procedurale “internalizzato“ di **gestione economica** il settore ha curato: l'elaborazione del trattamento economico principale e accessorio di tutto il personale, comprese le operazioni di conguaglio - la predisposizione dei modelli CUD - la predisposizione ed all'invio del modello EMENS (mensilizzazione dei flussi retributivi INPS) con i dati retributivi mensili – l'elaborazione e trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, di tutti i dati inerenti il costo del personale - la stesura delle previsioni di spesa per tutto il personale dipendente compresi gli oneri contributivi.

Il settore ha provveduto, altresì, alla gestione delle **pratiche previdenziali** del personale dipendente al fine del trattamento pensionistico (con le Casse PDEL e TPS), delle ricongiunzioni di servizi, dei riscatti valutabili e della liquidazione del T.F.S e T.F.R. – alla liquidazione oneri pensionistici che gravano a carico dell'amministrazione – alla continuazione della gestione del programma informatico PASSWEB. Si è provveduto, inoltre, in seguito alle adesioni sottoscritte dal personale dipendente al Fondo di Previdenza complementare PERSEO, al versamento contributivo dovuto, all'invio mensile delle distinte di contribuzioni al Fondo stesso ed alla predisposizione degli altri adempimenti di denuncia mensile all'I.N.P.S.

Il settore, infine, in relazione all'entrata in vigore del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 – recante Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni - **convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) - ha provveduto - sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica - alla verifica applicativa delle disposizioni in detto decreto contenute relative all'applicazione – al personale dipendente - delle disposizioni di cui all'art. 72 – comma 11 – del** decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - in connessione all'estensione “*a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo*



2001, n. 165 - delle disposizioni previste dall'articolo 2, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”.

A tal uopo il settore ha provveduto - ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – alla verifica delle singole posizioni dei dipendenti con maggiore anzianità contributiva – procedendo, quindi, in connessione con la deliberazione della G.P. n. 157/2013, alla predisposizione delle note relative alla risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro.

Sono proseguiti, inoltre, gli **adempimenti on line** relativi a:

**PERLA PA** - Dipartimento Funzione Pubblica - Anagrafe delle Prestazioni - Rilevazione assenze del personale PP.AA. - Banca dati “Dirigenti” - banca dati GEDAP - banca dati GEDAS - banca dati “Rilevazione permessi ex lege 104/92” –

**SISTEMAPIEMONTE.IT** - Prospetto Informativo Disabili - comunicazione on line di instaurazione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro.

**SICO** (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche) – Ministero dell’Economia e delle Finanze - **Monitoraggio trimestrale e Conto annuale.**

**CLIC LAVORO** - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione – comunicazione "**procedure di selezione e avviamento**", le **procedure comparative.**

**LAVORO FLESSIBILE** - Dipartimento della Funzione Pubblica - “analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate”.

**ARAN** - Trasmissione telematica dei contratti integrativi - Accertamento della rappresentatività sindacale - Invio dei dati relativi alle deleghe sindacali

## **PROGRAMMA 03: ambiente**

*Responsabile: dott. Piero Gaetano Vantaggiato*

### ***Tutela Ambientale e Sviluppo sostenibile***

#### *Descrizione del programma*

L'Amministrazione Provinciale intende intraprendere nell'ambito della Tutela Ambientale delle importanti azioni rivolte a migliorare continuamente gli impatti sul territorio in coerenza con le linee programmatiche di mandato” di tutela della salute dei cittadini e atte a contribuire al miglioramento della qualità ambientale del proprio territorio ed a prevenire l'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria.

Perciò nell'ambito delle politiche di tutela dell'ambiente di quelle rivolte alla promozione dello sviluppo sostenibile nel periodo di programmazione, saranno necessariamente finalizzate alla prosecuzione ed al completamento dei programmi già avviati nel corso del 2012 e riguardano più specificamente:

- l'organizzazione e la pianificazione della gestione dei rifiuti sul territorio provinciale;
- la partecipazione alle fasi procedurali rivolte alla realizzazione delle bonifiche dei siti inquinati;
- l'emanazione di Ordinanze di ingiunzione al pagamento o di Ordinanze di archiviazione conseguenti all'accertamento ed alla contestazione da parte degli organi competenti di illeciti amministrativi in materia ambientale; attività di prevenzione degli illeciti amministrativi riguardanti in particolare la tutela delle acque mediante soluzioni concordate con gli enti gestori delle pubbliche fognature e Arpa, finalizzate alla razionalizzazione e alla maggiore funzionalità delle attività di controllo nonché al miglioramento delle strutture in un'ottica ispirata al principio dello sviluppo sostenibile.
- il rilascio di concessioni e licenze, relativamente al servizio gestione risorse idriche integrate;
- l'organizzazione e la gestione dell'Osservatorio dei rifiuti;
- il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, su tutti gli scarichi di acque reflue industriali, urbane e domestiche, per la tutela e la gestione sostenibile della risorsa idrica;

- la promozione e la diffusione dell'educazione ambientale.

Pertanto le strategie messe in campo al fine di raggiungere tali obiettivi si dipanano sulle diverse matrici ambientali di competenza provinciale : rifiuti,acque, suolo,aria e ambiente naturale.

### ***Servizio Rifiuti, Emissioni in atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche***

*In materia di rifiuti* si svolgeranno le attività a carattere ordinario riguardanti i procedimenti di rilascio/rinnovo e modifica delle autorizzazioni al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in procedura ordinaria ex parte IV del D. Lgs 152/06, i connessi adempimenti inerenti l'accettazione delle garanzie finanziarie nonché le attività di controllo tecnico/amministrativo sugli impianti già autorizzati e i conseguenti adempimenti amministrativi per i provvedimenti di diffida, sospensione e revoca.

Si svolgeranno le attività a carattere ordinario riguardanti gli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 per l'iscrizione al registro provinciale. All'ordinaria attività tecnico-amministrativa dell'ufficio si aggiungerà anche per tutto il corso dell'anno 2013 l'attività di coordinamento e supporto ai SUAP territorialmente competenti. È stato mantenuto fino ad aprile 2013 l'istituto dell'avvalimento, poi sostituito da un supporto tecnico ed amministrativo per la restante parte dell'anno.

Le attività relative alle procedure semplificate dovranno inoltre essere riorganizzate e strutturate nell'ambito della nuova disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Si svolgeranno le attività a carattere ordinario riguardanti le autorizzazioni e i controlli sulle spedizioni transfrontaliere di rifiuti (import-export) ed i connessi adempimenti inerenti l'accettazione delle garanzie finanziarie.

Oltre alle attività ordinarie nell'anno 2013 verranno svolte le attività di vigilanza e controllo attraverso l'istituzione di una **Commissione Tecnica per seguire le operazioni di riavvio del forno inceneritore di rifiuti urbani di Vercelli**, di cui fa parte il personale degli uffici Rifiuti e IPPC.

Si continuerà con l'attività di supporto tecnico per i procedimenti in capo al Settore Tutela Ambientale nonché per i procedimenti di Valutazioni di Impatto ambientale (L.R. 40/98) e in materia di energia (D.Lgs 387/03) attraverso la formulazione di pareri e approfondimenti tecnici con eventuale partecipazione alle Conferenze dei Servizi.

Si proseguirà con gli adempimenti amministrativi derivanti dal “Bando provinciale 2012 per l'assegnazione di contributi finalizzati a progetti di prevenzione e riduzione dei rifiuti realizzati dai Comuni della Provincia di Vercelli - SE RIDUCO..... RISPARMIO E NON INQUINO!”

Si darà corso alle attività amministrative di competenza relative all'approvazione dei dati di produzione dei rifiuti urbani – anno 2012 - ai fini dell'individuazione dei Comuni soggetti ad eventuale sanzione ai sensi della L.R 24/2002.

Si darà corso alle le procedure previste da norma per l'adozione del Nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti e il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

***In materia di emissioni in atmosfera*** e qualità dell'aria, l'ufficio svolge:

- attività istruttoria amministrativa e tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera da impianti ed attività attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi;
- attività istruttoria amministrativa e tecnica nei procedimenti di autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per specifiche categorie di stabilimento;
- attività di inserimento dei dati nel database SIRA al fine di predisporre l'inventario provinciale delle emissioni in atmosfera;
- predisposizione e aggiornamento del piano d'azione per la tutela della qualità dell'aria;
- coordinamento dei controlli sugli impianti ed attività autorizzati;
- gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida / sospensione / revoca delle autorizzazioni;
- informazioni ad Enti ed aziende;

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento regionale per la stesura dei provvedimenti di autorizzazione in via generale;
- attività istruttoria per le materie di competenza nell'ambito dei procedimenti intersettoriali di VIA, VAS, attività estrattive e fonti energetiche rinnovabili.

Per quanto concerne i procedimenti ordinari per il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si aggiungerà all'ordinaria attività tecnico-amministrativa dell'ufficio anche per tutto il corso dell'anno 2013 l'attività di coordinamento e supporto ai SUAP territorialmente competenti. Sarà mantenuto fino ad aprile 2013 l'istituto dell'avvalimento, quindi poi sostituito da un supporto tecnico ed amministrativo per la restante parte dell'anno.

Tutte le attività di cui sopra dovranno inoltre essere riorganizzate e strutturate nell'ambito della nuova disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Si prevede poi nel corso dell'anno 2013 il completamento delle 1400 pratiche presentate al 31/07/2012 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera degli impianti di essiccazione cereali presenti su tutto il territorio provinciale; e si attende la presentazione della domanda di primo rinnovo alle emissioni in atmosfera per tutti gli stabilimenti autorizzati prima del 01/01/2000.

Per quanto concerne la qualità dell'aria per l'anno 2013 l'ufficio ha avviato un progetto sperimentale con ARPA per valutare l'impiego di inibitori del particolato fine PM10. Infine sarà inoltre sviluppato un approfondimento sulla qualità dell'aria nel periodo da settembre 2013 fino a marzo 2014, per seguire la fase di abbruciamento delle stoppie in ottemperanza al Regolamento Provinciale.

***In materia di IPPC*** la Provincia è l'Autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti non di competenza statale e a tal fine l'ufficio si occupa di:

- attività istruttoria tecnica ed amministrativa per il rilascio delle A.I.A. ad impianti esistenti, nuovi, ed oggetto di modifica sostanziale;

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- gestione della Segreteria delle Conferenze dei Servizi;
- gestione delle comunicazioni di modifica non sostanziale;
- gestione della pubblicazione sul sito internet dei procedimenti avviati e del relativo accesso e consultazione del pubblico;
- gestione della tariffazione delle spese istruttorie e di controllo secondo il DM 24/04/2008, aggiornato con DGR del 22/12/2008, n. 85-10404;
- coordinamenti dei controlli sull'attuazione dei Piani di Monitoraggio aziendali ed in generale sul rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida / sospensione / revoca delle autorizzazioni;
- validazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni aziendali, pubblicate sul registro PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) nazionale;
- informazioni ad Enti ed aziende;
- rendicontazione periodica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sull'applicazione del Titolo III-bis della Parte II del D. Lgs. 152/06 e partecipazione alle attività del Ministero in occasione di aggiornamento e revisione delle BAT Reference Document (BRef);
- partecipazione alle conferenze dei servizi ministeriali per le attività IPPC di competenza statale.

Accanto alle attività ordinarie sopra elencate per l'anno 2013 l'ufficio sarà inoltre impegnato nelle seguenti attività di carattere straordinario:

- Attività di vigilanza e controllo attraverso l'istituzione di una **Commissione Tecnica per seguire le operazioni di riavvio del forno inceneritore di rifiuti urbani di Vercelli**, di cui fa parte il personale degli uffici Rifiuti e IPPC;
- Attività di monitoraggio e controllo delle problematiche di carattere sanitario e ambientale circa la probabile contaminazione da sostanze microinquinanti delle aree circostanti lo stabilimento **Sacal di Carisio (VC)**,

attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico provinciale e la partecipazione ad un gruppo di coordinamento Tecnico Regionale.

L'ufficio EMISSIONI - IPPC inoltre svolge attività di controllo dei sistemi di monitoraggio in continuo alle emissioni in atmosfera tramite visualizzazione dei dati in remoto di impianti autorizzati alle emissioni in atmosfera, A.I.A. ed autorizzati ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). Il numero degli impianti su cui vige l'obbligo di tale sistema di monitoraggio ed il conseguente controllo per la Provincia di Vercelli nel corso del 2012 è raddoppiato.

***In tema di inquinamenti e bonifiche*** la Provincia è l'Ente al quale compete il controllo delle attività ed il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica dei siti contaminati. Tale funzione viene svolta avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento Arpa di Vercelli.

Ai fini della certificazione provinciale di avvenuta bonifica in conformità ai progetti approvati, la Provincia partecipa a tutte le fasi procedurali, attraverso l'analisi tecnico/amministrativa della documentazione, l'espressione di pareri e la partecipazione alle Conferenze dei Servizi previste dall'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006.

La Provincia promuove inoltre tavoli tecnici intraprocedimentali tra i Soggetti attuatori degli interventi e gli Enti al fine di traguardare la conclusione dei procedimenti e fornisce supporto alle Amministrazioni locali per gli atti di specifica competenza.

Alla Provincia competono le attività di indagine necessarie all'individuazione del Soggetto responsabile nei confronti del quale emanare l'ordinanza di bonifica. Tali indagini, che si sviluppano prevalentemente con ricerche documentali e sopralluoghi "in campo", anche con il supporto del Servizio di Vigilanza Ambientale, possono prevedere, al fine di localizzare la sorgente di contaminazione, la progettazione di sondaggi geognostici nonché piezometri ed il successivo espletamento delle procedure per l'affidamento dell'incarico di realizzazione.

Nel condurre l'attività di controllo la Provincia, qualora necessario, partecipa ai campionamenti delle matrici ambientali durante lo svolgimento delle attività di indagine da parte dei soggetti attuatori e preleva controcampioni che vengono analizzati dal laboratorio del Dipartimento provinciale dell'Arpa. Tale procedura consente la validazione dei dati analitici prodotti dal laboratorio di parte.

L'inserimento nell'Anagrafe Regionale dei siti da bonificare di nuovi siti e l'aggiornamento dei procedimenti in corso viene effettuato dalla Provincia. Tra tutti i siti in bonifica della Provincia di Vercelli inseriti nell' Anagrafe Regionale (n. 64), ve ne sono alcuni molto complessi che richiedono un particolare livello di attenzione sugli interventi in atto, nonché di approfondimento di natura tecnica, amministrativa e giuridica.

**Il Servizio Risorse Idriche integrate** presterà le consolidate attività istruttorie ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi di competenza relativi allo scarico dei reflui industriali/domestici e completerà la revisione di tutte le autorizzazioni agli scarichi delle pubbliche fognature in capo ai soggetti gestori del servizio idrico integrato, verranno emessi i pareri vincolanti sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e verranno valutati ai fini dell'approvazione i piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di dilavamento. Continuerà inoltre l'attività di formulazione di pareri tecnici derivanti dalla partecipazione alle conferenze di servizi per le procedure di VIA VAS, PRGC, Cave e attività estrattive e insediamenti commerciali e alle procedure di rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili; partecipazione ai lavori di adeguamento del PTCP al PTA e per la definizione dei criteri di strategicità; verrà altresì implementato ed aggiornato il Sistema Informativo delle Risorse Idriche. Proseguiranno inoltre le istruttorie amministrative a tecniche per il rilascio di autorizzazioni e rilascio di nuove concessioni per l'utilizzo delle acque pubbliche. Si è provvederà altresì al rilascio di licenze di attingimento d'acqua ed autorizzazione alla trivellazione di pozzi nonché le istruttorie per il riconoscimento d'uso e la concessione preferenziale di utilizzo delle acque. Verrà svolta l'attività amministrativa e di controllo in materia di utilizzazione agronomica e di zone vulnerabili da nitrati; -partecipazione alle riunioni del Tavolo tecnico regionale e del Comitato tecnico regionale relativamente agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e valutazione dei relativi piani di emergenza esterni ai fini dell'approvazione.



-in materia di radiazioni ionizzanti, partecipazione alle riunioni del *Tavolo tecnico nucleare*, del Tavolo Tecnico di programmazione e monitoraggio e del Tavolo di Trasparenza e partecipazione nucleare;

*Il Servizio risorse idriche* effettua in particolare le istruttorie amministrative e tecniche per il rilascio di nuove concessioni (sia grandi che piccole) per l'utilizzo di acque pubbliche, loro rinnovi, subingressi e varianti in applicazione del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R; Si provvederà altresì al rilascio di licenze di attingimento d'acqua e di autorizzazioni alla trivellazione di pozzi nonché alle istruttorie per il riconoscimento d'uso e la concessione preferenziale di utilizzo delle acque. Inoltre si effettuerà il rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R in materia di uso plurimo delle acque, nonché il rilascio di eventuali concessioni e rinnovi per acque minerali; partecipazione infine, per quanto di competenza, alle attività dell'organo tecnico per le procedure di cui alla L.R. 40/98 (V.I.A.) e di cui alla legge 387/2003.

***Il Servizio Impianti termici e risparmio energetico***, continuerà a svolgere attività di supporto e di consulenza amministrativa nei confronti degli installatori, manutentori nonché degli utenti finali, rilasciando gli appositi patentini per conduttori impianti termici e svolgerà, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, attività di ispezione e di controllo. Disporrà il rilascio delle autorizzazioni allo stoccaggio e lavorazione degli oli minerali e suoi derivati. Svolgerà l'ordinaria attività in materia di inquinamento elettromagnetico. Continuerà l'attività di formulazione di pareri tecnici del Settore derivanti dalla partecipazione alle conferenze di servizi per le procedure finalizzate al rilascio delle autorizzazioni relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

***Il Servizio Amministrativo e Polo di Educazione Ambientale*** svolgerà le attività di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei seguenti progetti:

- “Dalle Terre d'acqua fino al Monte Rosa in bici” finalizzato alla realizzazione di piste ciclabili e area camper in diversi Comuni della provincia e finanziato dalla Regione Piemonte ;

- ❑ progetto “ECO-RICE- Le risaie del vercellese : programma integrato per la riqualificazione ambientale e la gestione sostenibile dell’agroecosistema risicolo” finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma Life+2009
- ❑ Attivazione delle procedure per la gestione della Misura 323 “tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”- Azione 1 “interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale” tipologia b) del PSR 2007-2013 finanziata dalla Regione Piemonte.

***Il Servizio di Polizia Provinciale – Nucleo Vigilanza ambientale***, in sinergia con i responsabili dei servizi del settore, svolgerà l’azione ordinaria di controllo nei confronti di soggetti autorizzati a svolgere attività di gestione dei rifiuti e/o di scarico di acque reflue di emissioni in atmosfera e di verifica ed accertamento a seguito di denunce-esposti da parte di cittadini o altri Enti, nei confronti di soggetti che operano in campo ambientale. Proseguirà altresì l’attività di collaborazione con l’Autorità Giudiziaria legittimata da specifiche deleghe della Magistratura, svolgendo indagini di polizia giudiziaria in materia ambientale.

### ***Il Servizio Giuridico e Contenzioso***

L’attività del servizio può essere così sintetizzata:

- a) svolgimento e gestione delle attività istruttorie disciplinate dalla L. 689/81 ivi compresa l’attività di segreteria/verbalizzazione delle audizioni ex art. 18 della L. 689/81 e la formulazione di pareri specifici in materia di obblighi previsti dalla normativa ambientale;
- b) adozione di provvedimenti conclusivi dei procedimenti ex L. 689/81 ;
- c) gestione della fase successiva alla adozione dei provvedimenti finali con particolare riferimento alle istanze di rateizzazione delle sanzioni ex L. 689/81;
- d) attività di supporto tecnico amministrativo relativo al recupero dei crediti sanzionatori in particolare per quanto attiene la fase di verifica di accertamento delle entrate, di reperimento e di ricerca dei soggetti debitori siano essi persone fisiche o

giuridiche mediante attività di collaborazione e di comunicazione con gli enti di riferimento (Comuni, Agenzie delle Entrate, organi di controllo);

e) attività di supporto nella fase coattiva di recupero dei credi sanzionatori in collaborazione con il Settore Finanze e Bilancio ;

f) attività di supporto per il recupero dei crediti relativi agli oneri istruttori di attività di competenza del settore (es, attività soggette ad AIA) e gestione di attività inerenti alla escussione di garanzie finanziarie;

g) analisi e nell'approfondimento dei casi giudiziari e preparazione dei contenziosi in materia di diritto civile e di diritto amministrativo, assistenza nella fase di svolgimento delle fasi processuali anche in collaborazione con l'ufficio legale e contratti.

h) svolgimento di supporto giuridico amministrativo per tutte le materie di competenza del settore e di altri settori in relazione alle materie di competenza tra cui pianificazione, energia, Via e Vas..

i) formulazione di pareri e risoluzione di problematiche diversificate e a carattere specialistico con diversi gradi di complessità relativamente a procedimenti inseriti in ambiti caratterizzata da intensa evoluzione normativa anche in collaborazione con enti esterni ( es. Arpa) es – risposte a interrogazioni consiliari e parlamentari, richieste di chiarimenti di associazioni , comitati ecc..

l) predisposizione di provvedimenti amministrativi anche in supporto agli organi di governo;

m) informazione all'utenza attraverso attività di studio, di interpretazione di normative e partecipazione a convegni finalizzati alla comunicazione e alla informazione in materia di diritto ambientale

n) attività di prevenzione degli illeciti amministrativi mediante attività di supporto agli enti di controllo e alle amministrazioni competenti (comuni, Prefettura, ecc.);

o) attività finalizzata alla semplificazione amministrativa con particolare riferimento agli iter di autorizzazione in collaborazione con i servizi e con gli enti interessati tra cui la regione Piemonte avuto riguardo tra l'altro, al regime autorizzatorio previsto dall'art. 266 del d.lgs 152/06 ( ambulanti); dalla normativa vigente in materia di Sportello unico per le attività produttive (SUAP), di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e di varianti automatiche

p) partecipazione mediante attività di supporto di approfondimento giuridico nell'ambito di tavoli tecnici e di progetti intersettoriali finalizzati alla redazione di atti e di documenti di programmazione relativi a diverse materia di competenza dell'ente (es. quesiti in materia di pianificazione, programma di gestione di rifiuti; modifica del PTCP; Piano Attività estrattive.)

### ***Sistema informativo Ambientale***

Verrà gestito il patrimonio informativo ambientale integrato (database alfanumerico, geo-database, applicativi gestionali SIRA, portale ambiente, applicativi GIS) che comprende:

- Attività di data-entry applicativi RUPAR. Anagrafica Ambientale regionale ed AAEP, attribuzione codifiche SIRA;
- Aggiornamento applicativi ambientali (rifiuti, emissioni, oli minerali, ippc, energia);
- Georeferenziazione tramite sistemi GIS, componenti ambientali (rifiuti-emissioni-IPPC-oli minerali, mosaicatura piani comunali di classificazione acustica, ecc.);

### ***Inquinamento Acustico:***

Verranno svolte le attività di cui alla L.447/1995 e L.R.52/2000:

- istruttoria amministrativa ed espressione pareri su piani di zonizzazione acustica comunale;
- composizione di conflitti tra comuni limitrofi ecc. nell'approvazione dei piani di zonizzazione acustica, incontri preliminari e conferenze dei servizi;
- procedura ed acquisizione pareri Comuni/ARPA, per approvazione piani di risanamento acustico imprese produttive ai sensi dell'art.14 della L.R.52/2000, determinazioni di approvazione e predisposizione ordinanze contingibili e urgenti di cui all'art.9 della L.447/95;

- programmazione degli interventi previsti per i piani di risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto pubblico ed attività a supporto nella predisposizione del piano di monitoraggio infrastrutture stradali di competenza provinciale ai fini della redazione della mappatura acustica e dei piani di risanamento acustico;
- partecipazione ai tavoli regionali per approvazione piani di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori di infrastrutture di trasporto pubblico;
- supporto tecnico ai Comuni nella predisposizione delle varianti ai Piani di Classificazione acustica;
- espressione parere di competenza relazioni previsionali di impatto acustico, aziende soggette ad autorizzazioni ambientali di competenza provinciale (D.Lgs 152/2006 e smi rifiuti ed IPPC) comma 4, art.8 della L.447/1995 e nell'esame progetti di cui alla L.R. 40/1998 e smi ed al D.Lgs 387/2003, di Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazione Impianti energetici.

### ***Motivazione delle scelte***

Il programma del settore viene delineato in funzione della tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente naturale attraverso attività e scelte legate alla conservazione dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio.

Pertanto proseguirà l'azione di mappatura e di vigilanza delle zone potenzialmente contaminate che possono essere oggetto di bonifica, con accertamenti chimici e biologici effettuati in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

Verranno altresì verificate e controllate le concessioni di derivazione delle acque superficiali e sotterranee da sorgenti o da pozzi, nonché le autorizzazioni dello scarico delle acque reflue industriali e urbane, utilizzando le potenzialità del Sistema Informativo Risorse Idriche. Proseguirà l'attività volta al miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee come previsto dal Piano regionale di Tutela delle acque, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dal D.lgs 152/06.

Il controllo della qualità dell'aria si svilupperà attraverso l'attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera degli impianti industriali e produttivi soggetti alle Autorizzazioni integrate Ambientali. La Provincia effettuerà i servizi di monitoraggio in

forma diretta, attraverso le proprie strutture preposte, oppure attraverso la collaborazione con le strutture tecnico scientifiche di ARPA, ASL e Università.

Nella prevenzione dell'inquinamento ambientale e nell'adozione di misure per il risparmio, la tutela e l'uso razionale delle risorse naturali, quando possibile attuate anche sotto il profilo dell'educazione ambientale, verrà curato il coinvolgimento dei portatori di interesse e della collettività nelle scelte riguardanti la qualità e le priorità di intervento.

Nell'ambito dell'iniziativa per la valorizzazione del patrimonio naturale e per la tutela della biodiversità, verranno messi in atto interventi a sostegno della salvaguardia degli elementi naturali e degli ecosistemi tipici delle aree umide di risaia.

In materia di gestione dei rifiuti la Provincia ha formalmente avviato il percorso di adeguamento del precedente strumento di pianificazione ; il nuovo Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) conterrà la programmazione del ciclo integrato dei rifiuti, la definizione di obiettivi e l'attuazione delle politiche per il raggiungimento di tali obiettivi che necessitano di una attenta analisi di tutte le problematiche connesse al sistema di gestione dei rifiuti, realizzabile solo attraverso un continuo confronto con i diversi attori del territorio.

*- erogazione di servizi di consumo:*

programmazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti

controllo delle operazioni di bonifica

attività di rilascio e controllo delle Autorizzazioni integrate ambientali

gestione delle risorse idriche

attività di rilascio e controllo delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue

attività di rilascio e controllo delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera e per i rifiuti

## **PROGRAMMA 04: viabilità'**

<b>La gestione delle strade provinciali e la sicurezza</b>
--

*Responsabile: Arch. Caterina Silva*

### ***Viabilità***

Nella prima parte dell'anno 2013, sono state avviate le progettazioni propedeutiche all'attivazione dei cinque nuovi appalti annuali di manutenzione della viabilità provinciale in sostituzione di quelli in fase conclusiva. Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, avvenuta nel mese di luglio, sono stati pubblicati i relativi bandi di gara. Alla fine di settembre si sono svolte le cinque gare a procedura aperta terminate con l'aggiudicazione provvisoria di ogni appalto. Alla data odierna sono stati aggiudicati in via definitiva gli appalti relativi alle Giurisdizioni A, C, D, E, mentre l'aggiudicazione definitiva dell'appalto riguardante la Giurisdizione B è stata sospesa a causa di ricorso presentato al TAR Piemonte dalla seconda ricorrente. Considerato l'imminente arrivo della stagione fredda, è assolutamente necessario poter svolgere almeno lo sgombero neve, i trattamenti preventivi antigelo, nonché la sorveglianza invernale al fine di garantire la transitabilità delle strade della Giurisdizione B anche in presenza dei caratteristici eventi climatici stagionali (gelo, neve). Pertanto, è stato prorogato il contratto di manutenzione 2012-2013 limitatamente ai servizi essenziali di cui sopra fino al 20/12/2013. Al fine di garantire i servizi suddetti nella Giurisdizione "B" è stata suddivisa la Giurisdizione in 3 aree. B1, B2, B3 e sono stati affidati tali servizi con 3 contratti distinti a partire dal 21/12/2013 con scadenza prevista per il 28/02/2014, data entro la quale, presumibilmente, il TAR Piemonte avrà espresso un parere in merito al suddetto ricorso.

A causa delle rilevanti riduzioni a carico del bilancio di questo Ente sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, le risorse assegnate ai progetti di manutenzione stradale sono state ridotte del 28,4% rispetto alla disponibilità dell'anno precedente. Lo svolgimento e la realizzazione dei lavori sono subordinati al rispetto, da parte della Provincia di Vercelli, dei limiti e dei vincoli

connessi al patto di stabilità interno, secondo le disposizioni della deliberazione della Giunta Provinciale n. 76 del 27/06/2013. A tal fine il programma di esecuzione dei lavori si suddivide in nove fasi esecutive-finanziarie autonome, ognuna delle quali caratterizzata da una serie specifica e ben definita di interventi descritti nel relativo cronoprogramma, avendo conseguentemente una gestione tecnico-amministrativa-contabile molto più complessa ed un livello di manutenzione inferiore rispetto al passato.

E' stato redatto il progetto esecutivo di potenziamento della segnaletica delle strade provinciali, in particolare delle intersezioni stradali.

Al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nell'arco delle 24 ore è sempre attivo il Servizio di Reperibilità per la viabilità.

Il Settore non ha potuto sottoscrivere il contratto per l'affidamento della concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti o versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze, in quanto è stato presentato ricorso al TAR Piemonte il quale ha conseguentemente pronunciato un'ordinanza con cui sospende gli atti impugnati e fissa un'udienza in data 23/01/2014 per la trattazione del ricorso.

A seguito della sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio finalizzato alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti sulla viabilità provinciale, ad oggi, è stato svolto tutto il programma di raccolta e smaltimento rifiuti ordinato alla ditta esecutrice.

Il programma, per l'anno 2013, ha subito rallentamenti a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Infatti nel mese di marzo è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori di "Miglioramento sicurezza circolazione e barriere stradali di sicurezza Area Alta Valsesia. Comuni di Varallo, Vocca, Scopello, Pila, Piode, Campertogno, Riva Valdobbia - 3° lotto- lungo la SP 299" il cui contratto è stato stipulato nel mese di agosto ed è suddiviso in fasi esecutive finanziarie delle quali è stata completata la prima ed è stato dato l'avvio delle due successive quasi completamente terminate. I lavori di cui sopra sono stati consegnati il 02/09/2013 e sono stati eseguiti gli interventi relativi alla realizzazione delle rotatorie a Riva Valdobbia e a



Varallo località Balangera. L'iter dei "Lavori di manutenzione straordinaria dei versanti anno 2012/2013" è stato analogo a quello dei lavori lungo la SP 299; il contratto con l'impresa appaltatrice è stato sottoscritto nel mese di ottobre.

I lavori di "Realizzazione rotatoria ed opere d'arte connesse all'intersezione tra la SP 299 e la via Buoizzi in Comune di Serravalle" sono vincolati alla definizione della procedura di risoluzione del contratto relativo ad un precedente intervento connesso ai suddetti lavori.

E' stato approvato il progetto esecutivo della rotatoria sulla SP 593 ad Alice Castello con determinazione Dirigenziale n. 454 del 24/02/2014.

E' stato dato corso all'opera stradale migliorativa, cofinanziate dalla Provincia e realizzata dal Comuni di Pertengo; mentre per l'altro intervento cofinanziato dalla Provincia in Comune di San Giacomo, è stata rilasciata apposita autorizzazione sul progetto esecutivo dei lavori.

#### *Infrastrutture e territorio*

Sta proseguendo, in modo purtroppo rallentato nei limiti consentiti dalla disponibilità di risorse interne ed esterne, la valutazione dello stato di degrado dei ponti, mediante una programmazione mirata alle priorità rilevate ed alle risorse disponibili, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 4 maggio 1990 in merito alle attività di vigilanza sulle opere d'arte.

Tale valutazione verrà ampliata e contestualizzata al territorio circostante, sulla base di criteri prestabiliti, in ordine di percentuale di danno alla struttura, vulnerabilità potenziale e importanza della collocazione geografica per i riflessi sulla viabilità, al fine di addivenire alla realizzazione un Sistema di Classificazione sperimentale dei ponti provinciali, in base al proprio "grado di rischio" rilevato.

Il Sistema permetterà di gestire in modo efficiente le opere d'arte del demanio provinciale, mediante la programmazione delle attività specifiche in materia, attraverso rilievi tecnici, indagini e prove sperimentali, collaudi e prove di carico, valutazioni di compatibilità idraulica, incarichi professionali, il tutto finalizzato alla formulazione di un piano operativo di manutenzione programmata.

Da questo deriverà anche la pianificazione delle attività connesse alla valutazione della compatibilità idraulica dei ponti. Sta procedendo, inoltre, il programma di rilevazione semestrale dei dati riguardanti il censimento della circolazione. Tale rilevazione rientra in un piano finalizzato a conoscere i flussi di traffico che attraversano le province e, conseguentemente, ad affrontare correttamente tutte le problematiche legate alla rete stradale. Tali rilevazioni andranno ad inserirsi nel nuovo sistema gestionale regionale TOC (Traffic Operation Center).

*Attività autorizzativa ed amministrativa - Demanio stradale*

Si è proseguito nel consueto rilascio dei disciplinari autorizzativi in materia di concessioni, autorizzazioni, gare motoristiche e ciclistiche, ordinanze temporanee di limitazione/sospensione del transito veicolare, oltre che nella normale attività di rilascio dei permessi di circolazione relativi ai mezzi agricoli, transiti eccezionali, ecc.

La Responsabile del Servizio Concessioni ha proseguito nel suo ruolo di Coordinatore tecnico-amministrativo delle riunioni dell'Organo Tecnico della Provincia e delle Conferenze di Servizi, interne ed esterne, per fornire il parere di competenza del Settore in materia di viabilità, risultando così l'Ufficio Concessioni sempre maggiormente interessato nell'espletamento di nuove pratiche inerenti l'ambito viabilistico. Si è concluso anche il passaggio di consegne di pratiche e competenze al Servizio Polizia Stradale in materia di rilascio di provvedimenti autorizzativi per esposizione esclusivamente di messaggi istituzionale in spazi predisposti (es. Regione Torame di Borgosesia). Ove necessario, l'Ufficio Concessioni ha continuato ad effettuare sopralluoghi anche congiuntamente ad altri Enti al fine del rilascio dei provvedimenti di competenza.

In merito agli obiettivi relativi alla risoluzione delle pratiche pregresse di esproprio, sono state definite n. 6 pratiche, mentre per la restante pratica non si è potuto addivenire alla conclusione entro i termini previsti a causa di problematiche inerenti alla stipula degli atti.

In alternativa sono state portate a conclusione le procedure espropriative concernenti l'acquisizione dei terreni di proprietà del Sig. Regis Leopoldo in Comune di Moncrivello e del Comune di Santhià, nel comune medesimo.

***Monitoraggio della sicurezza sulle strade – Polizia Stradale Provinciale***

In merito al progetto di attenuazione e controllo della velocità, è stata avviata la fase di progettazione di n. 4 nuove postazioni autovelox, nei territori comunali di Borgosesia sulla SP 299 “Di Alagna” e Lozzolo sulla SP 142 “Del Biellese”, a seguito dell’esigenza politico-amministrativa di modificare le condizioni contrattuali mediante transazione. Previo accordo con i Sindaci dei Comuni interessati dall’installazione delle nuove postazioni, sono stati predisposti ed inoltrati i comunicati stampa alle testate giornalistiche per informare la popolazione della prossima messa in funzione delle apparecchiature di cui trattasi. Quindi, è stato dato corso ai lavori di scavo e di installazione delle medesime. E’ stato richiesto ad Enel l’allaccio per la fornitura elettrica.

Per rafforzare le condizioni di sicurezza lungo le strade provinciali, su richiesta del Comune interessato, si è sviluppato un progetto di riduzione della velocità lungo la SP 31bis all’innesto con la SP 85 in Comune di Crescentino, località San Silvestro. E’ stata chiesta l’emissione di apposito decreto prefettizio per l’utilizzo di dispositivi di rilevamento delle violazioni al C.d.S. da remoto.

E’ stata espletata la doverosa attività di collaudo e di taratura SIT delle postazioni autovelox esistenti.

E’ stata conclusa la procedura di affidamento del servizio di gestione globale del ciclo delle violazioni al C.d.S. compresa la riscossione in via ordinaria, nonché l’affidamento della riscossione coattiva.

La vigilanza sulla rete stradale di competenza è proseguita con l’incremento degli accertamenti e delle verbalizzazioni in materia di violazioni al C.d.S. nonché con l’attività di tutela e di controllo sull’uso della strada.

Sono state condotte le seguenti procedure:

- riscossione coattiva dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie;
- rateizzazione delle sanzioni e relative modulistiche che sono state inserite sul web in modo da rendere più agevole l’informazione ai cittadini;
- gestione del contenzioso.

La Responsabile del Servizio ha partecipato alle udienze relative ai ricorsi.

E' stata svolta attività di Polizia Giudiziaria relativamente alla verifica di atti di proprietà, locazioni, leasing e controllo sulle agenzie.

Al Servizio Polizia Stradale è stata assegnata la competenza per il rilascio di provvedimenti autorizzativi di mezzi pubblicitari lungo la rete stradale provinciale.

E' stato aggiornato il portale della Provincia di Vercelli per andare incontro alle esigenze dei cittadini, compresa la pubblicazione della nuova modulistica relativa alle istanze per il rilascio di provvedimenti autorizzativi dei mezzi pubblicitari.

Sono stati predisposti nuovi modelli di autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento disciplinante tale materia.

Sono stati effettuati sopralluoghi tecnici con le ditte interessate dal riordino dei mezzi pubblicitari installati lungo le strade provinciali.

### ***Le strade delle Terre d'Acqua***

Sono stati conclusi i lavori di miglioramento della sicurezza della SP 142 nei territori di Roasio, Lozzolo e Gattinara (cofinanziato dalla Regione Piemonte a seguito di partecipazione al bando relativo al 3° programma di attuazione del P.N.S.S.).

E' stato approvato dalla Giunta Provinciale il progetto definitivo dell'intervento di adeguamento carreggiata della SP 455 nel tratto Vercelli - Tricerro (2° lotto funzionale), sulla base di una nuova convenzione da stipulare con S.C.R. Piemonte per regolare il trasferimento delle risorse necessarie a realizzare l'opera. E' stata conclusa la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo; sono in corso gli studi propedeutici agli adeguamenti del progetto sulla scorta delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza. Inoltre si dovranno valutare le richieste della Giunta Provinciale in merito all'esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica e di utilizzo di materiali coerenti con il paesaggio, indirizzi assunti in sede di approvazione del progetto definitivo, parallelamente alla stesura del progetto esecutivo da porre a base di gara.

Sono stati ottenuti i pareri vincolanti dagli Enti competenti in merito ai vincoli idraulico e paesaggistico, dando avvio quindi alla fase di progettazione esecutiva relativa ai lavori di consolidamento statico del ponte sul torrente Rovasenda in comune di Rovasenda, sulla SP 66.

Per quanto riguarda invece i lavori di messa in sicurezza della SP 11 "Padana Superiore" dal km 67+00 al km 71+00, per cui è stato redatto il progetto preliminare, si è riscontrata, in data 14/11/2013, nota di assenso in merito all'utilizzo delle economie da parte della Regione Piemonte.

Si è dato corso alla progettazione preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte (D.P.C.M. 19 aprile 2011):

- SP 594 "Destra Sesia" - Realizzazione di scogliera in sinistra orografica del Torrente Cervo a protezione della spalla del ponte in Comune di Quinto Vercellese - importo € 400.000;
- SP 9 "Di Valle Mastallone" - Consolidamento della scarpata di valle in Comune di Cervatto - importo € 100.000.

Stanno proseguendo i lavori relativi al ponte sul fiume Sesia a Vercelli lungo la SP11 "Padana Superiore".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 25-6191 del 29 luglio 2013 è stato modificato il programma d'interventi comprendente i *lavori relativi al ponte sul Po nei Comuni di Trino e Camino lungo la SP 32* con riduzione del finanziamento. Con determinazione dirigenziale regionale n. 1842/DB1400 del 31/07/2013 si è rideterminato il contributo e la modifica degli impegni di spesa con l'assegnazione alla Provincia di Vercelli di € 700.000,00 per la redazione del progetto definitivo. L'avvio dei primi procedimenti volti alla realizzazione dell'intervento è stato rallentato da elementi esterni (rispetto del patto di stabilità interno 2013 e riduzione del finanziamento). Al momento attuale si è conclusa la procedura di affidamento dell'incarico di supporto al Responsabile del Procedimento, propedeutico alla redazione del progetto definitivo. Si è in attesa di stipulare il relativo contratto. Inoltre, il progetto preliminare già approvato dovrà essere integrato degli idonei elaborati per essere sottoposto alla fase di verifica di VIA. A tale proposito è stato affidato apposito incarico tecnico, previo esperimento di gara informale.

## **PROGRAMMA 05: difesa del suolo, protezione civile**

<b>Protezione Civile</b>
--------------------------

*Responsabile: Arch. Caterina Silva*

*Protezione civile*

Il programma di Protezione Civile svolto fino ad ora ha riguardato:

- una fase di monitoraggio sulla situazione dei Comuni, in merito al tavolo tecnico congiunto Provincia – Prefettura, per l'applicazione delle disposizioni contenute nella L. 100/2012 riguardanti la gestione degli eventi di Protezione Civile;
- un'analisi del Piano provinciale di protezione civile attraverso la realizzazione di un piano integrato con il programma di previsione e prevenzione dei rischi, in attesa di acquisizione documentazione di pianificazione dei Comuni;
- una minima attività di supporto alla gestione delle competenze delle singole funzioni di supporto, relative alla riorganizzazione della sala operativa approvata con DGP n. 236 del 20/12/2012, come previsto dal metodo Augustus, per una migliore gestione delle emergenze;
- un tavolo tecnico congiunto Provincia - Prefettura – Vigili del Fuoco, per la verifica dei piani comunali di protezione civile le procedure speditive e degli altri obiettivi comuni;
- un aggiornamento programmato della rubrica “Recapiti telefonici amministratori per allertamenti di Protezione Civile” e della rubrica del nuovo sistema di Allertamento Regionale W.C.M.;
- una prima fase della messa in opera del programma di rinnovamento dei dispositivi multimediali presenti nella Sala Operativa;

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- un monitoraggio degli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra U.T.G., Provincia di Vercelli e S.A.T.A.P., finalizzato alla gestione delle emergenze in ambito autostradale con conseguente blocco del traffico e ricaduta sul territorio provinciale, nonché alla gestione delle aree di accumulo esterne alla sede autostradale dei veicoli con massa a pieno carico superiore a t. 7,5, valido per l'Autostrada A4 Torino Milano e l'Autostrada A21 Torino Piacenza fino al 2013;
- monitoraggio e adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per i reciproci rapporti in relazione allo svolgimento delle attività di protezione civile, valida per l'anno 2013 (approvazione DD n. 3444 del 12/12/2012);
- valutazioni in merito alla predisposizione della Convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per i reciproci rapporti in relazione allo svolgimento delle attività di protezione civile per l'anno 2014;
- gli adempimenti derivanti dal Protocollo dei “PRESIDI IDRAULICI” con predisposizione di specifici protocolli di intesa per la gestione programmata e pianificata inerenti la gestione delle criticità idrauliche ed idrogeologiche del territorio (D.G.P. n°238 del 20/12/2012);
- gli adempimenti derivanti dal Protocollo del “NODO IDRAULICO DI TRINO”, in partecipazione con Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Settore OO.PP. e Difesa del Suolo, AIPO, Prefettura di Vercelli, Comune di Trino con predisposizione di specifici protocolli per la gestione programmata e pianificata degli eventi calamitosi lungo l'asta del Po;
- gli adempimenti derivanti dal Protocollo riguardante la “DIGA FRANCESE DEL MONCENISIO” (Pianificazione d'emergenza sul territorio italiano – Piano di emergenza apertura scarichi e collasso diga), in partecipazione con Regione Piemonte, AIPO, Prefettura di Torino e Vercelli, Comuni interessati dal piano con la predisposizione di specifici protocolli

- per la gestione programmata e pianificata degli eventi calamitosi lungo l'asta del Po (Trino, Palazzolo V.se, Fontanetto Po, Crescentino, Motta dei Conti);
- una verifica preliminare in merito ad una proposta di riorganizzazione dei C.O.M. per una migliore e più funzionale gestione in funzione delle risorse umane e tecniche disponibili; tavolo tecnico in merito all'attivazione della fase 1 COM Valsesia;
  - realizzazione esercitazione di protezione civile riguardante il “Rischio ideologico e idraulico di Trino” in data 13 ottobre 2013;
  - predisposizione procedure per taglio piante su strade provinciali;
  - predisposizione procedure per pulizia corsi d'acqua

Al fine di sopperire alla carenza di personale che svolge il Servizio di Reperibilità per la protezione civile è stata inviata a tutti i Settori dell'Ente la richiesta di segnalare i nominativi del personale eventualmente interessato a svolgere tale Servizio. Da tale iniziativa il numero dei reperibili è accresciuto di un'unità di personale.

<b>Difesa del suolo</b>
-------------------------

*Responsabile: dott. Gabriele Giovanni Varalda*

*Difesa del suolo*

Nel corso dell'anno 2013, è stata erogata regolarmente la complessa serie di servizi di tipo programmatorio, consultivo, informativo ed autorizzativo connessa alle funzioni di difesa del suolo.



*Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti*

Per quanto attiene alla redazione del PAEP, con Delibera di Giunta Provinciale n° 67 del 20 giugno 2013 si è approvato lo studio “ Le acque sotterranee della pianura vercellese –Le falde profonde” propedeutico all’adeguamento del PTCP.

Il Servizio in collaborazione con i Comuni ha avviato incontri funzionali alla verifica della corretta attuazione di quanto previsto nelle autorizzazioni degli interventi estrattivi con le verifiche di competenza previste dal D.P.R. 128/59 e D.lgs 624/96 in particolare nei comuni di Balocco e Formigliana.

Nei primi mesi dell’anno 2013 sono state accertate n° 2 attività di scavo non autorizzate che hanno comportato i provvedimenti di competenza quali l’erogazione di sanzioni e di ripristino dello stato originario dei luoghi.

Il servizio ha collaborato con i Comuni di Vercelli e Villata all’individuazione di un percorso amministrativo al fine di promuovere azioni mirate a ridurre gli eventi alluvionali del fiume Sesia in località Castel Merlino in comune di Vercelli.

Per quanto attiene i compiti previsti dalla L.R. 45/89 sono state istruite n° 10 pratiche inerenti a interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico.

Inoltre nel tentativo di ripristinare un equilibrio ecologico, di superfici utilizzate a cave, a tutela della biodiversità e nell’ambito del progetto ECO – RICE per la rinaturalizzazione dell’ambiente di risaia, in collaborazione con il Settore ambiente, l’ufficio ha contribuito alla stesura di idonea convenzione per il recupero ambientale di un area di cava ubicata nel Comune di Desana.

## **PROGRAMMA 08: pianificazione territoriale**

*Responsabile: dott. Gabriele Giovanni Varalda*

### ***Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Commercio***

Nel campo della pianificazione territoriale, l'impegno del Servizio è stato indirizzato a garantire il costante aggiornamento del **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** e dei suoi Piani e Progetti di approfondimento, strumenti di sviluppo e promozione del territorio, indispensabili per poter coordinare ed indirizzare le scelte di trasformazione territoriale dei soggetti pubblici e privati che vi operano.

Il programma di lavoro ha contemplato nello specifico l'attività di **adeguamento del PTCP al Piano di Tutela delle Acque (PTA)**, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio Regionale nella delibera di approvazione definitiva del PTCP stesso. Nello specifico dopo una serie di tavoli tecnici di confronto con la Regione Piemonte e con i consulenti incaricati dalla Provincia e la verifica della procedura attraverso la quale addivenire all'allineamento dei disposti normativi del PTCP al PTA alla luce delle recenti modifiche della legge urbanistica regionale, si sono predisposti gli elaborati di modifica del PTCP e la bozza di deliberazione della Giunta Provinciale di proposta di adeguamento al Consiglio. Si è quindi elaborata la bozza di deliberazione del Consiglio Provinciale di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Con atto n. 138 del 29 novembre 2013 il Consiglio Provinciale ha deliberato l'adeguamento. Successivamente è stata data comunicazione a tutti i comuni e agli ordini professionali e si sono trasmessi ai medesimi gli elaborati.

Con le altre Province Piemontesi e con la Regione Piemonte il Servizio ha attuato un costante confronto per la definizione di procedure **coordinate** per la corretta applicazione delle novità introdotte nella disciplina urbanistica regionale dalla LR n. 3/2013 di modifica della L.R. n. 56/77 e dalla L.R. N. 17 del 12.08.2013 e per la definizione di bozze di norme e regolamenti riguardanti la materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale.

Si sono svolte le attività di coordinamento interno all'Ente e le funzioni relative al rilascio del **parere provinciale** nell'ambito della **Conferenza di copianificazione e valutazione** di cui all'art. 15 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per la formazione e approvazione dei piani regolatori generali comunali e delle loro varianti generali e strutturali. E' stata svolta l'attività istruttoria per l'espressione del parere provinciale di compatibilità con il PTCP e con i progetti sovracomunali approvati e sulle condizioni di classificazione, delle **varianti parziali** redatte dai comuni della provincia ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i..

Si sono esercitate le funzioni relative alle competenze provinciali in materia di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, attraverso l'espressione del parere sul riconoscimento da parte dei comuni della Provincia degli **Addensamenti Commerciali Extraurbani (Arteriali) A5** e delle **Localizzazioni Commerciali Urbano-Periferiche non Addensate L2**.

Si è confermata l'attività relativa alle competenze provinciali in materia di **autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita** di cui all'art. 9 del D.lgs n. 114/98.

Il Servizio ha garantito il proprio contributo esprimendo il parere di compatibilità nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale istituito per le procedure inerenti Valutazione di Impatto Ambientale L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i., nelle procedure relative alle autorizzazioni rilasciate ai sensi del D. Lgs n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito dei tavoli tecnici inerenti le autorizzazioni Integrate Ambientali e nelle autorizzazioni rilasciate in materia di rifiuti.

E' stato svolto il coordinamento tecnico delle attività e degli approfondimenti necessari per la conclusione del progetto ENERSCAPES che nell'ambito del Programma MED, si pone l'obiettivo di indagare e valutare l'impatto che una diffusione non regolata di impianti per la produzione di energie rinnovabili potrebbe provocare e sta provocando sui territori e paesaggi del Mediterraneo, collaborando all'organizzazione della Conferenza di chiusura del progetto stesso.

***Procedure urbanistico-ambientali***

Il Servizio ha continuato a svolgere il coordinamento delle attività dell'Organo Tecnico e le istruttorie per la predisposizione di pareri in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) su tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale anche alla luce delle novità introdotte nella disciplina urbanistica regionale dalla L.R. n. 3/2013 di modifica della L.r. N. 56/77 e dalla L.R. N. 17 del 12.08.2013.

Il servizio ha provveduto, inoltre, all'espletamento delle:

funzioni attribuite alle province in materia di inquinamento acustico di cui all'art. 4. della L.R. n. 52/2000 e s.m.i.,

funzioni attribuite alle province in materia di inquinamento elettromagnetico di cui all'art. 6 della L.R. 19/2004 e s.m.i. e della DGR n. 16-757/2005.

delle funzioni Amministrative in materia di Aree Protette, ai sensi della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, modificata ed integrata dalla legge regionale 15 marzo 2001, n. 5.

Sistema informativo territoriale e ambientale (SITA)

Considerata l'assenza del personale addetto si è provveduto ad espletare le attività e richieste più urgenti.

***Grandi assi viabilistici***

E' stato fornito il supporto alla valutazione della compatibilità territoriale e paesaggistica di progetti ed infrastrutture strategiche per il territorio provinciale. Nello specifico il contributo reso in fase di progettazione preliminare dell'infrastruttura "Pedemontana Piemontese tra l'autostrada A4-Santhià – Biella – Gattinara –A26 –Romagnano – Ghemme" sarà confermato nelle fasi progettuali successive. Sarà, inoltre, fornito il contributo necessario alla progettazione dell'Autostrada Broni-Stroppiana per il tratto interessante il territorio provinciale.

## **PROGRAMMA 10: trasporti**

*Responsabile: Ing. Giorgetta Liardo*

### ***Trasporto Pubblico Locale***

L'incertezza dell'entità dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, caratterizzati comunque da una costante riduzione, richiede per il triennio 2013 – 2015, ed in particolare per il 2014, interventi di razionalizzazione e riprogrammazione dei servizi e la ricerca di soluzioni tese a mantenere livelli di servizio minimo soprattutto per studenti e lavoratori.

In questo contesto di incertezza il servizio di Trasporto Pubblico Locale è stato comunque nuovamente assegnato fino al 08.06.2014.

Si è dato corso inoltre, a seguito di specifico provvedimento di Giunta, all'indizione di una prima procedura di affidamento dei servizi di Trasporto in area a Domanda Debole.

Nel corso del 2013 la Regione Piemonte ha proseguito la fase di trasferimenti alle Province dei servizi ferroviari sostitutivi e suppletivi avviata a fine 2011 attivando però, tramite gli enti soggetti di delega, le conseguenti formule di mitigazione tariffaria.

Nel rispetto delle nuove disposizioni normative e della contrazione delle risorse è stata sviluppata una verifica di fattibilità di una nuova procedura di gara per l'affidamento della concessione dei servizi pubblici di linea limitatamente al bacino provinciale vercellese (Comune e Provincia di Vercelli)

Nel corso del 2013 e compatibilmente con i vincoli di bilancio, nell'ambito "Progetto MOVILinea" la Provincia ha continuato nell'azione di adeguamento ed allestimento di fermate insistenti sul territorio provinciale.

### Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

L'azione di razionalizzazione dei servizi da erogare, è stata supportata, oltre che da un'attività di controllo sulla prestazione dei servizi, anche da costanti verifiche sull'utenza delle autolinee in termini di rilevazione dei livelli di utilizzo dei mezzi di trasporto.

Permane, a causa della riduzione dei trasferimenti regionali per il trasporto pubblico locale, l'incertezza sui finanziamenti destinati al rinnovo del “parco autobus”, nonostante la Regione stessa abbia di recente liquidato modeste rate in acconto.

La Provincia supporterà fino al 08.06.2014 la Comunità Montana nel proseguimento del servizio Flexibus, rivolto agli abitanti delle zone a bassa densità di popolazione, delle Valli Sermenza, Mastallone e di Rassa. Intende inoltre proseguire, anche attraverso il confronto con gli enti locali del territorio, la realizzazione dei servizi efficienti nelle altre “Aree a domanda debole”.

#### *Motivazione delle scelte*

Le scelte per il 2013 sono state essenzialmente dettate dal perdurare della situazione di importante riduzione ed incertezza delle risorse per il trasporto pubblico locale. E' necessario proseguire nella costante ottimizzazione delle risorse a tutti i livelli. Si intende comunque garantire i servizi a domanda studentesca, necessari al miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione scolastica sul nostro territorio.

#### *Coerenza con il piano/i regionale/i di settore*

L'integrazione tra i livelli di programmazione regionale e provinciale, registra nel complesso un sufficiente grado di coerenza e di collaborazione con il Programma Triennale dei Servizi della Regione Piemonte approvato lo scorso 22 ottobre.

### ***Trasporto privato***

Per quanto attiene alla regolazione delle attività di trasporto svolte da privati la Provincia ha espletato funzioni di sportello al pubblico e gestione amministrativa relativamente ai servizi di:

- tenuta e gestione dell'Albo provinciale delle imprese di autotrasporto merci per conto terzi di cui alla legge 298/4 e rilascio licenze per il trasporto di merci in conto proprio;
- autorizzazione e vigilanza su autoscuole ed agenzie di consulenza pratiche auto, compreso l'espletamento delle pratiche per lo svolgimento degli esami, presso le Province di Torino e di Novara, in base ad apposite convenzioni, per il conseguimento degli attestati di idoneità alla professione di autotrasportatore, preposto ad agenzia, responsabile tecnico di revisione, insegnante ed istruttore nelle autoscuole.
- autorizzazioni alle officine di autoriparazioni in relazione alle attività di revisione degli autoveicoli di cui all'art. 80 del Codice della Strada
- rilascio alle persone diversamente abili delle tessere per la libera circolazione sulle autolinee urbane ed extraurbane finanziate dalla Regione Piemonte.

## **PROGRAMMA 11: agricoltura – fauna e flora**

### **Agricoltura**

*Responsabile: dott. Gabriele Giovanni Varalda*

#### *Agricoltura*

In merito alle attività legate all'applicazione delle misure comunitarie (PSR 2007-2013) si fa presente quanto segue:

- Misure agroambientali: sono state ammesse a finanziamento per la mis. 214 e F n. 598 istanze ed eseguita la pre-istruttoria per la misura 216 di n. 8 istanze
- Misure per investimenti fondiari e agrari: le domande concernenti i bandi 2007/2008/2009 e 2010 delle misure 112, 121 e 311 si sono concluse per la maggior parte negli anni scorsi e al momento l'Ufficio sta definendo le ultime. Nel corso dell'anno sono state ammesse alla liquidazione n. **81** pratiche per € 1.587.938,31 precisando che i pagamenti sono effettuati dall'Organismo Pagatore (ARPEA).  
Con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte, è stato concesso alle aziende agricole di terminare la realizzazione degli investimenti concernenti le misure del PSR 112, 121 e 311 entro il 31/04/2014 e alle Province di concludere i relativi accertamenti entro il 30 giugno 2014.
- Per quanto riguarda le Misure di Assistenza tecnica si sono istruite 60 pratiche della Misura 114 consulenza aziendale, e sono state liquidate n. 9 pratiche, mentre per la misura 111.1.A, corsi di formazione per agricoltori, sono stati ammessi a finanziamento n. 25 corsi di cui n. 1 corso già liquidato



Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- Sono regolarmente proseguite l'istruttoria e la liquidazione delle pratiche relative alla Misura 132 sulla promozione dei prodotti agricoli (DOC, DOCG, DOP, biologici,...), con la definizione e la liquidazione di n. 34 aziende.

Agricoltura biologica: sono state definite le anomalie per gli operatori biologici per la stesura dell'elenco regionale degli operatori medesimi.

Inoltre per le avversità atmosferiche (gelo 2012) si è provveduto ad istruire n. 104 istanze delle quali n. 87 ammesse a finanziamento.

A seguito del trasferimento regionale per il POP 2011, gli Uffici hanno provveduto a liquidare n. 10 domande di acquisto di macchine e attrezzature agricole alle Aziende agricole in graduatoria per un totale di € 17.460,00, per cui si è concluso il bando 2010-2011.

Per il sostegno alle aziende apistiche sono stati aperti due Bandi relativi alla concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature per la produzione di miele, Bando Reg. 1234/07 e Bando L.R. 20/98. Le aziende aderenti sono state 9 per un impegno economico di € 20.589,00.

I contributi sono, per il Bando riferito al Reg. 1234/07, ammontanti ad € 6.595,00 e le aziende beneficiarie sono state n. 2. Mentre per il Bando sulla L.R. 20/98 al 31.12.2013 erano in corso i collaudi delle opere.

L'Associazione Allevatori di Biella e Vercelli, Ufficio in via di riorganizzazione, nel corso dell'anno 2013 ha ricevuto dal Settore contributi per un totale di € 32.580,00, contributi questi, riferiti ad anni precedenti (2011 e 2012), in quanto a partire da quest'anno, le erogazioni sarebbero in capo alla Regione, la quale dovrebbe per il futuro avvalersi degli Uffici Provinciali per i controlli e le ispezioni alle aziende zootecniche, prodromiche alle erogazioni all'Ente regionale di rappresentanza degli allevatori piemontesi (ARAP) che sostituirà le A.P.A. provinciali.

Per la Viticoltura sono stati approvati finanziamenti sul Piano Ristrutturazione e Riconversione Vigneti per un totale di € 65.399,66, riferiti a n. 4 aziende aderenti al Piano. I contributi sono in corso di erogazione.

*Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti*

E' stata rinnovata con l'Associazione per la Viticoltura di Pregio delle aree collinari del Bramaterra e del Lessona, la Convenzione per l'assistenza tecnica ai piccoli viticoltori.

Nell'ambito della divulgazione agricola, il 9 di settembre è stata effettuata la visita guidata ai campi di riso per tutti gli operatori del settore con la partecipazione di più di 200 operatori agricoli.

Concluso il progetto di "Lotta al brusone" avviato nel 2009 con la trasmissione di 13 bollettini, che hanno permesso un risparmio per le Aziende sui quantitativi dei fungicidi e con una ricaduta positiva sull'ambiente.

Si sono organizzati e svolti gli esami dei patentini fitosanitari sia per il rinnovo che per il rilascio con l'emissione di n. 484 patentini.

Sono stati erogati 2518 buoni carburante, iscritto 41 ditte nuove, e volturate 300 macchine.

Sono stati liquidati n. 7 corsi sulla sicurezza sul lavoro finanziati con gli aiuti di Stato.

Inoltre, in collaborazione con le Associazioni Agricole è stato avviato un progetto per valutare la fattibilità tecnica ed economica di alternative alla bruciatura delle paglie di riso in campo, con un primo incontro per la presentazione della tecnologia della gassificazione, a cui è seguita l'elaborazione di un documento presentato alle Associazioni Agricole locali e all'Ente Risi il 19.12.2013. Il documento presenta le caratteristiche chimico-fisiche della paglia di riso, le difficoltà legate all'umidità e allo stoccaggio, una rassegna di sperimentazioni, progetti e idee di utilizzo alternativi alla bruciatura in campo (con schede sintetiche) e le indicazioni per possibili finanziamenti dell'UE.

L'avversa situazione economica ha comportato un incremento della litigiosità tra proprietari e affittuari con conseguente aumento di lavoro per i cosiddetti tentativi di conciliazione di cui alla L. 203/82 per un totale di 35 tentativi.

*Promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari*

Nell'ultimo periodo dell'anno l'attività di promozione agricola e agroalimentare si è concentrata sulla costituzione della Strada del riso vercellese di qualità.

Il 12 dicembre la Giunta Provinciale ha costituito il Comitato Promotore, cui hanno aderito quasi 140 soggetti, pubblici e privati.

Il competente Servizio di Settore, che costituisce Segreteria e braccio operativo del Comitato, ne ha redatto lo Statuto ed ha redatto il Disciplinare della Strada, strumento operativo della futura Associazione, sottoscritto dai soggetti aderenti al Comitato.

A seguito di presentazione della domanda di riconoscimento da parte del Comitato, il 19 dicembre la Regione Piemonte ha formalmente riconosciuto la prima Strada agroalimentare del Piemonte, che deve costituirsi in Associazione nel termine di 90gg da tale data.

Parallelamente:

- ✘ È stata avviata l'attività preliminare di comunicazione, con la creazione del profilo fb dedicato al gruppo della Strada; inoltre, è stato conferito incarico a Massimo Benedetti di Vercelli, esperto in storytelling e comunicazione;
- ✘ E' stata avviata la consultazione con gli associati per la redazione di un programma di azioni promozionali di qualità da realizzare prima, durante e dopo EXPO2015;
- ✘ prosegue la ricerca di risorse economiche (in parallelo con la Rete Eurice) per il funzionamento della Strada e non solo, anche attraverso la redazione di progetti a valere su bandi comunitari di prossima programmazione;
- ✘ Sono in corso azioni sinergiche con i progetti nazionali relativi alla Via Francigena e alla via ciclabile VENTO (cui questa Provincia ha aderito lo scorso mese di luglio, con la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa);
- ✘ Prosegue la partecipazione attiva alla task force locale con Camera di Commercio e Comune di Vercelli e a quella del "riso" per la redazione di un programma comune di eventi sul territorio risicolo; Prosegue, inoltre, la collaborazione con il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese, rivolta prevalentemente alla gestione dei progetti Strada del riso e EXPO2015;
- ✘ Prosegue il confronto con le Province di No e Pv, con le Camere di Commercio di No-Pv e Vc e con l'Ente Nazionale Risi, per la gestione di un'area comune (con la Strada del riso), dedicata al riso, presso il Padiglione Italia di EXPO2015;

inoltre, si sta lavorando su un programma di azioni promozionali comuni, da attuare nei rispettivi territori sempre in concomitanza di EXPO.

Inoltre, sta proseguendo in forma ridotta, a causa dei drastici tagli al bilancio provinciale; il programma di azioni per sostenere l'interazione socio-economica tra risicoltura ed enogastronomia locale, attuato anche in collaborazione con l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua e enti e associazioni diverse, ha compreso i seguenti progetti ritenuti strategici:

- ✘ EU-RICE, Rete europea di province e città del riso. Si sta lavorando a supporto della Rete e dei temi di interesse comune, studiando e predisponendo nuovi progetti da presentare su Bandi e Programmi comunitari;
- ✘ azioni di promozione della cucina tradizionale locale tramite la Rice School, in collaborazione con gli IPSSAR di Gattinara-Varallo e di Trino;
- ✘ proseguono le iniziative didattiche e di animazione rivolte alla promozione, in genere, dell'agroalimentare vercellese, anche attraverso lo stand istituzionale e interventi promozionali sui marchi di qualità (Fiera in Campo, Fattoria in Città, Open Day SAPISE a Sali V.se, Rice a Vigevano, progetto Metà Strada TO-Mi promosso da ANGA, Centenario selezione della varietà Maratelli in collaborazione con l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua e l'Associazione Riso Maratelli, ecc.);

Sono state confermate le quote degli ultimi anni per il sostegno di Consorzi diversi di Tutela e Enoteca di Gattinara, che promuovono la qualità dei prodotti locali.

Inoltre, si sta collaborando attivamente con:

- ✘ il Settore Ambiente nell'ambito del progetto ECO-RICE per la rinaturalizzazione dell'ambiente di risaia, anche in collaborazione con alcune aziende risicole locali che ne praticano con successo le azioni previste.
- ✘ la Regione Piemonte e l'IPLA, per il progetto di lotta alle zanzare nelle aree pianeggianti tradizionalmente interessate a questo fenomeno. In particolare, quest'anno è stato avviato un progetto sperimentale nella zona di Baraggia, in stretta

collaborazione con le aziende risicole che hanno provveduto direttamente ad effettuare i trattamenti in risaia con il diflubenzuron.

Infine, continua l'attività di vigilanza e animazione delle Fattorie Didattiche iscritte al marchio di qualità regionale: sul territorio provinciale: finora, sono 7 le strutture accreditate, mentre i funzionari responsabili dell'attività hanno partecipato, lo scorso mese di marzo, all'apposito corso di aggiornamento organizzato dalla Regione Piemonte.

## **Fauna e Flora**

*Responsabile: ing. Giorgetta Liardo*

*Descrizione del programma Tutela della fauna e della flora*

La tutela della fauna e della flora sul territorio è stata articolata nei seguenti punti:

- sono stati svolti i servizi di rilascio delle autorizzazioni amministrative (allevamenti fauna, lavori in alveo, gare di pesca e cinofile, catture a scopo scientifico, alla raccolta dei funghi e tartufi, ecc);
- le competenti strutture provinciali hanno garantito l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole all'interno di tutti gli istituti territoriali di divieto di caccia di istituzione provinciale;
- sono state espletate attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica della provincia con la messa a disposizione del pubblico e più specificatamente a tutti quei soggetti che per esigenze didattiche ne facessero richiesta (scuole, corsi di formazione, ecc);
- è stata svolta attività di sportello rivolta all'utenza per fornire le risposte dell'Ente alle istanze dei cittadini in tempo reale;

*Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti*

- è continuata l'attività di controllo sul territorio provinciale delle specie di fauna selvatica problematica, anche mediante catture e abbattimenti, in attuazione di apposito protocollo tecnico concordato con l'ISPRA, Istituto che si occupa delle problematiche della fauna selvatica;
- è stato predisposto il monitoraggio sanitario della fauna controllata in collaborazione con ASL e Istituto Zooprofilattico ai fini di garantire la prevenzione del diffondersi di zoonosie e garantire la salubrità delle carni;
- il Piano Faunistico Provinciale entrato nel pieno della sua attuazione ha evidenziato alcune criticità in istituti di tutela che hanno determinato la rettifica di alcune zone o trasformazione di esse con conseguente tabellatura idonea;
- in materia di attività auleutica, è in stato predisposto e sarà a breve adottato un documento per la gestione della pesca su tutto il territorio provinciale, in attesa del Piano Ittico Regionale , che da anni non trova giusta realizzazione e approvazione;
- è proseguita la gestione dell'iter di contenzioso in materia di pesca, raccolta dei funghi e attività venatorie;
- come per lo stabulario per il ricovero degli ungulati in difficoltà, con l'abrogazione della LR70/96, è decaduto l'obbligo di predisposizione di un centro di prima accoglienza per la fauna selvatica in difficoltà;
- l'attività di vigilanza è stata assicurata dal Nucleo Faunistico con l'ausilio della vigilanza volontaria delle associazioni di categoria .

*Motivazione delle scelte*

Sono state confermate le impostazioni operative degli anni scorsi, dovendosi espletare funzioni e compiti amministrativi consolidati di specifica competenza istituzionale della Provincia.

## **PROGRAMMA 13: formazione professionale, lavoro e politiche sociali, istruzione.**

*Responsabile: Dott.ssa Manuela Ranghino*

### **Servizi per l'occupabilità e la qualificazione delle persone**

#### ***Formazione professionale e orientamento***

La Provincia proseguendo nella sua attività di programmazione, gestione e controllo delle azioni formative svolte dalle agenzie formative operanti sul territorio ha avviato i tavoli di confronto e di concertazione, per la redazione dei bandi che ~~saranno~~ sono stati approvati nel 2013, con la Regione Piemonte, le Agenzie Formative, le parti sociali.

In coerenza con quanto previsto dal Programma straordinario “Lavoro & Sviluppo”, i servizi di formazione professionale hanno supportato, in i “servizi al lavoro” dedicati agli allievi di corsi di formazione relativi al bando “Disoccupati – mercato del lavoro”, questo per rendere effettive le occasioni per l’inserimento dei partecipanti ai corsi nel mercato del lavoro.

Sono state avviate le attività relative a:

- **“Mercato del lavoro”** rivolte a persone in condizione di disoccupazione, giovani e adulti che intendono inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro attraverso l’acquisizione di un’adeguata professionalità; per questa programmazione il Servizio Formazione Professionale, di concerto con la Regione Piemonte e le altre Province, ha avviato tavoli tecnici di confronto per la definizione delle modalità di avvio corsi – ripetizione di quelli già approvati – e la definizione di risorse economiche con conseguenti impegni da parte della Regione.
- **“Area Occupati”**, per l’avvio di Piani Formativi di Area a favore di aziende che intendono riqualificare il personale;
- **“Formazione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro”** finalizzato ad aumentare la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e al cambiamento di modelli comportamentali dei lavoratori e dei datori di lavoro; sono già presenti a catalogo i corsi che possono essere richiesti dalle ditte e dalla protezione civile;

- **“Formazione continua ad iniziativa individuale”** rivolto a persone occupate e disoccupate che di propria iniziativa intendono riqualificarsi; sono presenti a catalogo i corsi che possono essere richiesti;
- **“Corsi dell’Obbligo di Istruzione/Diritto Dovere**, compresa l’organizzazione dei procedimenti riguardanti l’affidamento dei secondi e terzi anni, dei sostegni individuali e LARSA.
- **“Piano Integrato formazione/istruzione**, a favore degli studenti in obbligo di istruzione; sono stati approvati, attraverso il riconoscimento dei corsi, i percorsi di qualifica attivati dagli IPS in forma sussidiaria e integrativa, rispetto a quelli delle Agenzie Formative. L’ufficio preposto al riconoscimento ha fornito anche un supporto tecnico per la presentazione dei progetti. Sono stati effettuati, congiuntamente da parte del servizio Formazione professionale e Istruzione, monitoraggi sui percorsi avviati.
- **“Riconoscimenti”**: sono stati approvati corsi non finanziati da risorse pubbliche e richiesti da agenzie formative territoriali.

Si è concluso, in collaborazione con la Regione Piemonte e altre Province piemontesi, il progetto **“Petrarca II”** finalizzato a creare e consolidare la rete tra enti pubblici e associazioni di volontariato per l’insegnamento della lingua italiana, ai vari livelli, per gli stranieri. Contestualmente, si stanno realizzando corsi per insegnanti e operatori del territorio per la predisposizione dei materiali da utilizzare nei percorsi formativi. L’approvazione da parte del Ministero dell’Interno della terza fase del progetto: **“Petrarca III** della Regione Piemonte ha permesso di nuovo il coinvolgimento della nostra Provincia in qualità di supporto al coordinamento del nodo di rete in capo alla Prefettura

In applicazione del T.U. 167/11 della sull’**apprendistato**, la Provincia continua ad applicare la modalità di formazione in azienda, tramite accordo con le agenzie formative; detta modalità è molto interessante perché trova maggiore adesione sia da parte delle imprese che collaborano fattivamente ai progetti e sia da parte degli apprendisti che, attraverso una rielaborazione della loro esperienza professionale, sono maggiormente consapevoli delle competenze che stanno acquisendo. Grazie al Piano formativo individuale compilato dall’Azienda per ogni apprendista, sono stati presentati nuovi progetti di formazione



per apprendisti sia con licenza media che diplomi di scuola superiore e laurea e sono in corso di svolgimento le attività formative.

Le attività svolte dai **servizi di orientamento** nel corso del 2013 sono state connotate da forti criticità, con conseguente riduzione a scapito degli utenti, in quanto la Regione Piemonte ha ridotto gli importi destinati al Piano orientamento, decidendo contestualmente di non stanziare risorse per le attività relative all'anno 2014; l'erogazione dei servizi rivolti ai giovani (laboratori, tirocini, consulenza e formazione orientativa anche individuale...), che hanno permesso di sostenere le scelte scolastiche e/o formative degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e dei loro desideri, è stata fortemente ridimensionata.

Nonostante le difficoltà, è stato comunque possibile raggiungere più di 2000 utenti, assestandosi su livelli non troppo distanti da quelli degli anni precedenti.

La redazione del **Piano dei controlli provinciali**, completo di modelli di report e, per ciascuna tipologia di intervento, degli ambiti del controllo, delle caratteristiche, dei livelli di responsabilità e degli strumenti per la loro conduzione, è sostanzialmente definita. Il piano è finalizzato a dare sistematicità alle attività di controllo derivanti dal FSE sia per i percorsi formativi che per le attività del servizio Lavoro.

L'applicazione del complesso sistema dei **controlli delle attività e dei finanziamenti derivanti dal FSE** e le conseguenti procedure amministrative sono oggetto di audit di II livello da parte della Commissione europea. Per l'applicazione del sistema dei controlli delle attività finanziate dal FSE sul bando Obbligo di Istruzione / Diritto Dovero e sul bando CRISI-ATI, la Provincia ha scelto di avvalersi del servizio di assistenza tecnica messo a disposizione dalla Regione Piemonte.

**Il progetto Leonardo "GiovanImpresa2"** promosso dalla cooperativa Vedogiovane, in partenariato con la Camera di Commercio di Vercelli e la Consulta dell'Imprenditorialità giovanile di Vercelli, finalizzato a supportare la mobilità dei giovani in paesi stranieri, si è concluso nel mese di marzo; i giovani hanno potuto sviluppare abilità, conoscenze e competenze per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro italiano ed europeo e colmare il gap esistente tra i giovani e il mondo del lavoro e, specificatamente, tra i giovani e il fare impresa, apprendendo competenze intese a stimolare le loro capacità imprenditoriali.

Il Servizio continua ad essere impegnato ad accompagnare la situazione fallimentare in cui si è venuta a trovare l'agenzia formativa **CSEA-Tamburelli di Saluggia**, garantendo la corretta chiusura dei rendiconti relativi alle attività formative pregresse in carico alla procedura di liquidazione; inoltre è stata verificata e archiviata la parte documentale in collaborazione con la Regione Piemonte e la Soprintendenza per la conservazione dei beni documentali di Torino.

E' terminata la verifica dei fabbisogni delle imprese finalizzata a rendere maggiormente rispondente ai **fabbisogni professionali** l'offerta formativa provinciale. L'indagine ha riguardato la presenza/assunzione in azienda di specifici profili professionali e la loro necessità di aggiornamento/riqualificazione. L'attività, svolta in collaborazione con i servizi di assistenza tecnica regionale e i Centri per l'Impiego provinciali, ha visto il coinvolgimento delle parti sociali presenti sul territorio. E' stato identificato un campione di imprese con cui sono state effettuate una serie di interviste qualitative finalizzate alla definizione di un modello di rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi da sottoporre alle imprese del territorio e contestualmente si è provveduto alla classificazione delle professioni. Il modello sarà messo on line nei primi mesi dell'anno 2014 per la sua compilazione da parte delle imprese, sempre in situazione di accompagnamento da parte di tutor professionisti. L'obiettivo è quello di utilizzare informazioni in tempi sufficientemente veloci per programmare e/o rimodulare l'offerta formativa e corrispondere in modo adeguato alle richieste delle imprese.

#### **Politiche per il sostegno all'impresa**

##### ***Servizi a sostegno della creazione d'impresa***

Gli sportelli provinciali proseguono nell'erogazione dei servizi di supporto alle persone per la creazione di nuove imprese; il sostegno ad esse viene garantito anche dopo l'avvio dell'attività imprenditoriale. Sarà ulteriormente rafforzata la rete tra i

soggetti che erogano servizi a favore dell'impresa, nell'intento di mantenere un buon livello di informazione sul territorio. Viene, inoltre, mantenuto uno stretto raccordo con lo sportello giovani e la Consulta per l'imprenditoria femminile.

Sulla base dell'accordo sottoscritto, continua la collaborazione con gli istituti di credito presenti sul territorio provinciale, con l'obiettivo di facilitare la concessione di finanziamenti ai neoimprenditori; in particolare si è intensificata la collaborazione con gli istituti che erogano il microcredito. Nel corso dell'anno 2013 e 2014 sono stati validati da parte della Provincia n. 45 progetti di impresa.

Continua la gestione del servizio a favore delle imprese finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati che, a seguito di istruttoria di ammissibilità da parte dell'ufficio, saranno erogati da Finpiemonte. Il Servizio opera a valere sulla L.R. 34/08, che ha come finalità lo sviluppo dell'occupazione.

Si è concluso il **“Concorso di idee”** finalizzato alla promozione della cultura d'impresa attraverso la nascita di nuove realtà sul territorio provinciale; l'attività ha previsto il coinvolgimento di parti sociali e datoriali; partner dell'iniziativa, con investimento di risorse finanziarie, sono la Camera di Commercio di Vercelli e il Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese. A seguito della pubblicazione del bando per la presentazione di progetti innovativi, con la disponibilità di premi e voucher a sostegno delle imprese che avvieranno l'attività entro pochi mesi a fronte di un business plan validato dallo sportello provinciale, sono pervenuti n. 20 proposte progettuali; la Commissione di valutazione ha terminato i lavori e resa nota la graduatoria. All'iniziativa è stata data ampia diffusione attraverso materiale promozionale e incontri mirati.

### ***Politiche per il Lavoro***

La Provincia di Vercelli ha visto in questi ultimi anni la propria economia condizionata pesantemente da crisi aziendali che hanno causato una forte riduzione dei posti di lavoro. Sono risultati pertanto necessari interventi straordinari anche di politica attiva del lavoro in un'ottica di tutela delle fasce della popolazione più esposte agli effetti negativi derivanti da tale crisi. Per fronteggiare questa situazione è stata data attuazione al **Programma Straordinario “Lavoro & Sviluppo”** annualità 2012-

2013. Sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità, sono alcuni degli assi di intervento nei quali si articola il Programma che risponde alle linee programmatiche di mandato e si pone in sinergia con il Piano straordinario per l'occupazione e il Piano per la competitività predisposti dalla Regione Piemonte.

La Provincia in qualità di partner ha sottoscritto inoltre un accordo per la realizzazione del progetto “ **FABBRICA VERCELLI**” in collaborazione con il Comune di Vercelli, il Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese, la Camera di Commercio la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e Confindustria (capofila di un raggruppamento di associazioni di categoria). Tale progetto intende realizzare sull'annualità 2013/2014 interventi di sostegno all'occupazione (tirocini di inserimento lavorativo di giovani disoccupati, incentivi alle imprese per l'assunzione di under o over 45) e di marketing per l'attrazione di imprese.

Al fine di sostenere adeguatamente le richieste e i nuovi bisogni espressi dalle persone in cerca di lavoro, è stata consolidata la rete dei servizi per il lavoro mediante la collaborazione e la sinergia con i soggetti privati accreditati dalla Regione Piemonte, per i servizi al lavoro.

### **Sostegno alle fasce sociali deboli**

#### ***Sostegno al lavoro***

Per quanto riguarda le fasce di lavoratori a rischio di impoverimento quali le persone in cassa integrazione straordinaria o in deroga a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, sono state realizzate misure di intervento specifiche:

- convenzione con Biverbanca e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli per l' Anticipazione Sociale degli ammortizzatori sociali;
- uno specifico progetto di ricollocazione a favore dei lavoratori espulsi dal mercato e provenienti dai settori tessile, ICT e meccanico (**Progetto Ri-Attivo**);

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- lavori socialmente utili presso pubbliche amministrazioni finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori nel settore privato.

Le fasce di lavoratori più deboli sul mercato quali i soggetti con disabilità sono stati sostenuti con i seguenti interventi:

- tirocini di inserimento lavorativo per persone disabili presso aziende del territorio, con sostegno al reddito per i partecipanti di €. 530,00;
- progetti personalizzati per disabili nei quali l'inserimento lavorativo viene agevolato mediante: il finanziamento di un tutor quale facilitatore dell'inserimento presso una specifica azienda, il sostegno delle spese di trasporto dalla residenza al luogo di lavoro, il sostegno delle spese di formazione erogata dall'azienda ospitante, l'eventuale abbattimento di barriere architettoniche sul posto di lavoro, la possibilità di attivare il telelavoro, e il sostegno al reddito per il lavoratore;
- è proseguita l'attività del Comitato Tecnico istituito dalla L. 68/99

Le persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali sono state sostenute con i seguenti interventi:

- percorsi di integrazione socio-lavorativa di persone vittime di discriminazione;
- percorsi di accompagnamento al lavoro di donne giovani qualificate e donne adulte con difficoltà nel reinserimento lavorativo;
- percorsi di orientamento professionale gestiti da personale specializzato presso i Centri per l'Impiego provinciali. Nell'ambito di tale servizio sono stati proposti anche corsi di rimotivazione, ricerca attiva di lavoro, conoscenza degli attori del mercato del lavoro, informatica di base;
- cantieri di lavoro: impiego temporaneo e straordinario presso enti locali, di soggetti disoccupati o sottoposti a misure restrittive della libertà personale da impiegarsi prevalentemente in attività di tipo manutentivo. In particolare è stata prestata assistenza tecnica agli enti locali per la presentazione e la gestione dei progetti di cantieri di lavoro 2013.

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

- sportello di incontro domanda/offerta per assistenti famigliari (badanti). Questo sportello, gestito da una rete pubblico – privata consente la riduzione delle incombenze di cura per le persone con famigliari necessitanti assistenza e, al tempo stesso, l'incremento delle opportunità lavorative regolari nel settore dell'assistenza famigliare;
- tirocini formativi e di orientamento per persone disoccupate, presso aziende del territorio, con sostegno al reddito per i partecipanti di €. 530,00;

Per quanto riguarda le imprese del territorio, le stesse sono state sostenute attraverso:

- il servizio di selezione del personale e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro che viene garantito dai Centri per l'Impiego provinciali;
- incentivi per l'assunzione di persone disoccupate o la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato;

Particolare attenzione è stata dedicata al complesso sistema dei controlli dei finanziamenti derivanti dal FSE: le procedure amministrative attivate sono oggetto di *audit* di II° livello da parte della Commissione europea.

***Politiche giovanili***

Con la programmazione del **Piano Provinciale Giovani 2013** nonché del **Programma Mestieri/Lavoro** si è inteso prioritariamente promuovere azioni a sostegno dell'occupazione giovanile in stretto raccordo con le politiche e le attività gestite dal Servizio Lavoro.

In particolare nell'*Area Lavoro* sono stati attivati due strumenti di avvicinamento al mondo del lavoro che hanno coinvolto ragazzi con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni:

- laboratori professionalizzanti

- tirocini
- laboratori professionalizzanti: finalizzati all'apprendimento di nuove capacità e competenze attraverso una formazione d'aula alternata ed integrata da una formazione sul "campo" per una sperimentazione diretta in ambiti e contesti lavorativi. E' stato previsto un sostegno al reddito per i partecipanti di €. 500,00
- tirocini di inserimento lavorativo : questo strumento è stato utilizzato dai Centri per l'Impiego nell'ambito di un più articolato Piano di Azione Individuale (PAI) definito sulla base dei diversi bisogni espressi dagli utenti. Tale Piano prevede una fase di accoglienza e informazione del giovane che si rivolge al Centro per l'Impiego, un'attività di orientamento, un'eventuale rimando ad altri servizi specialistici qualora si ritengano necessari per un'adeguata proposta di inserimento lavorativo come ad esempio ad un percorso formativo o di rinforzo delle competenze e infine viene proposto ad un'azienda il tirocinio. La durata del tirocinio è generalmente non superiore a tre mesi eventualmente rinnovabili per il medesimo periodo solo nel caso in cui l'azienda manifesti la volontà di assumere il tirocinante al termine del tirocinio. La Provincia riconosce un sostegno al reddito mensile pari a €. 500,00

La Provincia ha partecipato all'iniziativa Azione ProvincEgiovani promossa dall'Unione Province d'Italia (UPI) presentando la proposta progettuale **"I giovani e il lavoro: incomincio da me"**. La partnership è composta dalla Provincia di Torino (ente capofila), dalle Province di Alessandria, Caserta, e Palermo.

Il progetto ha sviluppato occasioni di formazione/informazione in relazione al tema dell'accesso al lavoro mediante l'utilizzo anche di strumenti multimediali quali i video curriculum; potenziando nei partecipanti la capacità di individuare le proprie competenze per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

I destinatari principali del progetto sono i giovani di età compresa tra i 17 ed i 24 anni. Azioni formative specifiche sono state, inoltre, rivolte agli operatori del sistema delle politiche giovanili, del lavoro, dell'orientamento e dell'istruzione, ai fini di aumentare le loro competenze in merito all'utilizzo delle tecnologie informatiche e video per la ricerca del lavoro.

### ***Politiche sociali***

E' proseguita l'attività di assistenza dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela avviato nel 2007.

E' stato fornito sostegno alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali e alle associazioni di promozione sociale per le procedure di iscrizione o mantenimento dell'iscrizione nel Registro Provinciale di riferimento.

Sono stati gestiti i bandi per il sostegno economico agli asili nido comunali e alle associazioni di volontariato.

E' stata gestita l'attività di vigilanza e controllo sulle IPAB e sugli organismi di assistenza trasformati in soggetto di diritto privato.

### ***Pari opportunità***

Oltre a sostenere le iniziative della Consiglierà di Parità, la Provincia si è impegnata a favore delle pari opportunità tra uomo e donna.

E' proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio in relazione all'attuazione degli interventi in materia di prevenzione e cura del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

E' stata data attuazione al Piano per la realizzazione di azioni finalizzate al contrasto dei fenomeni di esclusione socio-lavorativa di persone a rischio o vittime di discriminazione per etnia, età, religione, disabilità, genere ed orientamento sessuale.

E' stato coordinato, con la collaborazione della Consigliera di Parità, il Nodo Provinciale contro le Discriminazioni istituito presso il Centro per l'Impiego di Vercelli.

Sono stati erogati voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi di cura per famigliari a carico al fine di rimuovere le difficoltà di conciliazione tra la vita familiare e quella professionale, che impediscono a determinate persone di entrare nel mercato del lavoro e/o rimanervi stabilmente



## Istruzione Pubblica

La Provincia prosegue nella sua attività di **programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa superiore**.

Nell'ambito del riordino dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, tenuto conto delle indicazioni manifestate dalle Istituzioni scolastiche del territorio, la Provincia ha approvato le richieste di integrazioni e modifiche alle opzioni e articolazioni degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali per l'anno scolastico 2013/14.

Quale parte integrante del processo di programmazione della rete scolastica, sulla base dell'Accordo sottoscritto annualmente tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, la Provincia recepite le istanze delle scuole, ha presentato alla Regione le proposte di nuove o diverse Qualifiche triennali, da attivare nell'anno scolastico 2013/14, in regime sussidiario integrativo da parte degli Istituti Professionali vercellesi.

Nell'ambito del Piano integrato istruzione/formazione l'ufficio istruzione ha collaborato con l'ufficio formazione professionale nei monitoraggi effettuati sui percorsi di qualifica attivati dagli Istituti Professionali nell'anno scolastico 2011/12.

Nel rispetto dell'atto di indirizzo e dei criteri regionali per la definizione del Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche e della programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014-15 (DCR n. 252-33474 del 29/10/2013) la Provincia, in accordo con l'Ufficio scolastico territoriale di Vercelli, ha avviato il complesso percorso che prevede l'attivazione di momenti di confronto con il territorio (comuni, istituzioni scolastiche, parti sociali) per una verifica dell'attuale assetto della rete scolastica locale, sia per quanto riguarda le autonomie scolastiche del I° ciclo che per quelle del II° ciclo.

Al termine del percorso di condivisione delle proposte tra i diversi soggetti coinvolti la Provincia, nel rispetto delle reciproche competenze e con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa provinciale, con DGP n. 150 del 28/11/2013, mantenendo sostanzialmente l'assetto scolastico esistente, ha approvato il Piano provinciale di dimensionamento scolastico per l'anno 2014/2015 e con successiva DGP n. 172 del 19/12/2013, preso atto delle richieste degli Istituti scolastici

superiori ha approvato la proposta di Piano provinciale di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014/2015.

Con i citati provvedimenti questa Amministrazione ha deliberato, altresì, di promuovere l'istituzione di un tavolo di confronto che realizzi, per i prossimi dimensionamenti e piani dell'offerta didattica, un'azione sinergica tra istituzioni scolastiche e territoriali al fine di programmare e riorganizzare la rete scolastica provinciale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II° grado, efficace ed efficiente con una distribuzione equilibrata ed integrata dell'offerta formativa, in grado di garantire risposte adeguate alle reali ed effettive esigenze del mondo del lavoro e ha dato atto che l'approvazione della proposta di piano provinciale non comporta per il corrente esercizio, né dovrà comportare per i futuri esercizi, oneri finanziari a carico della Provincia tenuto conto, altresì, del Disegno di legge costituzionale che prevede, tra l'altro, l'abolizione delle Province e determina, di conseguenza, profonda incertezza circa l'esercizio delle funzioni attualmente in capo all'Ente.

La Regione, recependo i Piani deliberati dalle Province piemontesi, con DGR n. 48-6966 del 23/12/2013 ha approvato il Piano di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte per l'anno scolastico 2014-15 e con DGR n. 15-7045 del 27/01/2014 ha approvato il Piano dell'offerta formativa delle scuole superiori per l'anno scolastico 2014-15

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria dei servizi scolastici** si è concluso l'iter relativo ai servizi di trasporto studenti e all'utilizzo delle palestre esterne alle scuole, per l'espletamento delle lezioni di educazione fisica degli Istituti superiori dell'anno scolastico 2012/13 e si è ultimata la gestione organizzativa relativa all'utilizzo palestre provinciali da parte delle Società sportive alla conclusione delle attività didattiche 2012/13.

La Provincia per fronteggiare la situazione di emergenza determinata dal processo di revisione della spesa pubblica che ha determinato una drastica riduzione dei trasferimenti statali e regionali, per razionalizzare le spese dei servizi scolastici ha comunicato alle scuole l'intendimento di porre in essere, ove possibile, la riduzione delle spese di trasporto studenti dalle

scuole sprovviste di palestra interna agli impianti sportivi esterni e il contenimento dei costi di affitto delle strutture sportive esterne.

Il servizio istruzione, sulla base delle istanze pervenute dalle scuole, ha provveduto ad impegnare i fondi necessari a garantire il regolare svolgimento dell'attività sportiva curricolare degli istituti superiori di competenza, ottenendo dai gestori delle strutture sportive esterne il mantenimento dei costi orari applicati nell'anno scolastico 2012/13. Contestualmente all'avvio delle lezioni di scienze motorie e sportive dell'anno scolastico 2013/14, l'ufficio istruzione ha garantito l'avvio del servizio di trasporto studenti dalle scuole alle palestre esterne e ha collaborato con l'ufficio trasporti per l'organizzazione del servizio all'interno del Trasporto Pubblico Locale dell'ente.

Tenuto conto che per l'anno scolastico 2013/14 non è stato possibile promuovere una adeguata programmazione delle attività a sostegno dei servizi scolastici, come comunicato nel corso di incontri informativi sul piano provinciale di razionalizzazione e contenimento delle spese, per quanto riguarda i fondi di dotazione la Provincia ha invitato le Istituzioni scolastiche ad ottimizzare e utilizzare al meglio i fondi di dotazione assegnati e liquidati nel gennaio 2013.

Al fine di individuare i reali fabbisogni delle scuole e organizzare e gestire tutte le spese di funzionamento in un organico quadro complessivo di programmazione, il servizio istruzione unitamente ai servizi edilizia ed economato, ha effettuato delle verifiche sulle spese relative alle utenze di luce, acqua, gas, telefono e manutenzione impianti.

Si è espletato il Concorso regionale annuale di storia contemporanea riservato agli studenti degli Istituti Superiori della provincia, si è provveduto al rimborso della quota-parte delle spese di gestione dell'Ufficio Scolastico Regionale 2011/12, al rimborso spese di funzionamento e manutenzione rendicontate dal Comune di Trino per l'Istituto Alberghiero e il Liceo Artistico – anno scolastico 2011/12 e all'assegnazione della borsa di studio Agosti per l'anno scolastico 2012/13.

Per quanto attiene la concessione delle palestre e dei locali provinciali in orario extrascolastico il servizio istruzione, a seguito di specifici approfondimenti con i tecnici provinciali, ha ritenuto di meglio puntualizzare ed aggiornare il disciplinare per garantire un controllo più attento circa il corretto utilizzo degli impianti sportivi e rispondere in maniera precisa e adeguata alle

problematiche verificatesi negli ultimi anni con le società fruitrici. Nel mese di settembre la Provincia, al fine di condividere la stesura dei calendari di utilizzo e garantire la concessione delle strutture con l'inizio dell'anno scolastico, ha organizzato gli incontri con le società sportive che hanno presentato domanda, suddivisi per area territoriale e seppur con qualche difficoltà – rappresentata da istituzioni scolastiche che negli anni passati hanno sempre assicurato piena collaborazione ai fini della promozione e dell'incentivazione dello sport - ha definito i calendari di utilizzo 2013/14.

Nel corso dell'anno scolastico 2012/13 è proseguita l'attuazione di azioni di sistema a sostegno delle **fasce deboli**, cofinanziate dalla Regione Piemonte e dall'Ufficio Scolastico Regionale, con l'assegnazione del contributo regionale finalizzato alla continuazione delle attività del Centro provinciale di consulenza e di supporto alle scuole in tema di disagio a favore dei soggetti deboli della popolazione studentesca (disabili, stranieri, alunni in difficoltà). Alla luce della ripartizione dei fondi regionali per un importo inferiore a quello assegnato negli anni passati l'Istituto Comprensivo “Rosa Stampa” quale istituto capo-fila per la rete di scuole vercellesi, nel mese di ottobre, ha convocato il gruppo tecnico-scientifico della rete di scuole vercellesi, per definire e condividere, con la Provincia e l'Ufficio scolastico territoriale, il prosieguo del progetto “Dalla relazione alla competenza” sull'annualità 2013.

Nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla **Legge Regionale 28/2007** la Provincia, coerentemente con i contenuti della legge, nel rispetto degli obiettivi del piano triennale regionale ed in continuità con i criteri adottati negli scorsi anni, ha provveduto a liquidare, al termine della verifica delle relazioni conclusive e delle pezze giustificative presentate a consuntivo dai Comuni e dalle Istituzioni scolastiche superiori, i contributi assegnati per i Progetti di integrazione scolastica relativi all'anno scolastico 2012/13.

In collaborazione con enti, associazioni ed istituzioni scolastiche del territorio, il servizio istruzione ha effettuato l'analisi delle segnalazioni pervenute per l'anno scolastico 2013/14 al fine di provvedere alla programmazione ed organizzazione degli

interventi per il trasporto e l'integrazione degli alunni diversamente abili del sistema educativo di istruzione superiore e formazione.

La Provincia, alla luce della mancata assegnazione di risorse regionali per l'anno 2013, nonostante la difficile situazione finanziaria, ha deliberato di garantire comunque l'avvio degli interventi a sostegno dei soggetti più deboli per l'anno scolastico 2013/14, nel limite delle risorse disponibili a residuo. Poi, a seguito dell'assegnazione e liquidazione, da parte della Regione Piemonte di un acconto delle risorse stanziato a bilancio 2013 per il diritto allo studio, l'Amministrazione ha approvato il Piano di interventi per il trasporto e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità frequentanti gli Istituti superiori e i corsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione 2013/14.

Il servizio istruzione, a seguito della ripartizione delle somme effettivamente stanziato sul bilancio regionale a favore delle Province piemontesi per la realizzazione delle azioni previste dalla L.R. 28, nel fare esplicito riferimento ai principi ispiratori del Piano triennale regionale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014, provvederà alla predisposizione del Piano annuale di interventi di assistenza scolastica per l'anno 2013 che dovrà assicurare l'accesso e la frequenza del sistema educativo di istruzione superiore e formazione a tutti gli allievi residenti nella provincia.

In continuità con i criteri applicati negli scorsi anni, sulla base delle somme effettivamente liquidate e versate dalla Regione, ha assegnato i contributi ai Comuni e alle Istituzioni scolastiche per l'effettuazione di servizi scolastici 2011/12 di vario tipo: dagli interventi per il trasporto e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili o con esigenze educative speciali quali servizi di trasporto, assistenza scolastica e acquisto sussidi didattici, agli interventi di assistenza scolastica quali mensa, trasporto, scuola dell'infanzia estiva, attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Al termine del controllo della documentazione presentata a consuntivo dai comuni l'ufficio ha provveduto ad effettuare la liquidazione delle spese effettivamente sostenute per il diritto allo studio nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

<b>Università</b>
-------------------

L'Amministrazione continua a sostenere le sedi universitarie vercellesi e garantire il proprio sostegno al Consorzio UN.I.VER. in attuazione della convenzione triennale a favore dell'Incubatore di Imprese Innovative, giunta all'ultimo anno del triennio 2011-2013. Anche il ciclo formativo del corso di laurea triennale in Scienza dei materiali, avviato nel settembre 2010 con la convenzione sottoscritta tra Provincia, Università Piemonte Orientale, Fondazione CRV, Comune e Camera di Commercio di Vercelli, si è concluso con l'anno scolastico 2012/13.

***Motivazione delle scelte***

Il lavoro rappresenta la priorità assoluta per la Provincia con un'attenzione particolare all'occupazione giovanile. E' pertanto necessario che si proceda alla pianificazione e realizzazione di una strategia che comprenda:

- 1) il consolidamento della rete pubblico-privata dei servizi al lavoro;
- 2) l'integrazione del sistema della formazione professionale e dell'istruzione anche al fine del miglioramento dell'occupabilità dei giovani;
- 3) l'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione;

**- per erogazione di servizi:**

fondi per corsi di formazione professionale € 7.214.634,62

fondi provinciali per il sistema formativo € 5.000,00

fondi per la creazione d'impresa € 0 (gestione con i residui 2012)

Progetto orientamento – fondi privati: € 10.000,00

progetti per l'occupazione e l'inserimento lavorativo € 987.000,00

fondi per le politiche sociali e l'immigrazione € 360.000,00\*

fondi per le politiche giovanili € 432.000,00

utenze ed altri servizi per le scuole superiori € 249.000,00

fondi da trasferire agli istituti scolastici € 0 (assegnati e liquidati € 74.698,00 con fondi dotazione residui 2012)

fondi vincolati regionali per fasce deboli e diritto allo studio € 357.037,00

fondi per consorzio Univer € 35.329,00

**-per investimenti:**

rinnovo degli arredi scolastici € 0

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

*Istruzione e università*

In generale, si ravvisa una significativa conformità tra i piani provinciali e regionali in materia di istruzione sia a proposito del Piano di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa che a proposito del Piano di dimensionamento delle autonomie scolastiche e per la programmazione dell'offerta formativa.

*Formazione professionale e orientamento*

Si riscontra un grado di coerenza con i piani e gli atti di indirizzo regionali, derivante dal comune obbligo di osservanza di modalità, indicazioni e indirizzi di tipo comunitario alla base dell'utilizzo delle risorse per l'attuazione dei vari servizi e iniziative.

*Politiche per il lavoro e servizi a sostegno della creazione d'impresa*

Analoghe condizioni di prevalente sintonia si manifestano, per gli stessi motivi sopra richiamati, a proposito dell'impostazione delle politiche attive per il lavoro, se si eccettua il fatto che la Provincia di Vercelli, in sede di confronto regionale, richiama spesso la necessità, nell'attuazione delle misure, di una maggiore attenzione da parte della Regione alle particolari condizioni locali, specialmente riferite alle aree extra-metropolitane del territorio piemontese.

.

*Politiche Sociali – Giovani– Pari Opportunità*

Si riscontra un grado di coerenza pressoché completo con i piani e gli atti di indirizzo regionali, derivante dall'obbligo di osservanza di modalità, indicazioni e indirizzi definite a livello regionale, ministeriale o comunitario per l'utilizzo delle risorse necessarie all'attuazione dei vari servizi e iniziative.



## **PROGRAMMA 14: promozione del territorio**

*Responsabile: Manuela Ranghino*

### ***Cultura, Musei, Beni Culturali***

Le politiche culturali promosse dalla provincia in questi anni hanno sempre avuto come centralità la promozione dei ricchi patrimoni racchiusi nei musei, nelle chiese e nelle cattedrali di cui il nostro territorio è alquanto ricco. Non da meno è stato il sostegno profuso al variegato mondo dell'associazionismo culturale le cui proposte hanno sempre trovato nella Provincia un attento interlocutore. Le recenti disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa pubblica hanno determinato una drastica riduzione e in alcuni casi un totale azzeramento dei trasferimenti statali e regionali. Questa situazione, ovviamente, si è riflessa negativamente su queste attività di carattere discrezionale ma, in ogni caso, ritenute da questo Ente di primaria importanza.

Pertanto, seppur in un contesto di grande difficoltà lo sforzo è stato indirizzato a cercare forme di sostegno e promozione che hanno ottimizzato al meglio sia le poche risorse residue sia quanto già esiste mettendo in atto tutte le possibili collaborazioni con gli attori del territorio consapevoli della grande importanza che tali progetti rivestono.

Il coordinamento e le sinergie con i servizi che hanno come tematica la promozione e la valorizzazione del territorio, quali il Turismo e l'Ecomuseo, hanno dato ottimi risultati, anche attraverso i finanziamenti europei soprattutto nell'ambito del turismo-culturale, così come è avvenuto con il Progetto 2BParks relativo al programma MED.

Il supporto della Provincia è stato, quindi, sempre garantito nel rispetto di modalità sostenibili alle proposte provenienti dal territorio.

Le numerose proposte di sostegno alla editoria sono state attentamente valutate e sostenute seppur nei limiti delle poche risorse residue disponibili in quanto hanno dimostrato la vivacità di molti autori locali che ben illustrano le nostre ricchezze.

Il servizio ha partecipato ai comitati di sorveglianza relativi ai patti territoriali con oggetto i teatri storici della Valsesia e le piste ciclabili per Mountain Bike.

### **Sport**

Lo Sport, come anche gli altri settori, ha subito i drastici tagli ai trasferimenti statali e regionali che hanno prodotto effetti negativi all'organizzazione delle iniziative sportive e all'attività sportiva delle numerose associazioni della provincia, che sono state comunque supportate attraverso forme e modalità diverse per permettere un minimo sostegno alla maggior parte di esse, compatibilmente con le poche risorse a bilancio. C'è stata un'azione diretta a sostegno delle iniziative di maggior spessore, con un occhio di riguardo allo sport delle persone diversamente abili; un'azione diretta a sostegno della gestione amministrativa e legale delle società sportive; un'azione diretta al sostegno delle premiazioni nelle varie manifestazioni e gare che si sono svolte, il 90% delle richieste pervenute è stato sostenuto.

Si è pressoché concluso l'iter del Bando per l'assegnazione di un contributo per l'acquisto di attrezzature sportive avendo provveduto alla liquidazione di tutte le rendicontazioni pervenute.

E' stato rinnovato il Protocollo d'Intesa con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), che permette la concessione di agevolazioni sui mutui, ai soggetti richiedenti, per la costruzione, ampliamento, ristrutturazione e messa a norma di impianti sportivi, che è stato prorogato a tutto il 2013.

E' stato organizzato il Premio Piola 2013 – Edizione Speciale del Centenario che ha visto come premiato il C.T. della Nazionale Cesare Prandelli. La cerimonia si è svolta presso il Salone Dugentesco di Vercelli ed ha visto il coinvolgimento delle maggiori testate televisive e giornalistiche italiane.

E' stato realizzato con la delegazioni CONI provinciale il Gran Premio dello Sport a Scuola 2013 ed è stata aggiornata la banca dati relativa alle società sportive del territorio.

Sono stati premiati con una targa ricordo alcuni atleti della provincia che si sono particolarmente distinti nelle loro discipline con una cerimonia sobria presso la sala giunta.

### ***Politiche Comunitarie***

La partecipazione ai progetti europei ha permesso alla Provincia di Vercelli di promuovere importanti azioni in diversi settori utilizzando fonti di finanziamento che non gravano sul bilancio provinciale. Nel 2013 sono terminati il progetto 2BParks ed il progetto Enerscapes, mentre è stata ultimata la seconda fase del progetto SEAP\_ALPS.

Il Progetto SEAP\_ALPS ha come obiettivo principale la promozione della pianificazione dell'energia sostenibile a livello locale condividendo una metodologia comune a tutti i Partner Partecipanti. Ciò è essenziale per affrontare il cambiamento climatico, di cui l'utilizzo dell'energia è il primo responsabile. Sarà creata, promossa e implementata una metodologia ad hoc per delineare i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile nell'Area Spazio Alpino. Nel 2013 sono state realizzate le azioni prodromiche principali per la predisposizione dei PAES a livello locale. Si è conclusa la procedura di gara per la definizione del soggetto incaricato di collaborare con la Provincia di Vercelli per l'implementazione del progetto.

Il Servizio Progetti Europei - Politiche Comunitarie, oltre alla gestione amministrativa ed al coordinamento dei progetti finanziati, ha continuato a creare le condizioni affinché la Provincia partecipi ad ulteriori e nuovi bandi europei, oltre a dare anche un supporto a tutti gli enti del territorio che vorranno sperimentare tale esperienza, per poter sviluppare al meglio le proprie linee programmatiche, in un'ottica di collaborazioni extraterritoriali che forniranno un grande valore aggiunto dal punto di vista qualitativo.

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera continuerà a vedere coinvolta la Provincia nel suo ruolo di componente del comitato di sorveglianza del programma, questo, oltre a permettere il mantenimento degli ottimi rapporti esistenti con gli altri enti italiani e svizzeri, ha permesso e permetterà la ricerca di tutte le possibili forme di finanziamento, offerte dal Programma stesso, che potrebbero interessare le attività dell'Ente ed in particolare quelle funzioni che più di ogni altra sono state penalizzate dalla situazione contingente.

### ***Attività Economiche***

Lo sviluppo del settore commercio, industria e artigianato è stato supportato, per quanto di competenza, dalle relazioni socio-economiche che di volta in volta sono state redatte in occasione di richieste di pareri per nuovi insediamenti.

Si è cercato di sostenere il “piccolo commercio” attraverso interventi finalizzati al coinvolgimento di giovani disoccupati.

Si è cercato di mettere in atto, ove possibile, azioni di sistema per favorire il coinvolgimento di alcune attività economiche del territorio nelle iniziative promosse dalla provincia.

### ***Progetti Territoriali – Ecomuseo delle Terre D'acqua***

Le iniziative dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, volte al recupero della memoria storica del territorio, trovano espressione in eventi che hanno certamente e prevalentemente rilevanza territoriale ma con particolare studio e attenzione alla continua ricerca di stimoli diversificati per coinvolgere nuovi target di riferimento con conseguente positiva ricaduta sul territorio.

Nell'ambito dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, si inquadra l'iniziativa di co-finanziamento volto alla realizzazione della Risoteca Regionale con rifunzionalizzazione dei locali Ex Enal di proprietà del Comune di Vercelli già co-finanziata da Regione, CCIAA, Consorzio dei Comuni oltre che il Comune stesso costituendo un'importante azione di sviluppo di promozione dello sviluppo turistico locale.

L'Ecomuseo è stato presente, attraverso lo stand istituzionale, alla ormai affermata “Fattoria in città”. I laboratori didattici, come sempre rivolti ai più piccoli, quest'anno si sono intitolati “L'Ecomuseo e i suoi segreti”, un modo per far conoscere la filosofia ecomuseale ai più piccini, attraverso illustrazioni accattivanti e giochi come semplici cruciverba, finalizzati a far comprendere la differenza tra il significato di museo e museo diffuso.

Sono state attentamente valutate le richieste di sostegno economico a manifestazioni che hanno avuto luogo sul territorio e che meglio hanno saputo rappresentare l'unione di storie, tradizione e promozione delle specificità locali.

In collaborazione con il Settore Agricoltura e l'Associazione Maratelli 1914, è stata organizzata la celebrazione del riso Maratelli attraverso un evento per celebrare il centenario dalla selezione della varietà di riso denominata Maratelli, scoperta e

selezionata ad Asigliano V. nel 1914 e che ebbe una parte importante nella storia italiana della risicoltura e dell'alimentazione. Lo scopo principale ha voluto essere quello di identificare, attraverso questo prodotto di eccellenza, non solo il territorio in cui è stata selezionata, ma anche saperi antichi, tradizioni, tecniche di coltivazione e lavorazione. La commemorazione si svolge altresì attraverso la presentazione di un volume pubblicato in doppia lingua italiano e inglese dalla casa editrice Edizioni Mercurio di Vercelli e, oltre a cenni storici sulla vita del Cav. Mario Maratelli, tratta gli aspetti botanici e tecnici della pianta. Una mostra fotografica ha percorso la vita della coltivazione riso Maratelli, attraverso immagini di fotoamatori locali, mentre alcune delle fotografie esposte erano ricordi di famiglia ingraditi e trasferiti su forex.

La Processione del Guado, ha fatto rivivere una tradizione religiosa tanto amata dalle genti dei Comuni dell'asta di entrambe le sponde del fiume Sesia tra Albano V.se e la Madonna della Fontana di San Nazzaro Sesia. Il servizio pullman è stato anche quest'anno garantito, toccando i paesi interessati situati sulla riva sinistra del fiume Sesia.

L'Ecomuseo ha preso parte, in collaborazione al Settore Agricoltura, alle giornate organizzate da ATS - Agenzia per lo Sviluppo Territoriale di Vigevano e in collaborazione con Slow Food al Castello Sforzesco di Vigevano. Già nel 2012 si era partecipato alla stessa manifestazione che si era svolta a Casalbeltrame nel novarese.

Consueti sono la partecipazione a manifestazioni specifiche che raccontano di laboriose industrie locali quale la Cooperfisa, eccellenza artigiana vercellese di fama mondiale. Tramite l'annuale giornata della fisarmonica richiama estimatori da tutta Italia e dall'estero. Le visite guidate tra i poli di eccellenza dell'Ecomuseo, la Chiesa di Santa Maria di Lucedio e l'Antico Mulino di Fontanetto Po, stanno a dimostrare la lungimiranza delle scelte operate nel rivalutare siti che sono diventati in pochi anni alcune tra le più importanti e visitate mete di turismo locale (oltre 1000 persone hanno visitato il Campanile di Lucedio nel corso dell'anno). Continua la gestione della manutenzione ordinaria della Chiesa di Santa Maria di Lucedio e delle sue pertinenze. Si sono conclusi i lavori di restauro del campanile e di due pale d'altare settecentesche appartenenti alla quadreria lucediese, restauro conservativo delle due opere pittoriche settecentesche provenienti dalla Chiesa di S. Maria di Lucedio: La Vergine, San Giovanni Battista, il Beato Oglerio e due frati domenicani di Francesco Antonio Mayerle e Trinità e Santi di Pier Francesco Guala. Si è organizzato quindi, in data 19 aprile 2013 presso le sale della Fondazione Museo Francesco Borgogna,

una presentazione pubblica dei due dipinti restaurati, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte e la Compagnia di San Paolo. Si è stilato altresì un contratto di deposito presso il Museo stesso per la conservazione delle tele. Uno degli affreschi della Chiesa per il quale il restauro è già iniziato, si è concluso a fine anno.

Nella filosofia ecomuseale rientra a pieno titolo il recupero, tramite copia anastatica, del volume datato inizio novecento “Madonna del Viri-Veri” che celebra l’antico e particolarissimo Santuario di Ronsecco. La pubblicazione è stata stampata in 1.000 copie. La collaborazione con il Settore Agricoltura per una logicizzazione della “Strada del Riso” in previsione di Expo 2015, è indizio di una vivace collaborazione intersettoriale pensata per ottimizzare le risorse disponibili. Molti incontri si sono svolti al riguardo con Enti, associazioni culturali e di categoria allo scopo di coordinare un progetto la cui realizzazione potrà determinare una generale ricaduta economica sul territorio.

E’ d’obbligo ricordare che tra gli obiettivi primari dell’Ecomuseo delle Terre d’Acqua occupano da sempre un posto di primaria importanza la rivitalizzazione del contesto rurale e l’educazione alla cura dell’ambiente.

### ***Montagna***

La Provincia di Vercelli ha continuato l’opera di sostegno delle attività dei Comuni della Comunità Montana e delle associazioni che operano nel territorio valesiano, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio.

Il personale messo a disposizione della Soc. GAL “Terre del Sesia” nell’ambito del progetto leader PSR 2007/2013, che per le proprie specificità, provvede al controllo amministrativo sulle pratiche del PSR 2007-2013 e fa sì che a seguito di tale verifica, la Regione Piemonte possa procedere alla liquidazione del finanziamento concesso, ha già operato numerosi controlli.

### ***Turismo***

Per quanto riguarda il Turismo, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, sono state confermate le azioni tese a costruire le condizioni, affinché il territorio potesse sviluppare una maggiore vocazione turistica e che pur avendo individuato alcuni importanti presupposti, non sono ancora risultati emergere a livelli sufficientemente adeguati.

Il sostegno a Enti ed Associazioni è stato mantenuto compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio.

Sono state evidenziate in modo particolare alcune azioni: sono venuti meno alcuni presupposti affinché si realizzasse, come era stato previsto, il piano di promozione integrato all'azione "Infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione d'itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo" – 2° Invito Pubblico e che doveva essere realizzato entro la fine dell'anno 2013. Sono state apportate delle modifiche in corso d'opera ed è stata richiesta una proroga per la realizzazione del progetto, che la Regione Piemonte ha concesso.

Tra i servizi forniti al sistema turistico locale, sono stati contemplati tutti quelli di delega regionale tra cui l'effettuazione delle verifiche dei requisiti per il rilascio delle licenze ad agenzie di viaggio e turismo, la tenuta di albi, quali per le associazioni turistiche pro-loco, ed altresì elenchi dei vari soggetti abilitati all'esercizio di professioni turistiche (guide turistiche, accompagnatori turistici, accompagnatori naturalistici, accompagnatori cicloturistici, ecc..) e la rilevazione e l'organizzazione dei dati statistici ed amministrativi sulle diverse strutture alberghiere e turistiche.

Continua il lavoro effettuato dal tavolo tecnico, presieduto dalla Regione Piemonte, con tutte le Province Piemontesi dove vengono trattate le principali attività di delega, alla luce delle semplificazioni amministrative e dove si sta lavorando per arrivare a produrre una modulistica unica per tutte le Province, sempre sotto l'approvazione Regionale.

Non potendo modificare alcune normative ormai superate dalle semplificazioni amministrative, si cerca di ovviare con l'approfondimento interpretativo, supportati anche dai pareri espressi dall'ufficio legale regionale ai quesiti emersi dal lavoro e formulati dal tavolo tecnico.

### ***Motivazione delle scelte***

Gli interventi di politica culturale, turistica e sportiva che verranno messi in atto avranno come motivazione cardine la promozione della Valsesia; la promozione del patrimonio culturale-museale che vede Vercelli come città d'arte, oltre ad eccellenze artistiche in area valsesiana; la tipicità enogastronomica; la promozione della cultura locale attraverso l'ecomuseo delle terre d'acqua.

Le attività ed i progetti che si andranno a sviluppare avranno l'intento di conservare e promuovere le peculiarità territoriali ed i valori del patrimonio culturale dell'intera provincia rispondendo perfettamente anche alla prospettiva strategica regionale, per cui la valorizzazione delle identità produttive, tecnologiche e culturali deve essere alla base delle politiche di sviluppo locale e delle politiche per la sostenibilità.

### ***Coerenza con il piano/i regionale/i di settore***

#### *Montagna*

La coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale in materia di sostegno allo sviluppo delle aree montane è stata fino ad ora garantita in attuazione di misure di programmazione di derivazione comunitaria coordinate dalla Regione. Si rileva la necessità di una maggiore attenzione ai rapporti con l'amministrazione regionale al fine di un approfondimento di merito circa le prospettive di affinamento delle politiche coordinate nella materia in questione.



### *Turismo*

Il Piano regionale per il turismo fornisce nel complesso un utile quadro di riferimento per lo sviluppo delle politiche di settore a livello provinciale, nonostante si debba rilevare una non sufficiente attenzione delle potenzialità della Valsesia e del Vercellese in relazione al potenziamento dei servizi turistici.

Si evidenzia inoltre, nell'ambito dell'insieme degli strumenti regionali, un sottodimensionamento relativo nella disponibilità di trasferimenti regionali specificamente mirati al comparto ricettivo, quando si renderebbero necessarie maggiori azioni di stimolo agli investimenti, anche con agevolazioni rivolte al miglioramento delle strutture.

Il riferimento normativo del programma dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua è la L. R. 31/95 sull'istituzione di "Ecomusei in Piemonte".

### ***Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)***

In attuazione della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i. e del D.Lgs. n.152/12006 e s.m.i., il Servizio VIA espleta procedure di verifiche e valutazioni ambientali preventive su progetti e opere al fine di esprimere giudizi di compatibilità ambientale. Le competenze del Servizio VIA si sviluppano anche attraverso il coordinamento delle attività dell'Organo Tecnico di VIA da svolgere sia nell'ambito di procedure complesse di Conferenze dei Servizi che nell'ambito di specifiche procedure semplificate valutative, anche a supporto di altri Settori Provinciali, di Comuni e altri Enti Pubblici.

Il Programma si attua coordinando una pluralità di azioni a supporto dei Settori Provinciali coinvolti in procedure intersettoriali di carattere tecnico-valutativo in campo ambientale. Il Programma si armonizza inoltre con le disposizioni normative Regionali e Nazionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e semplificazione e trasparenza delle procedure, diffondendo le informazioni sui procedimenti attivati e i dati progettuali anche attraverso il sito web dell'Ente.

Il Programma sta trovando attuazione con l'espletamento di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale in apposite Conferenze dei Servizi indette ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. e L.R. n.40/98 e s.m.i. Risultano essere svolti e attivati:

Analisi dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi dell'ente ed ai costi sostenuti

N.4 procedimenti di Valutazione di Progetti, ex art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i. (Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità).

N.11 procedimenti di Verifica di VIA di Progetti, ex art.10 della L.R. n.40/98 e s.m.i. (Fase di Verifica di Impatto Ambientale).

N.1 procedimento di Specificazione dei Contenuti del SIA, ex art.11 della L.R. n.40/98 e s.m.i. (Fase di Specificazione dei Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale).

N.26 procedimenti di Verifica di assoggettabilità alle procedure di VIA di modifiche a Progetti od opere esistenti e Verifiche di ottemperanza dei progetti alle prescrizioni stabilite nei procedimenti positivi di Valutazione di Impatto Ambientale.

N.2 procedimenti per l'espressione del parere alla Regione Piemonte sull'esame di Progetti sottoposti a Valutazione in sede Regionale.

Il Programma si completa con lo svolgimento di attività inerenti l'Osservatorio Ambientale nominato dalla Regione Piemonte, riguardo i lavori di Ammodernamento e Adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano - tratta Torino-Novara, nell'ambito del quale vengono effettuate analisi e verifiche sui monitoraggi ambientali in attuazione delle disposizioni Ministeriali e vengono valutate le proposte di progetti di compensazione ambientale. Si sono svolte in sede Regionale n.6 riunioni di Osservatorio Ambientale e n.4 riunioni di Tavolo Tecnico propedeutico alle valutazioni di Osservatorio Ambientale.

***Fondi C.I.P.E.***

Con riferimento ai fondi di cui alla delibera CIPE del 18.12.2008, DL 368/2003 e secondo quanto stabilito dalla D.C.P. n. 186/2009 e a seguito di D.D. n. 1437 del 29.05.2012, per i Comuni aventi diritto, nel corso dell'anno 2013 sono state liquidate:

in data 20.03.2013 la seconda trance con D.D. n. 738

in data 29.07.2013 la terza trance con D.D. n. 2065

in data 10.12.2013 la quarta trance con D.D. n. 3229.

### ***Energia***

Il Servizio Energia svolge la complessa attività di istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti energetici sul territorio, nell'ambito di procedure di propria competenza, delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale o di rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni in atmosfera riguardanti l'installazione della tipologia di impianti in questione, intesa come valutazione sia degli effetti diretti ed indiretti generati dalla produzione di energia da fonti rinnovabili sull'ambiente e sull'uomo, sia del rispetto delle normative di settore con l'emissione di provvedimenti autorizzativi o con l'emissione di pareri.

L'attività del Servizio Energia è stata prestata nel principale compito di:

- istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti energetici sul territorio sia normati dal D.L.GS 387/2003 che dal D.P.R. 53/98, nonché di modifiche e rinnovi, attraverso la convocazione di n. 27 organismi, con conseguente rilascio dei provvedimenti finali.
- espressione di pareri nelle procedure di VIA e/o di autorizzazione integrata ambientale e/o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera riguardanti l'installazione di tale tipologia di impianti (produzione di energia);
- espressione di pareri nell'ambito di procedure di competenza comunale, per le materie di competenza;

Il Servizio ha collaborato alle iniziative poste in essere dalla Regione Piemonte ai fini della formulazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)

E' stata avviata la prevista attività di monitoraggio degli impianti autorizzati nonché di verifica delle prescrizioni imposte. In particolare sono stati esaminati n. 12 impianti tra quelli autorizzati fino al 1.1.2012. Particolare impegno ha richiesto la verifica del rispetto delle prescrizioni imposte per il verificarsi di alcune criticità da mantenere sotto controllo.

E' proseguita la partecipazione ad eventi volti alla incentivazione dell'uso di fonti alternative di energia (ad es. progetto Casa Clima, Seap Alp ecc), nonché il completamento della partecipazione al progetto Enerscapes, volto al miglior inserimento nel paesaggio delle centrali di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile .

Il Servizio si è impegnato a fornire supporto tecnico ai comuni e ad altri enti pubblici in materia di energia (ad esempio agli sportelli “energia” comunali) nonché ai Professionisti e alle Imprese, anche attraverso l’aggiornamento della modulistica per le richieste di autorizzazione rispetto all’aggiornamento delle disposizioni. (ad es.: antimafia)

In particolare, a tutt’oggi le attività del Servizio Energia si sono concentrate su:

- Procedimenti autorizzativi
- Segreteria delle Conferenze dei Servizi
- Espressione di pareri
- Aggiornamento delle procedure e della modulistica
- Collaborazione alla formulazione del PEAR
- Segreteria della Commissione Consiliare per gli argomenti di competenza
- Attività di monitoraggio e verifica degli impianti autorizzati.
- Supporto agli Enti ed informazione ai proponente di impianti

### ***Motivazione delle scelte***

Gli interventi di politica culturale, turistica e sportiva che verranno messi in atto avranno come motivazione cardine la promozione della Valsesia come punto trainante non solo per il paesaggio e la specificità del suo territorio ma anche grazie ai suoi impianti sciistici e agli sport fluviali; la promozione del del patrimonio culturale-museale che vede Vercelli come città d’arte, oltre ad eccellenze artistiche in area valsesiana; la tipicità enogastronomica, dove i prodotti della terra come riso e vino diventano i veri protagonisti di una promozione mirata e organizzata per portare vantaggi diretti ai produttori e indiretti a tutto il territorio; la promozione della cultura locale attraverso l’ecomuseo delle terre d’acqua.

Le attività ed i progetti che si andranno a sviluppare avranno l’intento di conservare e promuovere le peculiarità territoriali ed i valori del patrimonio culturale dell’intera provincia rispondendo perfettamente anche alla prospettiva strategica regionale, per cui la valorizzazione delle identità produttive, tecnologiche e culturali deve essere alla base delle politiche di sviluppo locale e delle politiche per la sostenibilità.

Le scelte compiute rispondono inoltre ai seguenti punti:

> Erogazione fondi per spettacolo e cultura popolare, iniziative dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, sostegno ad ATL e Alpe di Mera spa, servizi turistici delegati dalla Regione:

- Migliorare la capacità di accedere a programmi di intervento, regionali, statali e comunitari per il turismo.
- Promuovere l'attrattività turistica del territorio presso potenziali fruitori in Italia e all'estero.
- Creare una cultura del turismo nelle aree di pianura e di collina della provincia di Vercelli.

> Implementazione progetti comunitari, anticipazione fondi PSR al GAL Terre del Sesia srl:

- Incrementare lo sviluppo del turismo sportivo, naturalistico, eno-gastronomico, artigianale e delle tradizioni nelle aree montane
- Rafforzare gradualmente l'opera di recupero di beni storico-culturali significativi del territorio come base materiale di una più complessiva politica di valorizzazione, anche incrementando i finanziamenti provenienti da risorse comunitarie

Le scelte operative alla base del programma derivano dall'esigenza di garantire un corretto, razionale e sostenibile utilizzo del territorio provinciale e delle sue potenzialità energetiche nel rispetto delle funzioni assegnate alla Provincia in materia di gestione del territorio; derivano inoltre dall'esigenza di garantire un sostenibile sviluppo, dal punto di vista ambientale, delle attività che interferiscono con il territorio provinciale; verranno garantite analisi ambientali in iter trasparenti e partecipativi riguardanti i procedimenti di valutazione di progetti e opere (VIA).

### ***Coerenza con il piano/i regionale/i di settore***

#### *Energia*

- Piano Energetico Regionale, approvato con D.C.R. N.351 – 3642 DEL 3.2.2004.

- D.G.R. 30 Gennaio 2012, n. 6-3315: Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.
- D.G.R. n. 3-1183 del 14 dicembre 2010: Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010. (B.U.R. n. 50 - Supplemento ordinario n. 1 del 16 dicembre 2010)
- D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 “Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del D.Lvo 29.12.2003, n. 387, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”
- D.G.R. n. 6-3315 del 30.01.2012 “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all’installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al decreto ministeriale del 10.09.2010.
- D.G.R. n. 19-4076 del 2.07.2012 “Atto di indirizzo per l’avvio della pianificazione energetica regionale e istituzionale di un tavolo tecnico interdirezionale”.

## **PROGRAMMA 15: edilizia scolastica e non scolastica**

*Responsabile: Ing. Giorgetta Liardo*

### ***Edilizia scolastica***

A seguito della Deliberazione della G.P. n°130 del 10 settembre 2013, sono state riattivate le seguenti procedure, sospese per il vincolo del patto di stabilità:

1. I.P.S.I.A., Via Sereno -Vercelli - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi
2. Istituto Superiore "D'Adda"- Varallo - Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione serramenti e vetri insicuri;
3. Liceo Scientifico "Avogadro"- Vercelli - Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione serramenti e vetri insicuri
4. ITC "Calamandrei"- Crescentino - Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione serramenti e vetri insicuri

Sono stati stipulati i contratti e la consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini di legge.

E' stato attivata la procedura per l'appalto dei lavori riguardanti l'Istituto Alberghiero I.P.S.S.A.R. "Pastore" - C.so D'Adda - Varallo - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi -2° Lotto.

Il progetto definitivo dell'intervento riguardante l'adeguamento antisismico del blocco laboratori-palestra dell'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli e' stata approvato dalla Giunta Provinciale nel mese di dicembre 2013. Inoltre, nello stesso mese, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti comunicazione circa la coerenza di tale progetto al programma di finanziamento del precitato D.M., corredata di tutta la documentazione necessaria, come richiesto dal D.M. 3/10/2012.

Il progetto esecutivo delle opere di completamento dell'ampliamento del Liceo Scientifico di Borgosesia è stato approvato. Si procederà all'attivazione della procedura per l'appalto dei lavori nei prossimi mesi, tenuto conto dei vincoli del patto di stabilità 2014.

La richiesta di finanziamento (ai sensi della Legge n°98 del 9/8/2013) riguardante la messa in sicurezza antincendio di edifici scolastici provinciali avanzata alla Regione Piemonte nel mese di settembre 2013, pur essendo stata ammessa, non è stata finanziata a causa delle limitate risorse della Regione.

Per quanto riguarda le opere di manutenzione ordinaria, sono stati affidati e sono in corso lavori di alcune categorie (opere edilizie, opere da elettricista, opere da idraulico) nelle limitatissime risorse finanziarie disponibili per tali interventi.

Prosegue la conduzione e manutenzione degli impianti termici mediante il servizio gestione calore.

Oltre ai sopraelencati lavori, sono in corso di esecuzione i seguenti interventi, (sotto la direzione di Funzionari Tecnici del Servizio Edilizia):

5. Istituto Agrario – Vercelli - lavori di civilizzazione dei locali del piano 2°, blocco Aula Magna, resi inagibili a seguito delle infiltrazioni d'acqua;
6. ITIS “Lirelli” e Liceo Scientifico di Borgosesia, interventi di completamento dei lavori ai fini della prevenzione incendi.

A seguito della conclusione dei lavori di adeguamento, è stata predisposta e consegnata tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'Istituto Superiore D'Adda di Varallo, che è stato rilasciato nello scorso mese di settembre.

Sono in avanzata fase di esecuzione i lavori di restauro e ristrutturazione dell'ex-lavatoio presso il Liceo Scientifico di Vercelli: si prevede la loro ultimazione entro l'inizio del 2014. Successivamente si procederà ai collaudi delle opere, per l'ottenimento dell'agibilità della struttura edilizia.

E' stato ultimato il censimento dell'amianto negli edifici provinciali, mediante prelievi ed analisi dei campioni al fine di accertare la presenza di manufatti in amianto e di adeguare conseguentemente i documenti di valutazione dei rischi di ciascun edificio.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica Comunale, ai sensi della legge n°18/1984, è stato eseguito l'esame della documentazione fornita dai Comuni ai fini della liquidazione dei contributi concessi.



Il programma triennale per il 2014 e per il 2015, in funzione delle risorse disponibili, prevede l'attuazione di misure di sicurezza (antincendio, intonaci e copertura ammalorati, sostituzione vetri e serramenti insicuri), l'eliminazione barriere architettoniche negli edifici scolastici e la realizzazione di un nuovo edificio scolastico con incremento di nuove aule in sostituzione dell'Ala nuova del Liceo Scientifico di Vercelli.

### ***Edilizia non scolastica 2013***

Per il 2013 non è stato previsto alcun intervento a causa della mancanza di risorse finanziarie.

Si prosegue con la direzione lavori per quanto riguarda gli interventi avviati in precedenza.

Il programma presenta una elevata criticità per quanto attiene la limitatissima disponibilità di finanziamenti da destinare alla manutenzione degli edifici.

Conseguentemente per questi ultimi si è realizzata la manutenzione in funzione delle risorse disponibili.

Prosegue la conduzione e manutenzione degli impianti termici mediante il servizio gestione calore.

### ***Motivazione delle scelte***

*Migliorare le condizioni di sicurezza degli edifici*

La Provincia si impegna nel programma triennale 2013-2015, nell'ambito delle limitatissime risorse finanziarie disponibili, a realizzare la messa in sicurezza delle scuole secondarie superiori, affinché sia garantito un ambiente sicuro all'intera utenza scolastica (studenti, personale docente e non docente) mediante interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di quelle antisismiche e sugli altri elementi di pericolo, tra cui i vetri e serramenti insicuri, intonaci ammalorati oltre a garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili..

**Finalità da conseguire**

*Edilizia scolastica 2013*

Per quanto riguarda gli investimenti, la finalità prevalente è stata quella di adeguare alle norme di sicurezza le strutture edilizie scolastiche di competenza, migliorarne la fruibilità, la salubrità ed il confort ambientale.

Per il miglioramento della dotazione di strutture scolastiche, sotto l'aspetto qualitativo, quantitativo e funzionale, finalizzato al soddisfacimento delle richieste di nuovi spazi da destinare all'attività didattica, si prevede di intervenire attraverso il recupero di spazi nell'ampliamento del Liceo Scientifico di Borgosesia.

- erogazione di servizi di consumo:

manutenzioni degli edifici e degli impianti (in relazione alla limitatissima disponibilità di finanziamento

- erogazione dei fondi per edilizia scolastica comunale:

in relazione alle disponibilità trasferite dalla Regione

- investimento:

investimenti su beni immobili

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La Legge n°23/1996 non ha più finanziato interventi per l'edilizia scolastica a partire dal piano triennale 2007-2009.

Nel 2012 il Ministero delle Infrastrutture ha assegnato finanziamenti relativi ad interventi per la messa in sicurezza antisismica, che necessitano per la loro realizzazione di integrazioni da parte dell'Ente. La disponibilità dell'Ente a cofinanziare l'intervento riguarda il solo Istituto Tecnico Agrario di Vercelli.

Non risulta possibile effettuare altri interventi da ritenere necessari a causa della mancanza di finanziamenti regionali/statali per l'edilizia scolastica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO**

## ATTIVO

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono costituite da costi capitalizzati, che non esauriscono la loro utilità nell'ambito dell'esercizio, ma si concretizzano nella produzione di beni (materiali o immateriali). All'interno di questa voce sono stati inseriti anche gli interventi realizzati su immobili non di proprietà, ovvero gli istituti scolastici che sono rimasti di proprietà dei Comuni o di altri soggetti e le sedi degli uffici provinciali non di proprietà. Si sono inseriti inoltre alcuni beni immateriali relativi a strumenti di pianificazione, studi e progetti aventi utilità pluriennale.

Una parte dei pagamenti effettuati al titolo II della spesa corrispondono ad incrementi del valore delle immobilizzazioni immateriali. Si rimarca che la quota di ammortamento annua calcolata per questa categoria di beni è del 20%. Tale aliquota, prevista dal Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000), comporta un ammortamento particolarmente accelerato, specialmente per gli interventi su beni immobili di terzi.

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### *Demanio stradale e terreni demaniali*

Le opere appartenenti al demanio stradale dell'Ente, compresi i terreni acquisiti per lavori di sistemazione della rete viaria provinciale, in sede di prima applicazione sono state valutate in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla data del 31.12.95. A tale valore sono stati aggiunti i costi sostenuti successivamente per nuove opere e manutenzioni straordinarie, valutate al costo. Come per le altre tipologie d'immobilizzazioni, le variazioni patrimoniali sono state rilevate al momento del pagamento. I pagamenti per opere non ultimate alla data del 31.12.2013 sono stati inseriti tra le immobilizzazioni in corso.

Gli incrementi del valore dei beni demaniali corrispondono a pagamenti effettuati al titolo II della spesa.

## Criteria di valutazione del patrimonio

### *Fabbricati indisponibili e disponibili*

I fabbricati acquisiti alla data del 18.5.95 (entrata in vigore dal decreto legislativo 77/1995) sono valutati al valore catastale, rivalutati secondo le norme fiscali. I fabbricati privi di rendita catastale, perché non ancora attribuita, sono stati valorizzati secondo la rendita presunta. Le variazioni incrementative evidenziate sono dovute ai pagamenti per ultimazione di nuove opere e a manutenzioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio, laddove non fossero ricomprese nel valore di stima considerato per l'attribuzione della rendita presunta.

### *Terreni (disponibili ed indisponibili)*

I terreni disponibili sono costituiti dall'appezzamento della Cascina Rantiva e da alcuni reliquati stradali, affittati a terzi. I terreni indisponibili consistono nel fondo annesso alla Cascina Boschine, in dotazione all'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli.

I terreni, sia disponibili che non, sono valutati al valore catastale.

### *Beni mobili*

I beni mobili sono stati suddivisi nelle categorie individuate dal D.P.R. 194/96, e precisamente:

macchinari, attrezzature e impianti

attrezzature e sistemi informatici

automezzi e motomezzi

mobili e macchine d'ufficio

La valutazione dei beni mobili è stata effettuata con il criterio del costo, sulla base delle risultanze dell'inventario. Rispetto a tali risultanze l'importo dei pagamenti risultanti dal conto del bilancio è inferiore di Euro 76.405,35. Tale differenza è stata rilevata come sopravvenienza attiva nel Conto economico.

### *Immobilizzazioni in corso*

In questa voce sono sintetizzati i pagamenti del titolo II per opere non ultimate alla data del 31.12.2013.

***Immobilizzazioni finanziarie***

*Partecipazioni azionarie*

Sono valutate al valore nominale delle azioni e delle quote non azionarie per le quote già possedute al 31.12.1997. Le successive acquisizioni sono valutate al costo.

*Titoli di credito*

Non risultano titoli di credito.

*Crediti*

Non risultano crediti da considerare immobilizzazioni. Altri crediti (= residui attivi) sono inseriti nell'attivo circolante.

***Attivo circolante***

Fanno parte dell'attivo circolante le rimanenze, i crediti e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, le disponibilità liquide.

I crediti coincidono con i residui attivi del Conto del bilancio. Tra le disponibilità liquide figura solamente il fondo cassa.

Le rimanenze sono state stimate sulla base della consistenza media delle scorte di materiali per la manutenzione delle strade e le rimanenze di materiali di cancelleria e di consumo. Va considerato che le rimanenze di materiali hanno comunque un rilievo trascurabile in rapporto al totale dell'attivo del conto patrimoniale dal momento che l'Amministrazione abitualmente affida in appalto a terzi gli interventi sui propri beni demaniali e patrimoniali e quindi non necessita di accumulare corte di materiali di consumo.

***Ratei e risconti attivi***

I ratei attivi sono costituiti da accertamenti di entrate correnti, di competenza dell'esercizio 2014, che finanziariamente sono stati accertati nel 2013.

I risconti attivi sono quote di costi, cioè impegni di spesa corrente, di competenza futura.

## **PASSIVO**

Il passivo del Conto del patrimonio rappresenta le fonti di finanziamento, distinte tra mezzi propri (patrimonio netto) e mezzi di terzi (indebitamento e conferimenti di capitale).

### ***Patrimonio netto***

Ottenuto come differenza tra le componenti attive e passive del patrimonio. All'interno della voce si è distinta la quota dovuta ai beni demaniali da quella riferibile ai beni patrimoniali.

### ***Conferimenti***

Si tratta di trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato, della Regione o d'altri soggetti. Trovano corrispondenza negli accertamenti di entrate del titolo IV, fatta esclusione dei proventi dell'alienazione di beni patrimoniali, e della riscossione di crediti. Tali conferimenti vanno a costituire fondi che vengono progressivamente diminuiti di un importo pari alla quota d'ammortamento annuale delle immobilizzazioni realizzate con i fondi medesimi; contemporaneamente tale quota viene iscritta nel conto economico, tra le rettifiche in aumento dei proventi diversi, come fosse un ricavo "pluriennale", secondo quanto richiesto dall'articolo 229 del decreto legislativo 267/2000.

### ***Debiti***

L'indebitamento è stato valutato sulla base del valore residuo al 31.12.2013. Sono individuate dal D.P.R. 194/1996 le seguenti tipologie di debiti:

debiti di finanziamento, costituiti esclusivamente da ricorso a mutui

debiti pluriennali quale il residuo onere per le opere marittime presso il porto di Genova

debiti di funzionamento, corrispondenti ai residui passivi di spesa corrente;

### Criteria di valutazione del patrimonio

debiti per somme anticipate da terzi, corrispondenti ai residui passivi del titolo IV della spesa;

debiti verso imprese;

altri debiti, rappresentati dai debiti per contributi in conto capitale da girare a terzi.

#### ***Ratei e risconti passivi***

Analogamente all'attivo, sono riportati tra i ratei e i risconti quei movimenti, rettifiche (risconti) o integrazioni (ratei) di entrate e spese, economicamente di competenza dell'esercizio 2013.

I ratei passivi sono costituiti da impegni di parte corrente, corrispondenti a costi di competenza 2013 ma imputati finanziariamente al 2014.

I risconti passivi sono accertamenti di entrate di competenza di anni futuri.

## **CONTI D'ORDINE**

In calce al Conto del patrimonio sono riportati i conti d'ordine, che non entrano nell'attivo e nel passivo patrimoniale perché rispecchiano eventi non ancora verificatisi ma che possono produrre effetti rilevanti sul patrimonio.



## **PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE**

Parametri di deficitarietà strutturale

**Certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**

A norma dell'articolo 242 del decreto legislativo 267/2000, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con decreto del 18 febbraio 2013 ha definito i parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2013/2015.

<b>1</b>	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<b>NEGATIVO</b>
	RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE	- 1.770.831,94
	ENTRATE CORRENTI	36.360.708,35
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO	4.074.000,00
	PERCENTUALE	+ 6,33 %
<b>2</b>	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	<b>POSITIVO</b>
<b>+</b>	RESIDUI PASSIVI	29.848.800,42
<b>-</b>	A DETRARRE	13.147.089,95
	contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.199.030,20
	contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate	11.948.059,75
	SPESE CORRENTI	33.109.785,45
	PERCENTUALE	50,44 %
<b>3</b>	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili	<b>NEGATIVO</b>

Parametri di deficitarietà strutturale

	dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	
	SPESE DI PERSONALE	7.412.905,77
	ENTRATE CORRENTI	36.360.708,35
	PERCENTUALE	20,39 %

4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2013;	<b>NEGATIVO</b>
	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO	11.608.440,01
	ENTRATE CORRENTI	36.360.708,35
	PERCENTUALE	31,93 %

5	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<b>NEGATIVO</b>

*Parametri di deficitarietà strutturale*

	DEBITI FUORI BILANCIO	123.416,20
	ENTRATE CORRENTI	36.360.708,35
	PERCENTUALE	0,34 %

<b>6</b>	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<b>NEGATIVO</b>
	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE	0,00
	ENTRATE CORRENTI	43.941.879,82
	PERCENTUALE	0,00%

<b>7</b>	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	<b>NEGATIVO</b>
	PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA	0,00
	SPESE CORRENTI	40.308.238,84
	PERCENTUALE	0,00%

<b>8</b>	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2013 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei	<b>NEGATIVO</b>
----------	--	-----------------

*Parametri di deficitarietà strutturale*

	successivi esercizi finanziari.	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DESTINATO ALLA SALVAGUARDIA	0,00
	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00
	SPESE CORRENTI	33.109.785,45
	PERCENTUALE	0,00%

Parametri di deficienza strutturale

## **PATTO DI STABILITA'**

Patto di stabilità

**RISULTATI CONSEGUITI NEL 2013 IN MERITO AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.**

	2007	2008	2009	2013	MEDIA
titolo I	17.051.482,14	17.115.483,95	16.699.560,46	14.015.972,68	
trasferimenti correnti	28.302.676,78	31.268.146,42	27.545.647,84	18.377.911,60	
<i>contributo per riduzione debito</i>					
entrate extratributarie	4.234.367,46	12.650.313,42	3.713.313,96	3.966.824,07	
entrate c/ capitale cassa	18.613.761,11	13.652.851,57	28.814.802,96	5.429.158,37	
<i>trasferimenti UE</i>					
entrate per stato d'emergenza	11.504.995,87	0,00	872.661,34	2.895.750,00	
riscossioni di crediti comp	951.949,61	10.357.975,65	12.153.201,96	0,00	
riscossioni di crediti residui	61.271,25	2.709.682,17	12.099.954,23	467.820,71	
<i>entrate rilevanti per il patto</i>	6.095.544,38	585.193,75	3.688.985,43	2.065.587,66	
entrate finali nette	55.684.070,76	61.619.137,54	51.647.507,69	38.426.296,01	
spese correnti competenza	43.806.598,34	49.361.654,70	42.719.302,31	33.109.785,45	45.295.851,78
spese in conto capitale cassa	26.280.242,27	32.221.849,01	37.150.407,27	4.524.920,55	
spese finanziate da UE					
spese per stato d'emergenza	557.714,50	845.214,63	1.810.049,29	2.832,80	
concessioni di crediti comp	10.620.664,83	20.421.888,32	22.417.433,27	650.000,00	
concessioni di crediti residui	1.831,21	258.184,02	581.064,49		
<i>pagamenti rilevanti ai fini del patto</i>	15.100.031,73	10.696.562,04	12.341.860,22	3.872.087,75	
spese finali nette	58.906.630,07	60.058.216,74	55.061.162,53	36.981.873,20	
saldo di competenza mista	-3.222.559,31	1.560.920,80	-3.413.654,84	1.444.422,81	-1.691.764,45
manovra correttiva 2013 - 2016	19,6%			8.882.516,53	
taglio ai trasferimenti D.L. 78/2010				3.682.159,31	
obiettivo 2013 e 2014				5.200.357,22	
obiettivo corretto per regionalizzazione				1.441.357,22	
differenza tra saldo effettivo e saldo obiettivo				<b>3.065,59</b>	



**NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI  
DERIVATI**

## Nota informativa ai sensi dell'art. 2, c. 8 legge 203 del 22/12/2008 su strumenti finanziari derivati

Nel 2001 la Provincia ha stipulato con Credito Italiano, ora Unicredit Banca, un contratto di *Interest Rate Swap (Gap Floater Swap)* prendendo come riferimento il capitale nozionale rappresentato dal debito residuo al 31.12.2000 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. rinegoziati nel 1995 pari, al momento della stipula ad € 9.049.757,00, per un periodo di 15 anni, dal 30.06.2001 al 31.12.2015.

Ai sensi del contratto, la Banca paga figurativamente alla Provincia, dalla data iniziale a quella finale, flussi di interesse pari al 7,50% . La Provincia “paga” alla Banca, posticipatamente ad ogni scadenza periodica, dalla data iniziale a quella finale, sull'importo residuo in ammortamento, interessi calcolati come segue:

- al tasso fisso del 6,93%, qualora alla data del *fixing* il tasso Euribor 6 mesi risulti inferiore al 6,75%.
- al tasso pari all'Euribor 6 mesi più 2,15 punti, qualora alla data del *fixing* il tasso Euribor 6 mesi risulti superiore o uguale al 6,75%.

La regolazione avviene mediante scambio di differenziali ad ogni scadenza periodica semestrale. A tutt'oggi, dati i tassi favorevoli, si sono originati solo flussi positivi per l'Ente che ha incassato € 362.332,72 per il periodo 01.07.2001 – 31.12.2014, come dalla seguente tabella:

<b>Anno</b>	<b>I semestre</b>	<b>II semestre</b>	<b>Totale</b>
2001	0,00	25.598,00	25.598,00
2002	20.002,00	23.086,86	43.088,86
2003	17.671,72	20.200,00	37.871,72
2004	16.500,00	20.930,00	37.430,00

Nota informativa su strumenti finanziari derivati

2005	15.900,00	19.500,00	35.400,00
2006	14.900,00	18.200,00	33.100,00
2007	13.800,00	15.700,00	29.500,00
2008	12.500,00	15.450,00	27.950,00
2009	11.500,00	13.850,00	25.350,00
2010	10.244,14	12.000,00	22.244,14
2011	8.700,00	9.300,00	18.000,00
2012	7.100,00	8.000,00	15.100,00
2013	5.600,00	6.100,00	11.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>154.417,86</b>	<b>207.914,86</b>	<b>362.332,72</b>

Il *mark to market* al 31/12/2009 era pari a + 59.792,34\*\*, al 31/12/2010 era pari a + 45.276,10\*\*, al 31/03/2011 era pari a + 47.688,93\*\* ed al 28/02/2013 era pari a + 22.752,59\*\* ed al 31/01/2014 era pari a + 10.998,15\*\*.

Nota informativa su strumenti finanziari derivati

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE  
DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE**

Elenco delle spese di rappresentanza

Elenco delle spese di rappresentanza

**Spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013**

(Art. 16, c. 26, Decreto Legge 13 Agosto 2011 n. 138)

Viste le distinte e le specifiche dichiarazioni avanzate dai Dirigenti di Settore agli atti .

<b>Descrizione dell'oggetto della spesa</b>	<b>Occasione in cui la spesa è stata sostenuta</b>	<b>Importo della spesa (Euro)</b>
Spese per acquisto piatto silver	Esecuzione Maestro Gilardino 5^ centenario parete gaudenziana	85,00
Spese per articolo "La Sesia"	63^ giornata delle vittime incidenti sul lavoro	233,63
Spese per corona di Alloro	Festività 25/04/2013	65,00
Spese per Workshop Internazionale	Progetto LIFE 09 NAT/IT/000093 ECO-RICE azione D.7.4	50,00
Spese per Workshop Internazionale	Progetto LIFE 09 NAT/IT/000093 ECO-RICE azione D.8	80,00
Spese per Progetto Enerscapes	Programma MED Europe in the Mediterranean	600,00
Spese di rappresentanza	Visita istituzionale delegazione del Belgio	60,00
Spese Acquisto targhe	Riconoscimento a dipendenti pensionati in occasione auguri natalizi	294,00
Spese per corona di Alloro	Corona per festività 04/11/2013	65,00
<b>Totale</b>		<b>1.532,63</b>